…NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo» … del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della … Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del …nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare …esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

…INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 60-44.

…no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 8 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4275

Duce inaugura in Campidoglio
il Congresso mondiale di pollicoltura
L'entusiastico omaggio dei rappresentanti di 42 Nazioni

ROMA, 7

esta mattina nella sala di Giulio re in Campidoglio alla presenza di E. il Capo del Governo è stato so- mente inaugurato il 5.o Congresso nazionale di pollicoltura.

la cerimonia sono intervenuti i bri del Governo, i rappresentanti Parlamento, delle grandi organiz- ni sindacali, le principali autorità tre 1000 congressisti appartenenti Stati. L'ingresso nell'aula del Duce to salutato da una prolungata ova- da parte di tutto il pubblico in

parlato per primo il Governatore ale, dopo aver porto il saluto del- e ai congressisti, ha rilevato l'in- se che destano i problemi inerenti pollicoltura, perchè questa industria soria è praticata, non soltanto da gli agricoltori grandi, medi, picco- siano, ma anche dal più modesto che disponga di pochi metri qua- di terreno attorno alla sua casetta. Governatore ha concluso applau- formulando i più calorosi voti per ori del Congresso che saranno se- con attenzione da tutto il mondo e con l'augurio fervidissimo di

ccessivamente il Ministro Acerbo ha nciato il seguente discorso che è alla fine coronato da una calo- ovazione.

Parla il Ministro Acerbo

uce, Eccellenze, Signori! E' per gradito, quale presidente del Con- , di porgere un fervido saluto al- ppresentanze qui convenute, agli ziati, agli allevatori: gradito so- tutto, perchè questa vostra affluen- mostra quanto voi abbiate apprez- la decisione presa dalla «Poultry ce Association» di tenere così so- adunanza nell'Eterna Città, ric- tante gloriose memorie. Il Gover- ascista ha posto ogni cura nel tra- in atto i voti dei precedenti con- , promossi da questa benemerita ciazione. L'Italia, infatti, in questo decennio di Regime fascista, ha rapidamente la propria attrez- a tecnica e sperimentale in mate- vicola, traendo profitto dalle più ti scoperte nel campo della scienza lla pratica, e dalle loro applicazio- egli istituti meglio attrezzati. Le rità e il numero delle persone qui enute da ogni parte del mondo rano come la pollicoltura susciti nque vivo interessamento, e come ciò sia per tutti opportuno seguir- progressi maturati dalla scienza e pratica. La divulgazione di que- progressi, dei quali la mostra, da organizzata, è documentazione su- , risponde per ciò ad un bisogno mente inteso. L'industria avicola, almente nella forma domestica e e, è campo aperto a qualsiasi in- uale attività: Le delusioni che lta s'incontrano, non sono che la eguenza dell'empirismo col quale po spesso l'industria è condotta, rismo che importa soprattutto attere, per dare alle masse la fi- nel successo, quando l'industria presieduta da quei metodi e da cautele che la sua stessa natura . Le importanti relazioni sottopo- alle vostre discussioni, indicano e quanti problemi di ordine te- e scientifico circondino la polli- ra, che, all'apparenza, è sempli- modesta intrapresa. Sono proble- he investono non soltanto la zoolo- la zootecnica, l'igiene e l'alimen- ne, ma altresì i rapporti commer- sia nei riguardi dell'organizzazio- cnica, sia in quelli degli scambi in- zionali. Quando si abbia presente l'industria avicola offre una consi- a patrimoniale complessiva del va- di parecchi miliardi di lire e rap- enta un'attività annua che si va- anche a miliardi, non si può disco- ere come a tutti i Governi s'impon- speciali cure per il suo fecondo ppo.

Il contributo dell'Italia

prodotti dell'avicoltura è aperto campo illimitato nel consumo da dell'uomo, consumo che tanto si stendendo, quanto più il mondo ezza il loro valore nutritivo, igie- economico. Occorre perciò che in casolare campestre sorga un pol- che rappresenti una piccola enti- conomica; occorre che la pollicoltu- rale sia fiancheggiata da una sa- e accorta avicoltura industriale, e di dare riproduzioni seleziona- he possano assicurare alle classi le rendimenti suscettibili di più i benefici, e che una sagace orga- zione commerciale sappia valoriz- la produzione nei mercati di con- . Che questo scopo sia dovunque guibile è dimostrato dalla mostra ssa al Congresso, con i suoi rilievi tici e le sue mirabili collezioni di me. Esse sono il frutto di profon- udi e di laboriose esperienze, che rosi istituti specializzati, creati diverse nazioni in questi ultimi affrontarono e seguirono con co- e tenacia ammirevoli, facendo degli ammaestramenti dei con- dell'Aja, di Barcellona, di Otta- Londra.

in più parti, intorno ad istituti rsitari, a cliniche veterinarie, co- ano a sorgere stazioni e laboratori entali specializzati, scuole di tura, associazioni ed organismi ci e corporativi, che svolgono prov- feconda azione di studio, di pro- da, di controllo, di assistenza. ificare questa azione, dove già es- i suoi primi frutti concreti, pro- erla e stimolarla con efficaci in- giamenti, dove faccia difetto, è pito oggi richiesto ad ogni Gover-no. E' questa una vasta battaglia, destinata a distruggere pregiudizi, a suscitare razionali iniziative, e perfezionare quelle esistenti.

L'Italia, che si è incamminata con fede anche in questa via, guarda quindi, all'attuale congresso con particolare interesse, perchè sente che da esso sorgeranno nuove fattive energie e si diffonderà sempre più quella razionale attività avicola che, sulla base dei progressi già conseguiti, deve sospingere l'avicoltura a sempre più importanti realizzazioni. Il mondo chiede, per la propria restaurazione economica, il contributo di tutte le energie produttrici, fra le quali quelle che qui ci interessano, rappresentano un elemento cospicuo. Affrettiamone pertanto lo sviluppo, con tutto l'apporto della scienza e dell'esperienza; e da questo intento parta da Roma fascista l'affermazione di un vigoroso progresso che schiuda orizzonti sempre più vasti e fecondi.»

Quindi ha parlato il prof. Koch, presidente dell'Associazione internazionale scientifica per l'allevamento del pollame. Dopo aver rivolto un vivo omaggio a S. M. il Re e al Capo del Governo, egli ha detto che il momento è difficile per l'agricoltura in genere e per la pollicoltura in ispeciale modo. Ora più che mai è quindi necessario introdurre miglioramenti in questa importantissima branca dell'agricoltura per accrescerne il rendimento. Rilevata l'indiscutibile utilità di questi congressi per il progresso della pollicoltura mondiale il prof. Koch ha detto che gli avicoltori di tutte le Nazioni riconoscono la grande importanza che l'agricoltura italiana ha per quella mondiale, specialmente per la magnifica razza Livorno. A questo proposito il prof Koch, che è anche presidente della delegazione danese al Congresso, ha tenuto a rilevare che in Danimarca la razza Livorno è la predominante. Il prof. Koch ha terminato tra vivi applausi rivolgendo i più vivi ringraziamenti in nome di tutti i congressisti al Governo italiano per il prezioso concorso dato all'organizzazione del Congresso che è così magnificamente riuscita.

Il saluto del Duce

Salutato da un'ovazione durata vari minuti, si è levato poi a parlare S. E. il Capo del Governo, il quale, in nome di S. M. il Re, ha dichiarato aperto il congresso e, dopo aver porto il suo saluto ai congressisti, ha formulato voti per il fecondo risultato dei lavori.

Tutto il pubblico in piedi ha entusiasticamente applaudito le parole del Duce, che, subito dopo, ossequiato dalle autorità, ha lasciato la sala, fatto segno a una rinnovata calorosissima manifestazione.

I lavori del Congresso saranno iniziati domani presso l'Istituto internazionale di agricoltura.

Le direttive del Duce
al Sindacato nazionale belle arti

ROMA, 7

S. E. il Capo del Governo ha oggi ricevuto Antonio Maraini commissario del Sindacato nazionale belle arti, il quale gli ha esposto lo sviluppo della vita artistica italiana, con particolare riferimento ai Sindacati belle arti, alla Biennale di Venezia e all'espansione dell'arte italiana all'estero. Constatando il miglioramento amministrativo e artistico dei vari Sindacati interprovinciali e la loro operosità, manifesta nelle varie esposizioni sindacali, S. E. il Capo del Governo ha approvato gli inviti e il regolamento del teatro, cinema e musica per la 19.a Biennale e impartito le direttive per le mostre italiane da tenersi all'estero nell'anno prossimo, dietro numerosi inviti a tale scopo pervenuti.

Il convegno internazionale architetti
avrà luogo a Milano

ROMA, 7

Il giorno 15 c. m. avrà inizio a Milano il convegno internazionale degli architetti a cui interverranno molti dei più illustri architetti stranieri. Nel pomeriggio dello stesso giorno si riunirà presso il Sindacato di Milano il Consiglio nazionale del Sindacato fascista architetti. I Sindacati interprovinciali architetti ricevono le iscrizioni.

La seconda Mostra della moda
Cospicui premi agli espositori

TORINO, 7

Sotto la presidenza del comm. Paolo Thaon de Revel si è riunito il Comitato amministrativo dell'Ente nazionale per la Mostra permanente della moda. Il presidente all'inizio della seduta ha rivolto un pensiero riconoscente e devoto a S. E. il Capo del Governo che ha voluto la creazione dell'Ente assegnandogli alti compiti che egli intende vengano assolti con solerzia e consapevolezza fascista. Quindi il presidente ha espresso il convincimento che tutti indistintamente i collaboratori dell'Ente, attraverso i vari organi predisposti al potenziamento e allo sviluppo della istituzione, collaboreranno con il migliore spirito al duplice scopo di ottenere che gli artisti italiani si affermino sempre più nella creazione di un gusto originale nel campo della moda e che la nostra industria conquisti il posto che le compete in questo importante campo

Ha quindi fatto un'ampia relazione dei provvedimenti adottati nell'imminenza della seconda Mostra, con speciale riferimento alle innovazioni e trasformazioni apportate allo sviluppo della sezione commerciale che nella Mostra di autunno permetterà ai visitatori di fare le proprie scelte tra i vari prodotti esposti, prodotti che saranno a cura dell'Ente selezionati con particolari criteri onde mantenere alla manifestazione il carattere di peculiare distinzione. L'Ente lancerà in questi giorni un complesso cospicuo di concorsi interessanti tutte indistintamente le categorie dei partecipanti alla Mostra, per un totale rilevante di premi, che aiuteranno e incoraggeranno gli sforzi costanti e intelligenti degli artigiani di Italia che hanno dato o daranno il loro contributo all'iniziativa dell'Ente.

Dopo aver riassunto le deliberazioni il presidente ha dato lettura, tra il devoto consentimento dei convenuti, di un telegramma a S. E. il Capo del Governo

Il Duce accoglie un omaggio marmoreo
del Comitato France-Italie

ROMA, 7

S. E. il Capo del Governo ha accettato il dono di un busto marmoreo di Chateaubriand offerto da Pierre De Nolhac a nome del Comitato France-Italie per essere eretto in Roma a memoria del grande scrittore, cui Roma fu perenne inspiratrice. Il busto è pregevole opera dello scultore Landowski, nuovo direttore di Villa Medici ed è tratto dall'originale in gesso di David d'Angers.

Un provvedimento del Prefetto di Roma
26 forni chiusi per gravi negligenze
nella confezione del pane

ROMA, 7

In seguito ad una ispezione compiuta dall'Ufficio di igiene del Governatorato, il Prefetto di Roma ha disposto la sospensione temporanea della licenza di esercizio e la conseguente chiusura dei forni per un periodo da 3 a 7 giorni di 26 ditte, in confronto delle quali sono state accertate gravi negligenze nella confezione del pane, con pregiudizio della pubblica salute.

I provvedimenti di cui sopra sono stati adottati in base ai poteri attribuiti ai Prefetti dall'art. 15 del R. D. L. 29 luglio 1928 n. 1843 sulla disciplina della panificazione che, come è noto, prevede non soltanto la sospensione, ma altresì la revoca della licenza quando l'esercizio della licenza risulti pregiudizievole al pubblico interesse.

Le visite dell'on. Bottai a Berlino
alle istituzioni sociali e corporative

BERLINO, 7

Nel suo soggiorno a Berlino l'on. Bottai, accompagnato dal dott. Ley, capo dell'ufficio organizzazione politica della direzione del partito nazionalsocialista e capo del fronte del lavoro, ha visitato le principali istituzioni sociali e corporative facenti parte del fronte del lavoro, tra cui la banca operai e la sede della direzione generale del fronte del lavoro, dove ha avuto occasione di intrattenersi coi dirigenti. Sempre accompagnato dal dott. Ley ha poi visitato a Bernau la scuola superiore nazionale per i dirigenti delle organizzazioni politiche e delle cellule di azienda del partito hitleriano. Il Ministro della Propaganda Göbbels ha offerto in onore dell'ospite un pranzo cui sono intervenuti oltre al R. Incaricato di affari, varie personalità tedesche, tra cui il presidente della Reichsbank Schacht. Dopo il pranzo il Ministro ha fatto proiettare alcuni films di propaganda, di cui uno sull'organizzazione degli Avanguardisti hitleriani. Stasera ha avuto luogo la visita alla Casa degli italiani, dove è intervenuta una numerosa rappresentanza del Fascio e della colonia di Berlino, oltre ad alcuni studenti del «Guf» di Roma, attualmente in viaggio di istruzione in Germania. Il Segretario del Fascio di Berlino ha portato il saluto di benvenuto all'on. Bottai, che ha risposto ringraziando.

La settimana di poesia in Romagna
Lipparini parla di Giovanni Pascoli

FORLI', 7

Stasera a Rocca S. Casciano è stata tenuta la settima manifestazione del settembre della poesia in Romagna. Ha parlato il prof. Giuseppe Lipparini, che ha trattato il tema: «L'antico sempre nuovo nella poesia di Giovanni Pascoli». Nel salone del palazzo municipale era convenuta numerosa folla, che ha manifestato con calorosissimi applausi la propria gratitudine al Duce che ha voluto questa esaltazione dei maggiori poeti d'Italia. Erano presenti S. E. il Prefetto, il Commissario federale in rappresentanza della Confederazione nazionale dei Sindacati professionisti ed artisti, il Podestà e vari segretari dei Fasci della regione con i gagliardetti. La conferenza, seguita con vivo interesse, è stata spesso interrotta da calorosi consensi ed alla fine salutata da vive acclamazioni al Duce, rinnovatore dell'anima del popolo italiano.

L'imposta sul valore locativo

ROMA, 7

Con R. D. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, tra il quarto e il quinto comma dell'articolo 104 del Testo Unico 14 settembre 1931 per la finanza locale sono inseriti i seguenti due nuovi commi:

I fitti reali o quelli presunti, accertati nei modi e termini prescritti dagli articoli 274 e seguenti, serviranno di base per l'applicazione dell'imposta per l'anno solare successivo, anche se nel corso di questo i detti fitti subiscano variazioni. L'imposta sarà intestata al capo famiglia ancorchè il contratto risulti stipulato da altri componenti la famiglia stessa.

I componenti di ciascuna famiglia sono obbligati solidalmente al pagamento dell'imposta sul valor locativo dovuta per i locali nei quali abitino.

L'afflusso di turisti e pellegrini a Roma
35.000 persone in una sola giornata
Le visite alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 7

In questi giorni Roma è affollatissima di persone provenienti da ogni parte del mondo. Nella sola giornata di ieri sono affluiti a Roma circa 20.000 pellegrini, la maggior parte stranieri e dal 29 agosto al 4 settembre oltre 80.000 fra italiani e stranieri, senza tener conto delle persone, e sono migliaia, che prendono alloggio negli istituti religiosi i quali non hanno l'obbligo di denuncia come gli alberghi e le pensioni. Nelle cifre accennate non sono compresi quei visitatori che in treno, in torpedone, in automobile, a gruppi o isolati, arrivano la mattina a Roma e ripartono nella giornata. Ieri, per esempio, si calcola che circa 15.000 persone siano convenute a Roma e sieno ripartite, la maggior parte con mezzi propri, la sera o la notte.

Un particolare importantissimo che merita la più attenta considerazione è quello che riguarda la Mostra della Rivoluzione. Migliaia di stranieri che vengono a Roma, sentono il bisogno spirituale di recarsi a visitare la Mostra della Rivoluzione: diciamo bisogno spirituale perchè tutti gli stranieri che varcano la soglia del palazzo della Mostra compiono una minuziosa visita a tutte le sale. Nei primi giorni di questo mese i visitatori alla Mostra sono stati 50 mila. Tra le comitive più numerose vanno segnalate quelle costituite dai pellegrini cattolici che vanno a visitare la Mostra con i vessilli ed accompagnati da Vescovi e parroci di varie parti del mondo. In questi giorni, fra le molte migliaia di pellegrini stranieri, hanno visitato la Mostra 700 belgi, 100 francesi, 800 svizzeri, 30 spagnoli e numerosi tedeschi, polacchi, inglesi, romeni, greci, bulgari e tanti altri.

Come abbiamo detto, i pellegrini arrivano con i loro stendardi e, particolare degno di nota, sono i Vescovi e i parroci che durante la visita alla Mostra spiegano le origini e il valore politico della Mostra stessa. L'altro ieri 150 pellegrini terziari dei Servi di Maria quando sono giunti nel Sacrario dei Martiri si sono inginocchiati e hanno recitato le preci dei defunti fra la viva commozione di tutto il pubblico.

Il Papa celebra una Messa in S. Pietro
per gli 8800 giovani fascisti residenti all'estero

ROMA, 7

Stamane i 7000 Avanguardisti dei Fasci italiani all'estero, con le 1200 Giovani Italiane e i 600 Balilla, si sono recati alla Basilica di San Pietro dove il Papa ha celebrato per essi una Messa. Le giovanili falangi sono giunte in piazza San Pietro perfettamente inquadrate, con i loro duecento ufficiali della Milizia e con le loro otto musiche, che durante il lungo tragitto dal Campeggio Mussolini alla Basilica hanno suonato gli inni della Patria, destando ovunque al loro passaggio l'entusiasmo della cittadinanza. In testa alla colonna marciava il Ministro Parini, Direttore degli italiani all'estero in divisa di Console generale della M. V. S. N. Vi era anche il cappellano ispettore della Milizia. Nella Basilica le Giovani Italiane, con il gruppo di oltre 100 gagliardetti, si sono ammassate a «Cornu Epistolae» dell'altare papale, mentre gli Avanguardisti e i Balilla, con il labaro, i gagliardetti e le fiamme hanno preso posto a «Cornu evangelii». E' stato quindi permesso l'accesso nel tempio a varie migliaia di fedeli, fra cui numerosi i pellegrini italiani e stranieri.

Alle 7.40 le trombe d'argento dall'alto dell'aula delle benedizioni hanno annunciato l'arrivo del Pontefice, che sulla sedia gestatoria ha fatto ingresso nella Basilica traversando la navata centrale ove era schierata la guardia palatina e scendendo innanzi all'altare della confessione.

Il Pontefice è stato salutato da vive acclamazioni. Quando è passato innanzi le giovani CC. NN. hanno salutato romanamente il Papa che, sorridente, ha loro impartito la benedizione. Si è quindi iniziata la Messa, durante la quale sono stati cantati inni liturgici.

Terminata la Messa il Papa, dopo aver impartito la benedizione apostolica solenne, si è seduto sulla sedia gestatoria per far ritorno ai suoi appartamenti privati. Nel passare dinanzi alle Giovani Italiane Pio XI ha risposto alle loro acclamazioni benedicendole. Alle ore 9 il Pontefice ha lasciato la Basilica. All'uscita sulla piazza San Pietro gli Avanguardisti, le Giovani Italiane e i Balilla hanno intonato Giovinezza e, perfettamente inquadrati, hanno mosso verso i rispettivi accantonamenti.

Gli Avanguardisti del Campo Dux
montano da oggi la guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 7

Il Segretario del P. N. F., presi gli ordini dal Duce, ha disposto che a cominciare da domani, dalle ore 9 alle 18, prestino servizio di guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista gli Avanguardisti del Campo «Dux».

L'inizio al Campo Dux
delle gare ginnico-sportive

ROMA, 7

Stamane sono incominciate al Foro Mussolini, allo Stadio e nei viali adiacenti, le gare ginnico sportive del Concorso Dux. Fino dalle prime ore del mattino gli Avanguardisti, in tenuta sportiva, hanno iniziato i cimenti sotto la direzione e il controllo degli ufficiali istruttori dell'O. N. B. e dei giurati.

All'Acquacetosa oggi stesso si sono svolte le prove di canto corale, anche esse obbligatorie e valevoli al fine della classifica dei reparti del concorso. Tutte le varie prove si svolgono nel massimo ordine e fra la più viva emulazione delle «fiamme bianche» partecipanti.

Nella tenda n. 13 del Campo Dux è stato stabilito il centro di assistenza religiosa per gli Avanguardisti. Il servizio è affidato a vari cappellani dell'O. N. B. Nella tenda n. 37 funziona uno speciale ufficio postale e telegrafico, che fa servizio anche per le legioni accantonate nell'accampamento Parioli. Alle ore 11 e alle ore 17 di ogni giorno un Avanguardista incaricato da ogni comandante di legione e munito di regolare delega scritta ritira presso l'ufficio postale il sacchetto contenente la corrispondenza in arrivo e consegna all'ufficio postale quella in partenza. La corrispondenza raccomandata e assicurata viene invece ritirata personalmente dal destinatario che deve, all'atto del ritiro, esibire documenti comprovanti la sua identità, tra i quali una dichiarazione del proprio comandante di reparto portante l'indicazione numerica della sua tessera. I vaglia devono dai destinatari essere girati al proprio comandante di legione, che li presenta quietanzati e con distinta in duplice copia a mezzo di un ufficiale appositamente incaricato per l'incasso all'ufficio postale del Campo Parioli.

L'indirizzo unico della corrispondenza è il seguente: «Campo Dux Roma», seguito dall'indicazione della legione e della centuria cui appartiene l'Avanguardista e ciò allo scopo di facilitare la distribuzione e il recapito della corrispondenza stessa.

Per concessione del Ministero delle comunicazioni le cartoline spedite dal campo e dagli accantonamenti sono ammesse ad avere corso con l'affrancatura di centesimi dieci qualunque sia il numero delle parole su di esse scritte.

Caldo saluto della stampa greca
agli Avanguardisti

ATENE, 7

Il giornale *Estia*, riferendosi alla visita degli Avanguardisti italiani, scrive un articolo nel quale è detto tra l'altro:

«Questi nostri giovani ospiti appartengono ad una razza che ebbe la fortuna di trovare un Capo forte ed inspirato, che ha potuto dare impeto e forza alla riorganizzazione del Paese. Il loro forte Capo, valendosi della forza nazionale, può compiere veri miracoli e fare dell'Italia nuovamente uno Stato fiero e grande».

Viva ammirazione tedesca
per l'organizzazione giovanile fascista

MONACO, 7

La stampa bavarese riporta vistosi articoli sull'adunata dei 50.000 Avanguardisti al Campo «Dux» esprimendo viva ammirazione per l'organizzazione giovanile fascista che annualmente aumenta di numero.

Il legato Card. La Fontaine
partito con la missione pontificale per Vienna

ROMA, 7

Stamane S. E. il Cardinale La Fontaine Patriarca di Venezia, nella sua qualità di legato pontificio alle celebrazioni della ricorrenza del 250.o anniversario della liberazione di Vienna, è partito in forma ufficiale per la Capitale della Repubblica austriaca. Alla stazione l'ingresso esterno dalla saletta reale era stata addobbata con trofei e sul marciapiede antistante era schierata una compagnia d'onore dell'81.o Fanteria.

Alle 10.25 il Cardinale legato, accompagnato dai componenti la missione, è giunto in automobile alla stazione ed è stato ricevuto dal Nunzio Mons. Borgoncini Duca, dal Vice Governatore di Roma, dal rappresentante della provincia, dal comandante interinale della Divisione, dal consigliere della Legazione d'Austria presso la S. Sede, da altri prelati dei vari dicasteri pontifici.

La musica presidiaria, dopo i tre squilli rituali, ha suonato la marcia al campo, mentre la compagnia d'onore presentava le armi. Il Porporato, dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore, è salito sul vagone salone. In una vettura attigua hanno preso posto i componenti la missione. Alle 10.40 il treno si è mosso. La musica ha suonato l'inno pontificio e la compagnia ha presentato le armi. Il Cardinale legato affacciandosi al finestrino ha benedetto i presenti che lo applaudivano.

I fiori del Segretario del Partito
sulle tombe di due Martiri fascisti

FIRENZE, 7

Per incarico di S. E. il Segretario del Partito il Segretario federale ha fatto deporre fasci di fiori al cimitero delle Porte Sante, sulle tombe dei Caduti fascisti Enrico Pezze ed Eduardo Campese, nell'anniversario della loro morte.

Fascismo risanatore e costruttore
Un Commissariato dell'Agro Pontino
istituito per la durata di cinque anni

ROMA, 7

Con provvedimento legislativo in corso di registrazione viene istituito, per la durata di cinque anni, un Commissario speciale per l'Agro Pontino. Il Commissariato esplicherà nei riguardi dei Comuni di Littoria e di Sabaudia, nonchè degli altri che sorgeranno successivamente in detta zona, tutti i poteri spettanti agli organi di tutela degli enti locali e formazioni sindacali con dispensa di sentire il parere di organi consultivi nei casi previsti dalle leggi in vigore. Il provvedimento mira a coordinare ed agevolare tutte le attività svolte al compimento della complessa e gigantesca opera della bonifica dell'Agro Romano e dalla preparazione di quanto possa occorrere per dare un nuovo stabile assetto amministrativo a quel vasto territorio. Alla carica di Commissario per l'Agro Pontino è stato nominato il Prefetto Le Pera.

La nomina di un Commissario speciale per l'Agro Pontino sta a dimostrare che il grande territorio riscattato con tenace sforzo dalla palude sta diventando un'entità economica e sociale della più grande importanza coi suoi particolari problemi e le sue speciali funzioni.

E' una nuova provincia che si sta formando, e come tale ha bisogno, nella delicata fase di formazione, di una certa autonomia amministrativa per procedere rapidamente verso l'assetto definitivo. Il territorio pontino si va popolando, sorgono centri abitati, masse di lavoratori vi emigrano da tutte le provincie agricole d'Italia, i terreni vengono divisi e assegnati, la terra dà i primi frutti, si formano con meravigliosa rapidità migliaia di nuclei familiari: tutto questo fervore di vita crea problemi nuovi

La creazione del Commissariato speciale significa quindi volontà di superare ogni formalismo, ogni ragione di ritardi nello sviluppo della vasta terra pontina. Il Commissario potrà predisporre nello stesso tempo l'intelaiatura del nuovo assetto amministrativo da darsi all'Agro Pontino, quando la gigantesca impresa di redenzione sarà condotta a termine.

Un primato europeo dell'Italia fascista
Gli impianti idroelettrici
triplicati in undici anni

ROMA, 7

Lo straordinario sviluppo assunto in Italia sotto il Regime fascista dagli impianti idroelettrici, il cui numero è più che triplicato dal 1922, ha portato in pochi anni il nostro Paese in questo campo al primo posto in Europa ed al terzo nel mondo dopo gli Stati Uniti e il Canadà. Si calcola che oggi il valore complessivo degli impianti della industria elettrica italiana superi i 20 miliardi di lire, cifra non raggiunta da alcun'altra industria nazionale, se se ne eccettui quella occorsa per la costruzione della rete ferroviaria.

Passando poi ad esaminare la produzione complessiva di energia elettrica nei principali Paesi del mondo, generata tanto idraulicamente che termicamente, si riscontra che essa per l'Italia è cresciuta da 3400 milioni di Kwh nel 1920 a 10.800 milioni di Kwh nel 1931, con un aumento percentuale del 217 per cento, nel mentre l'aumento nello stesso periodo è stato solo di circa il 100 per cento per gli Stati Uniti (dopo aver toccato il 120 nel 1929, anno di massima attività), del 120 per cento per il Giappone, del 150 per cento per la Granbretagna, del 65 per cento per la Francia e del 200 per cento della Germania.

Una visita del Re
all'impianto idroelettrico di Suviana

BOLOGNA, 7

Si ha da Suviana: nel pomeriggio di oggi S. M. il Re è giunto in forma privata verso le 16 e accompagnato dai suoi aiutanti di campo ha visitato il grande impianto idroelettrico di Suviana. Il Sovrano è stato ricevuto dai funzionari delle ferrovie e dell'impresa costruttrice. L'Augusto ospite si è intrattenuto lungamente sulla piazza della centrale e nel reparto di trasformazione all'aperto. Il Sovrano è quindi salito al piano superiore della diga ed ha preso visione della vastità dell'opera. E' quindi salito sulla diga stessa, grandioso sbarramento annoverato fra i primi di Europa, elogiando vivamente questa opera che è vanto del genio costruttivo italiano e dell'alacre lavoro fascista, di cui è una delle maggiori realizzazioni. Dalla strada della diga il Sovrano si è reso conto dell'estesa vallata che racchiuderà il bacino artificiale di 40 milioni di metri cubi d'acqua. La partenza di S. M. il Re, dopo la rapida visita, è avvenuta fra due fitte ale di tecnici e di maestranze operaie applaudenti freneticamente al Sovrano e al Regime che ha reso possibile una opera così grandiosa.

Dirigenti dei lavoratori rurali
riuniti a convegno a Pesaro

PESARO, 7

Sotto la presidenza del presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'agricoltura on. Razza, si è tenuto qui il convegno di dirigenti dei lavoratori della terra. Sono stati discussi i problemi della mezzadria e la preparazione e stipulazione di nuovi patti colonici. Il segretario della Federazione nazionale coloni e mezzadri ha illustrato la nuova Carta della mezzadria. Il convegno si è chiuso con una manifestazione di devozione al Duce.

S. E. Ciano alla prima seduta
dei dirigenti l'Ente radio rurale

ROMA, 7

Nei locali della Direzione generale delle Poste e Telegrafi, in via del Seminario, ha avuto luogo la seduta inaugurale della Commissione direttiva dell'Ente radio-rurale, con l'intervento di S. E. il Ministro Ciano il quale, fatta presente la ferma volontà del Capo del Governo di raggiungere al più presto il completo attrezzamento radiofonico delle centomila scuole rurali d'Italia, valendosi unicamente di apparecchi prodotti da industria nazionale, ha raccomandato in special modo alla Commissione lo studio dell'organizzazione dei programmi, in quanto su di essa è basata per tre quarti la buona riuscita di questa nuova iniziativa del Regime.

L'ing. Marchesi presidente del nuovo ente, ha esposto i punti principali della nuova organizzazione, accennando al programma tecnico, economico e distinguendo l'attività che l'ente si propone di sviluppare nei riguardi delle tre forme principali della radiodiffusione rurale e cioè la radio scolastica, la radio agricola e la radio per le case coloniche, ottenendo l'approvazione di S. E. il Ministro e dei rappresentanti dei Ministeri e delle Confederazioni

Mutui decennali ai ferrovieri
con la cessione del quinto dello stipendio

ROMA, 7

Con R. D. concernente i mutui contratti dal personale delle Ferrovie dello Stato con la cessione del quinto dello stipendio, si dispone che potranno essere concessi dei mutui decennali quando l'apposita gestione dei prestiti presenti disponibilità superiori a quelle ritenute necessarie per il soddisfacimento delle domande di mutui quinquennali. Le domande di mutui decennali dovranno essere motivate da speciali esigenze economiche o familiari dei richiedenti.

Tenendo conto di tali esigenze e in base alle referenze e proposte degli uffici da cui dipendono i richiedenti, alla accettazione delle domande provvederanno due funzionari della Direzione generale delle Ferrovie, appartenenti l'uno al Servizio personale affari generali e l'altro al Servizio ragioneria, delegati dai rispettivi capiservizio.

Tre cacciatorpediniere a Pola

POLA, 7

Sono arrivati nel nostro porto i cacciatorpediniere «Baleno», «Fulmine» e «Lampo» della prima squadra navale.

Anche Doumergue

Anche Doumergue è scontento della Costituzione francese. «E' vecchia e va riformata, — egli ha detto. Basta avere orecchi per udire ed occhi per vedere per afferrare la gravità della situazione».

L'ex Presidente della Repubblica, che in epoca recente e per sette anni ha avuto agio di osservare dall'alto con visione larga, attenta, meditativa la vita politica e sociale del suo Paese nel quadro di quella degli altri popoli e di uno particolarmente prossimo, l'Italia fascista, appare singolarmente qualificato ad esprimersi in siffatto modo. E', la sua, una constatazione che ha il tono dell'allarme e la recisione del monito.

Doumergue lasciò la sua carica mentre l'Italia fascista si approssimava al Decennale, tappa vittoriosa che polarizzò l'attenzione del mondo. Nei nostri riguardi la Francia attraversava un ciclo che si può definire della correttezza, dopo quello iniziale dell'ostilità cieca e sistematica. La celebrazione del Decennale schiarì le intelligenze. Pregiudizi si sciolsero al reagente della obiettività e all'evidenza dei fatti. Il Fascismo non fu più valutato movimento transitorio, ma fenomeno storico scaturito da una dottrina nuova, ricca di contenuto ideale, di potenza creativa, pienamente vitale e proiettata nel tempo e nello spazio. I fermenti fascisti già agivano in tutti i Paesi, quando Tardieu, dopo un viaggio di studio nel nostro Paese, si faceva iniziatore di un'azione di riforma costituzionale visibilmente ispirata all'esempio italiano.

Il Patto a Quattro, che accentra oggi sul Genio mussoliniano e sulla Sua opera ciclopica l'attenzione dei popoli, ha illimpidito l'atmosfera fra i due Paesi, intensificando in Francia l'interesse alle cose nostre e accentuando la tendenza al rinnovamento delle istituzioni, secondo la concezione irradiata da Roma. Menti mediterranee si aprono allo spirito della Nazione più mediterranea. Destre e sinistre si agitano in questo inquieto bisogno di adeguamento ad una civiltà che sorge, mentre le vecchie ideologie si dissolvono nello stesso ambiente che le ha generate.

Doumergue ha concluso con una allegoria che pecca di alquanta imprecisione, confrontando la malferma costituzione del 1870 ad una vecchia signora da ringiovanire.

Altro è restauro, ritocco, apparenza, altro è giovinezza.

La morte di Lord Grey

propugnatore dell'intervento inglese alla guerra

LONDRA, 7

Stamane è morto ad Alenwich il visconte Lord Edward Grey.

L'uomo di Stato

Lord Edward Grey era nato ad Oxford il 25 aprile 1862. Studiò nella città natale ed a Winchester e nel 1882 succedette al nonno nel titolo di secondo baronetto. Nel 1885 venne eletto deputato dal partito liberale per Berwick on Tweed e dal 1892 al 1895 fu segretario di Stato agli esteri nel Ministero Rosebery. Durante la guerra del Transvaal, rimase fedele al suo capo nella politica liberale e imperialista.

Nel 1906 venne nominato Ministro degli Esteri nel Gabinetto di Sir Campbell Bannerman. Fu amico della Francia e rinsaldò l'intesa cordiale anglo-francese. S'accordò con la Russia per la spartizione delle sfere d'influenza in Persia, e nel 1912 operò perchè Francia e Germania potessero addivenire ad una intesa. Fallito il tentativo, il Grey entrò in trattative con la Francia per una consultazione diplomatica fra i due paesi nel caso uno di questi fosse stato aggredito da una terza potenza. Pure nel 1912, nella seconda crisi balcanica, prese l'iniziativa della Conferenza degli Ambasciatori a Londra, riuscendo ad evitare un conflitto fra l'Austria e la Russia. Nel 1914 il Grey fece ogni sforzo per evitare la guerra, ma, scoppiato il conflitto europeo, convinto che se il suo paese avesse assistito impassibile alla invasione del Belgio e della Francia, sarebbe rimasto isolato e screditato con la prospettiva di «un avvenire miserevole ed ignobile», allorchè il 3 agosto la Germania dichiarò guerra alla Francia, egli seppe convincere tutti i suoi colleghi della necessità dell'intervento.

Aperte le ostilità, il Grey ottenne che gli alleati s'impegnassero a non concludere la pace separata e dichiarò che avrebbe appoggiato a vittoria conquistata le rivendicazioni di ciascun alleato. Costituito da Asquith un Ministero di coalizione, Grey rimase al Foreign Office e nel luglio 1916 il Re lo creava Visconte Grey di Fallodon. Nel 1922 favorì lo scioglimento della coalizione e la ricostruzione del partito liberale, divenendo capo del gruppo ostile a Lloyd George. Fu fervido assertore della Società delle Nazioni ed auspicò il ristabilimento dei buoni rapporti con la Germania. Nel 1928 era Cancelliere dell'Università di Oxford.

Il crudele destino

Una grave malattia agli occhi lo aveva reso quasi completamente cieco e del resto il destino era stato crudele con la sua nobile casa. Edmond Grey aveva avuto tre fratelli. Carlo, era stato sbranato da un bufalo in Africa. Un altro, quello primogenito era caduto a sua volta in una partita di caccia grossa sul continente nero. Un leone ferito lo aveva sbranato di sana pianta. Il terzo fratello era un ministro religioso, che presiedeva ad un'enorme parrocchia nell'isola di Trinitad. Lo scoppio della guerra nel 1914 lo richiamò in patria. Appena sbarcato, gli si rincrudì una vecchia malattia e morì sopra una tavola operatoria.

Grey si era sposato verso la fine del secolo scorso. La moglie nel 1906 andò travolta sotto gli zoccoli dei cavalli durante una caccia alla volpe e fu portata al cimitero. La minacciata cecità, dopo la guerra, lo strappò senza scampo agli ambienti maschili, avviandolo verso quelli femminili, dove gli uomini fuori combattimento possono imbattere mani tese a sostenerli. Tra le confortatrici di Grey la più tenera era Lady Glancomner, una compitissima dama, che da giovane, insieme con le due sorelle, era annoverata tra le più belle signorine inglesi.

Edward Grey, ritiratosi dalla politica e cogli occhi velati, frequentava dopo la guerra la casa Glancomner. Egli non si occupava più delle sorti del mondo, ma soltanto di avifaunica. Questo ex reggitore della politica imperiale britannica si era trasformato per amore agli uccelli in un San Francesco d'Assisi, con l'aggiunta del metodo scientifico della ricerca e con l'inclinazione a scrivere lungamente intorno alle sue scoperte sul modo di vivere e di cantare dei più leggiadri abitatori dell'aria. Anche Lady Glancomner era dedita a questi innocui spassi intellettuali entro la cerchia della storia naturale a portata di mano e quando il marito le morì, passava a nozze nel 1922 con Lord Grey, lieti i suoi figli e tutta la famiglia di questa affettuosa unione.

Un altro grande dolore

La nuova sposa aveva più di 50 anni, ma si serbava ancora così fresca e florida che gli adoratori non le sarebbero in ogni caso mancati. Ella scelse il nobilissimo cieco, che non poteva neppure vederla in faccia. Se la passione necessariamente mancava, l'affezione che tenne uniti i due coniugi fu delle più esemplari. Lady Grey era scrittrice ed ogni tanto uscivano da ambedue le penne libri arcadici ed idilliaci che recavano l'impronta di due anime elette. Grey scriveva di avifaunica attraverso gli occhi della moglie, sulle basi della scienza che aveva acquistato in materia prima della sua infermità e Lady Glancomner integrava gli studi del marito, vivendo con lui per lo più in una villa presso Salisbury, dotata di un grande giardino meraviglioso che era il santuario di tutti gli uccelli della zona.

Il 19 novembre del 1928 la signora Grey morì all'improvviso.

Fu un colpo di fulmine per Lord Grey. Da allora egli non stette mai bene. Anche la vista tornò a peggiorare e in questi ultimi tempi era pressochè completamente cieco.

Le condoglianze di Re Giorgio

LONDRA, 7

Re Giorgio ha inviato ai familiari il seguente messaggio:

«Ho appreso la notizia della morte del mio vecchio amico lord Grey con profondo dolore. Lord Grey sarà sempre ricordato con gratitudine per i preziosi servigi resi al Paese durante tre successivi regni e in quei fatidici anni egli diede prova di essere non solo un valoroso uomo di Stato ma un grande inglese. La Regina ed io vi porgiamo le nostre più profonde e sentite condoglianze.

Ford collaborerà con la N. I. R. A.

ma esita a sottoscrivere il Codice

NEW YORK, 7

Rompendo finalmente il silenzio, Henry Ford ha dichiarato di essere pronto a collaborare con la N. I. R. A. fin dove sarà possibile, ma di esitare a sottoscrivere il Codice dell'automobile perchè lo ritiene pregiudizievole alle industrie accessorie dell'automobile. A conferma di questa notizia questa sera si apprende che Henry Ford ed alcuni membri del Club Montmoron, del quale egli è socio, ha confermato il suo proposito di collaborare con la N. I. R. A., di cui apprezza il programma per la ricostruzione economica e sociale degli Stati Uniti.

Uno dei direttori della Società Ford ha dichiarato all'*United Press* che la Società stessa ha adottato la settimana lavorativa di 40 ore. Un altro dirigente ha dichiarato che la Società, prima dell'accordo nazionale, provvide ad aumentare il salario a parecchie migliaia di operai e attualmente beneficia di questa provvidenza l'intero personale composto di 40.000 persone.

Importanti mutamenti

nella diplomazia tedesca

BERLINO, 7

Il presidente del Reich ha nominato il consigliere di Legazione Von Heeren Ministro a Belgrado, l'attuale Ministro ad Oslo barone Weizsachkers Ministro a Berna, l'attuale Ambasciatore a Mosca Von Dirksen Ambasciatore a Tokio e l'Ambasciatore ad Ankara Nadolny Ambasciatore a Mosca.

Nove comunisti condannati a morte

in Germania

DUSSELDORF, 7

Nove comunisti sono stati condannati a morte ed uno a 15 anni di lavori forzati per avere in un'aggressione contro dei nazionalsocialisti ucciso un milite e ferito un altro milite.

Crescente regresso delle nascite in Prussia

BERLINO, 7

La statistisca prussiana sul movimento demografico segnala un ulteriore impressionante regresso nelle nascite. Esso segnava nel primo trimestre del 1933 il 66 e mezzo per cento rispetto allo stesso periodo del 1932.

Il rammarico delle autorità di Danzica

per l'incidente fra polacchi e nazionalsocialisti

VARSAVIA, 7

Si ha da Danzica che il presidente della polizia della Città Libera di Danzica, Froebes, e il capo dei nazionalsocialisti Linzmayer, hanno significato ufficialmente al Commissariato generale della Polonia il loro rammarico per l'incidente verificatosi martedì fra due cittadini polacchi, un industriale e un giornalista ed alcuni nazionalsocialisti.

Una manifestazione delle Heimwehren

al Principe Starhemberg

VIENNA, 7

Le Heimwehren viennesi hanno organizzato quest'oggi una grande manifestazione di fedeltà al Principe Starhemberg, capo supremo dell'organizzazione, il quale è giunto in volo sul campo di aviazione di ritorno dall'Italia. Il Ministro per la sicurezza pubblica maggiore Fey ha salutato Starhemberg con le seguenti parole: «Siamo compatti e fedeli con te e speriamo che tu ci porterai verso un migliore avvenire».

Il Principe Starhemberg ha risposto che quanto aveva veduto in Italia aveva fatto la più profonda impressione su di lui. Soltanto il Regime fascista può raggiungere simili risultati e perciò si deve fare tutto il possibile affinchè anche in Austria un simile sistema sia realizzato.

Quindi il capo federale delle Heimwehren ha lasciato il campo di aviazione accompagnato dalle grida di «heil» dei suoi seguaci.

Il viaggio di Tsaldaris in Turchia

ATENE, 7

Sabato rientrerà ad Atene il Ministro degli Esteri Maximos che proseguirà lo stesso giorno, con il Presidente Tsaldaris e con il Ministro dell'Economia Cosmazoglou, a bordo dell'incrociatore «Helly», per Istanbul. Durante l'assenza del Presidente Tsaldaris la presidenza interinale sarà assunta dal Ministro della Guerra Condilis.

I giornali di opposizione pubblicano che i deputati di opposizione hanno deciso di astenersi dai lavori parlamentari fino al ritorno in Grecia di Venizelos e cioè fino ad ottobre.

La salma di Hinkler rimarrà in Italia

MELBOURNE, 7

La vedova dell'aviatore australiano Bert Hinkler, avuta notizia del proposito del R. A. C. I. di erigere un monumento alla memoria dell'intrepido pilota sul luogo stesso ove perì, ha deciso che le spoglie del suo consorte riposino definitivamente in Italia.

(United Press)

Forzato atterraggio in Russia

di un aeroplano polacco

VARSAVIA, 7

Uno degli aeroplani che partecipano al giro di Polonia, colto dalla tempesta presso Molodeezno, è stato costretto a prendere terra in territorio sovietico a 100 metri al di là della frontiera. Uno degli aviatori è rimasto ferito.

(Radio Stefani)

«Il nostro Adriatico»

Nuova manifestazione a Spalato

dell'aggressiva politica serba

ROMA, 7

Il *Giornale d'Italia* riceve da Belgrado in data 6 corr.:

Oggi a Spalato, in occasione del genetliaco del Principe Ereditario, è stata eseguita in modo solenne la consegna da parte della «Jadranska Straza» della nave-scuola «Jadran» della Marina da guerra jugoslava.

Numerosi oratori presero la parola e tra gli altri il dott. Ivo Tartaglia, presidente della «Jadranska», il quale ha messo in rilievo lo sviluppo dell'associazione e il suo significato patriottico, soprattutto dal punto di vista della propaganda per l'«Adriatico jugoslavo».

Il *Vreme*, prendendo lo spunto dalle odierne cerimonie di Spalato, scrive che, mentre ancora gran parte delle coste jugoslave si trovano in mano straniera, a Spalato sorse l'idea di fondare una grande istituzione nazionale, allo scopo di far conoscere al popolo l'importanza del mare e delle sue sponde e subito dopo la fondazione della «Jadraska» si manifestò in Jugoslavia il desiderio di riunire le proprie forze col motto «vogliamo il nostro mare».

L'articolo termina con una esaltazione dell'opera della «Jadranska», dicendo che la consegna della nave «Jadran» dimostra l'attaccamento di tutto il popolo jugoslavo al suo mare, alla sua libertà e alla sua unità».

A questa notizia il *Giornale d'Italia* fa seguire il seguente commento:

«Riprendiamo la segnalazione di alcune delle più significative manifestazioni serbe contro l'Italia. Per lunghi mesi la stampa italiana si è imposta il massimo riserbo sulle cose jugoslave, evitando anche di raccogliere i frequenti documenti dell'attività antitaliana, nella speranza che la nuova atmosfera di pacificazione creata fra i più responsabili Paesi d'Europa penetrasse finalmente anche in Serbia e la riducesse a più miti consigli.

La speranza si dimostra vana. Cessa per ciò la ragione del nostro riserbo. Diremo dunque che la manifestazione di Spalato della «Jadranska Straza» è un preciso atto di provocazione contro l'Italia e un nuovo documento di politica aggressiva della Serbia. Di entrambi è direttamente responsabile il regime di Belgrado, poichè la «Jadranska Straza» (la Sentinella dell'Adriatico) è associata alla «Narodna Obrana», la grande centrale delle organizzazioni nazionaliste e terroriste serbe, finanziata dal Governo ed è posta sotto il patronato del Principe Ereditario di Serbia.

Questa cerimonia di Spalato è particolarmente significativa. Il discorso del presidente Tartaglia ha precisamente associato le funzioni della Marina da guerra jugoslava all'azione serba per l'«Adriatico jugoslavo». Definizione questa che può tradire un programma di pazzesca politica egemonica e di più pericolose avventure militari, ma non ha alcun fondamento storico o nazionale o politico.

L'ufficioso *Vreme* di Belgrado ha ancora meglio precisato la funzione della Marina da guerra jugoslava mettendola in rapporto con la «gran parte delle coste jugoslave che si trovano in mano straniera» e che sarebbero pertanto da liberare con l'uso delle armi.

La missione della Serbia quale perturbatrice della pace e dell'opera più responsabile delle grandi Potenze, non si smentisce. Passano gli anni e i decenni, mutano gli eventi e le situazioni: ma la folle politica dell'avventura e della minaccia agli altrui diritti rimane intatta e vegeta in Serbia. Domandiamo: che ne pensano i Paesi della Piccola Intesa impegnati oggi col nuovo patto in una politica estera solidale? Che ne pensano i fattori competenti di altri più importanti Paesi associati alla politica jugoslava e suoi protettori? Le Nazioni pacifiche d'Europa denunciano queste assurde e pericolose agitazioni e dicono: basta!

Nuovi allori dei goliardi fascisti ai Giochi mondiali

Gli italiani trionfano nel torneo di sciabola a squadre - Le "Maglie Nere„ in testa alla classifica dell'atletica leggera

TORINO, 7

La settima giornata dei Giochi universitari internazionali è stata ancora una volta onorata da S. A. R. il Principe di Piemonte e dal Duca di Bergamo. I Principi Sabaudi hanno voluto così ancora una volta dimostrare la loro passione per lo sport interessandosi davvicino dei giochi goliardici. Entrambi gli augusti personaggi hanno voluto assistere a quasi tutte le gare portando in persona primi tra tutti il plauso ai vincitori.

S. A. R. il Principe di Piemonte assiste alle gare

Dopo le gare il Duca di Bergamo si è reso protagonista di un gentile episodio: al termine della partita di pallacanestro, vinta dagli italiani contro i lettoni, il Principe scese negli spogliatoi occupati dai nostri giocatori. Questi improvvisarono una magnifica dimostrazione al termine della quale il Principe ringraziava congratulandosi con gli atleti e i dirigenti e prima di congedarsi stringeva la mano a tutti, gesto questo che commosse i nostri baldi ragazzi.

Quando le autorità e i Principi avevano preso posto nelle tribune loro riservate, i giudici di campo e le giurie, indossanti l'azzurra ed elegante divisa italiana, si portavano di fronte alle tribune dove rendevano omaggio salutando romanamente. Seguivano le note della Marcia Reale e di Giovinezza, mentre tutto all'intorno il pubblico applaudiva freneticamente gridando forte l'evviva ai Principi. Poi si dava principio alle gare. Ecco i risultati:

Metri 100 piani femminile: Prima batteria: 1) Valla (Italia), 12"8/10; 2) Voase (Inghilterra), 13"4/10; 3) Eltermanis (Lettonia), 13"8/10.

Seconda batteria: 1) Testoni (Italia), 13"; 2) Brown (Inghilterra), 13"; 3) Cosselli (Italia), 13"4/10.

Nella prima batteria la concorrente italiana Valla Ondina ha battuto il record olimpionico universitario, appartenente alla Braunmüller (Germania), con il tempo di 13"1/10 stabilito a Darmstadt.

Facciamo poi notare che la signorina Valla, col tempo di 12"8/10, segnato nella prima batteria dei cento metri, ha eguagliato il record italiano detenuto dalla Steiner della Società Ginnastica Triestina, con 12"⁸⁄₁₀.

Tiro del giavellotto, femminile: 1) Cox M. J. (Inghilterra), metri 29.16; 2) Lee C. (Inghilterra), metri 28.81; 3) Cosselli (Italia), metri 27.81; 4) Bongiovanni (Italia), metri 22.91.

All'Italia la staffetta olimpionica

Ecco il risultato della staffetta olimpionica (400, 200, 200, 800): 1) Italia (Giacomelli, Ferrario, Gonnelli, Beccali) in 3'28" 2 decimi; 2) Germania, 3'31" 2 decimi; 3) Ungheria, 3'32" 6 decimi; 4) Francia. Il tempo di 3'28" 2 decimi ottenuto dalla squadra italiana migliora il record dei Giochi mondiali universitari, che era detenuto dalla Germania con 3'32". Al primo cambio è in testa la Germania, che conduce anche la seconda e la terza frazione della gara. L'ultima frazione è corsa per l'Italia da Beccali, che riceve il cambio con 50 metri di distanza dal tedesco. Con sforzi progressivi, Beccali guadagna terreno e all'ultima curva si affianca al tedesco, lo supera e giunge al traguardo con circa venti metri di vantaggio.

Metri 1500 piani: 1.a batteria: 1) Nannetti (Italia), 4'26" 4 decimi; 2) Cassler (Germania), 4'33"; 3) Kratky (Cecoslovacchia) 4'40"; 4) Dessecker (Germania); 5) Lovelock (Nuova Zelanda).

2.a batteria: 1) Page (Inghilterra), 4'17" 6 decimi; 2) Sodermann (Finlandia), 5'9" 2 decimi; 3) Helpap (Germania); 4) Gomoci (Ungheria); 5) Beccali (Italia).

I nostri tre rappresentanti nei 100 metri piani si classificano tutti per la semifinale, vicendo Piva la propria batteria, mentre Di Blas si piazza secondo dietro il fortissimo argentino Bianchi Luti e Brignole terzo. Nel semifinale però il nostro migliore uomo è mancato; Piva infatti, dopo avere tentato con uno sforzo di portarsi a contatto dei primi, alla partenza ha ceduto a venti metri dal traguardo sfinito, mentre Brignole, che si trovava nella sua stessa semifinale, è giunto quinto. Di Blas invece ha combattuto coraggiosamente, riuscendo a piazzarsi terzo, dopo l'argentino Bianchi Luti, dal quale era già stato battuto in batteria, e il finlandese Virtanen. Così Di Blas correrà la finale.

Prima semifinale: 1) Bianchi Luti (Argentina), 10" 7 decimi; 2) Virtanen (Finlandia), 10" 8 decimi; 3) Di Blass (Italia), 10" 9 decimi.

Seconda semifinale: 1) Pflüger (Germania), 10" 7 decimi; 2) Nagy Geza (Ungheria), 10" 8 decimi; 3) Clegg (Inghilterra), 11".

Cerati trionfa nei 3000 m.

Metri 3000 finale: 1) Cerati (Italia), in 8'46"; 2) Mac Cluskey (Stati Uniti), 8'47" 2/10; 3) Hron (Cecoslovacchia), 9'2" 8/10. Nei primi 800 metri conduce Mac Cluskey. Negli ultimi 300 metri l'americano e l'italiano lottano gomito a gomito. Per un attimo Mac Cluskey è in testa, ma a trenta metri dall'arrivo Cerati attacca decisamente l'americano e giunge con 5 metri di vantaggio.

Lancio del disco, finale: 1) Laborde (Stati Uniti), con metri 48.90; 2) Wiiding (Estonia), 45.40; 3) Sievert (Germania), 44.54; 4) Oberweger (Italia), 44.29; 5) Mignani (Italia), 4235.

Dopo le finali disputate oggi, la classifica per le gare di atletica leggera è la seguente:

1) Italia, punti 28; 2) Germania, 18; 3) Stati Uniti, 11; 4) Ungheria, 10; 5) a pari merito Francia e Cecoslovacchia, 6; 7) Estonia, 5; 8) Inghilterra, 4; 9) Lettonia, 1.

Sono continuati anche gli incontri per la finale del torneo di sciabola a squadre. Ecco i risultati:

Ungheria batte Cecoslovacchia 16 - 0; Italia batte Cecoclovacchia 16 - 0; Ungheria batte Inghilterra 15 - 1.

La finale ha visto la vittoria degli italiani sugli ungheresi per 9 vittorie a 7.

Calcio: Ungheria-Italia 1-0

La partita si inizia con attacchi slegati. Per un errore della difesa italiana, gli ungheresi, su un lungo traversone pervenuto da sinistra, ottengono un punto, al 5.o minuto, con un bellissimo tiro del centro. Gli italiani reagiscono prontamente e per due volte consecutive sfiorano il pareggio. La difesa magiara benchè impegnatissima, riesce a respingere. A sua volta la squadra ungherese porta ordinati attacchi alla rete italiana, impegnando seriamente Venturini. Al 24.o, è Salustro che impegna in una difficile parata il portiere magiaro. Comunque la squadra dà la impressione di non saper ritrovare il suo assieme. La pressione degli italiani, anche se disordinata, costringe la difesa magiara a respingere in calcio d'angolo e il primo tempo si conclude senza null'altro di notevole.

La ripresa vede fin dall'inizio attacchi italiani che mettono a dura prova la ferrea difesa ungherese. L'attacco magiaro tenta tuttavia di tanto in tanto qualche veloce discesa. Lentamente la squadra ungherese assume uno schieramento difensivo, tentando di vivere sul vantaggio conseguito. Il portiere ungherese effettua bellissime parate. I terzini spazzano decisamente la loro aerea. I minuti intanto passano, senza che l'attacco italiano riesca ad ottenere il pareggio. La visibilità è cattiva perchè cala sul campo la sera. Malgrado che tutti i giocatori ungheresi siano ripiegati in difesa, qualche veloce attacco della prima linea ungherese mette ancora in serio pericolo la rete italiana. La partita termina senza che vengano segnate altre porte.

Italia-Lettonia 22-13

Nella palla canestro l'Estonia ha battuto l'Ungheria per 47 a 14.

L'Italia ha battuto poi la Lettonia per 22 a 13 (primo tempo Italia 8, Lettonia 7). Le squadre erano così formate:

Italia: Pasquini (capitano), Trivelli, Piana, Paganella, Castelli, Mancini I e Mancini II. Lettonia: Jurcins (capitano), Gubur, Handersons, Ramdzius, Tihitins Victor, Malle Poults e Maike. Arbitro Jones, Inghilterra.

Nel primo tempo il gioco delle due squadre, che tentavano di ostacolarsi a vicenda e spesso con successo, è stato poco veloce e inconcludente. Nel secondo tempo la squadra italiana, partita decisamente all'attacco, è riuscita ad avvantaggiarsi in modo netto mantenendo il vantaggio fino alla fine dell'incontro. Degli italiani si sono distinti Pasqualini, Piana e Paganella. Hanno assistito all'incontro S. A. R. il Duca di Bergamo, il Podestà di Torino, il vicesegretario federale e altre autorità.

Il Gran Premio di Monza

Taruffi batte il record di Nuvolari

MILANO, 7

Gli allenamenti ai due grandi premi di domenica all'autodromo sono entrati nella fase culminante. Stamane si è avuta una emozionante antecipazione del duello Alfa Romeo-Maserati che costituirà il «leit motiv» delle corse, con l'entrata in scena di Taruffi. Questi, con la Maserati 3000 monoposto, non ha tardato a spingere a fondo e ne è uscito un giro dell'intero circuito in 3'14" vale a dire una media oraria di oltre 185 km., che supera nettamente il record appartenente a Nuvolari stabilito lo scorso anno, che non arriva ai 183 orari.

Quanto alle Alfa Romeo due posti, della scuderia Ferrari, con cilindrata leggermente inferiore rispetto alle Maserati, hanno girato con Chiron e Brivio; ma è Fagioli che anche oggi ha voluto spingere a fondo e, stimolato dall'esempio di Taruffi, non ha tardato a far registrare un 3'16" con una media di 183.600, tempo che pure batte il record di Nuvolari. Hanno pure provato Lehoux, Brunet, Castelbarco e Pages.

E' arrivato il conte Czaikovski che dispone di una potente Bugatti 4900, con la quale si è aggiudicato il record mondiale dell'ora. Egli sarà un avversario ben temibile per tutti.

Nel pomeriggio il conte Trossi, con la Düsenberg, ha iniziato gli allenamenti seguito da lord Howe (Bugatti), Premoli (B. M. P.), Nice (Alfa Romeo) e Moll (Alfa Romeo). Poi è sceso in pista anche Campari che ha fatto alcuni giri ad altissima velocità.

L'orario delle partite di campionato

MILANO, 7

Il Direttorio divisioni superiori della F. I. G. C. informa che le gare di campionato di divisione nazionale A. e B. e di prima Divisione avranno inizio per tutto il mese di settembre alle ore 15.30. A cominciare dal 1.o ottobre avranno inizio alle ore 15. Si avverte inoltre che il giorno 14 febbraio non si giocano le gare di campionato.

Il campionato di lotta greco-romana

il 23-24 settembre a Trieste

ROMA, 7

La Federazione atletica italiana comunica che lo svolgimento del campionato italiano allievi di lotta greco-romana è stato fissato al 23-24 settembre corrente anno a Trieste. La seconda prova del campionato italiano di lotta libera poi avrà luogo in Roma nei giorni 14 e 15 ottobre.

Le nuove norme sulla circolazione

dei motocicli e delle motoleggere

ROMA, 7

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il R. D. L. 29 giugno 1933 recante norme sulla circolazione dei motocicli e delle motoleggere.

Come abbiamo annunziato per l'applicazione di detto decreto il Ministero delle Comunicazioni, da cui dipende l'Ispettorato generale ferrovie, tranvie e automobili, ha inviato a tutte le Prefetture del Regno e ai Circoli ferroviari d'ispezione le norme, entrando il decreto in vigore quindici giorni dopo la sua pubblicazione.

La potenza dei motori

Anzitutto si avverte che, mentre nulla viene innovato a quanto fino ad ora è praticato per le motocarrozzette e motofurgoncini, tutti i motocicli e le motoleggere, quegli autoveicoli cioè aventi due ruote costruiti in modo che il conducente debba stare a cavalcioni sul telaio, assumano indistintamente la denominazione di motocicli, qualunque sia la cilindrata o la potenza dei motori di cui sono muniti.

Per tale categoria di autoveicoli viene stabilito che debba procedersi all'accertamento della potenza dei loro motori per la tassa di circolazione. I Circoli ferroviari dovranno pertanto procedere all'esame necessario per l'accertamento della potenza dei motori dei motocicli e, naturalmente, nell'occasione riscontrare che questi si trovino in condizioni tali da poter circolare senza pregiudizio della sicurezza propria ed altrui, analogamente a quanto finora si praticava per le motoleggere.

Tutti i motocicli, come dispone il decreto, dovranno essere muniti di targa di riconoscimento e immatricolati presso la Prefettura. Perciò dovrà procedersi con la maggiore sollecitudine al rilascio della targa di riconoscimento e della prescritta autorizzazione alla circolazione.

Le targhe - I viaggi all'estero

Le autorizzazioni alla circolazione debbono poi essere rilasciate sui libretti prescritti, avvertendo che le generalità e la residenza dei proprietari di motocicli saranno rilevate dai Circoli da «qualsiasi documento idoneo di cui i proprietari stessi siano in possesso».

Per i motocicli in circolazione all'entrata in vigore del decreto, la targa di cui sono provvisti dovrà essere sostituita con quella di nuovo tipo solo quando ciò si renda necessario per passaggio di proprietà ovvero per cambiamento di provincia, smarrimento, rottura, ecc. Fino a quando ciò non si verifichi restano valide le licenze di circolazione e le targhe di riconoscimento di cui sono provvisti. Le targhe per i motocicli non provvisti e cioè per quegli automezzi finora sprovvisti, dovranno essere metalliche, di mm. 165×165 e portare in caratteri azzurri su fondo bianco il numero di immatricolazione seguito dalla sigla della provincia. Le disposizioni del R. D. 29 giugno 1933 e tutte le istruzioni annesse si intendono applicabili anche agli ordinari tricicli provvisti di motore, purchè il conducente sia sempre a cavalcioni nel telaio e sieno provvisti di furgone o cassa di qualsiasi dimensioni.

Altro provvedimento importante specie per lo sviluppo del turismo internazionale è quello che si riferisce ai viaggi all'estero.

L'allarme a Washington per la rivolta di Cuba

Poderosa concentrazione navale - Roosevelt convoca gli Ambasciatori dell'America latina - Disordini comunisti nell'isola

LONDRA, 7

Una delle più grandi concentrazioni di navi da guerra che si ricordino nella storia degli Stati Uniti è quella che sta avvenendo al largo di Cuba e principalmente nel porto di Avana in seguito ai nuovi moti rivoluzionari scoppiati ieri l'altro nell'isola e capeggiati dal sergente Batista.

Altre trenta navi pronte

Per non lasciarsi sorprendere dagli avvenimenti cubani che potrebbero rendere necessario l'intervento armato degli Stati Uniti, il Presidente Roosevelt ha ordinato la concentrazione del grosso della flotta nelle acque dell'Atlantico. Oltre a ciò circa trenta unità hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronte a partire immediatamente per Cuba. A Washington stamane gli Ambasciatori di Francia e del Giappone si sono recati al Dipartimento di Stato. La visita è in rapporto con la situazione cubana.

Grande impressione ha prodotto nei circoli politici la convocazione, da parte del Presidente Roosevelt, degli Ambasciatori dell'Argentina, Brasile, Cile e Messico per intrattenersi con essi circa la situazione a Cuba. E' questa una riunione senza precedenti dopo la convocazione fatta da Wilson nel 1914 dei Paesi dell'America latina.

Questa sera un comunicato ufficiale annuncia che sei apparecchi da ricognizione della flotta hanno avuto l'ordine di trasferirsi da Norfolk (Virginia) alla zona navale di Panama e precisa che il trasferimento non è in rapporto colla situazione cubana. Esso doveva avvenire il primo settembre scorso ed è stato ritardato fino ad oggi a causa del ciclone che ha imperversato sulla rotta nei giorni scorsi.

Il Presidente Roosevelt è deciso ad agire energicamente nei riguardi di Cuba, verso la quale gli Stati Uniti, in virtù di un trattato, hanno il dovere di proteggere non solo i propri sudditi ma tutti i residenti stranieri. Vi sono a Cuba 7000 americani ed altri 250.000 residenti stranieri, fra cinesi ed europei. Inoltre gli Stati Uniti hanno investito in opere pubbliche, nelle industrie e nel commercio di Cuba non meno di un miliardo di dollari.

Una dozzina di navi da guerra americane, senza contare le piccole unità ausiliarie, sono già arrivate all'Avana o sono in rotta verso quella capitale. Già l'altro ieri due cacciatorpediniere avevano gettato le ancore nel porto. Oggi sono arrivati l'incrociatore «Richmond» e il cacciatorpediniere «Bigbridge»; domani arriverà l'incrociatore «Indianapolis» sul quale viaggia il Ministro della Marina americano Swanson, scortato da otto cacciatorpediniere e sabato giungerà la corazzata «Mississipi» di 31.000 tonnellate. Altri cacciatorpediniere e navi guardacoste sono in rotta per l'Avana, mentre la corazzata «Wyoming» e altri otto cacciatorpediniere ancorati al largo di Newport hanno pure ricevuto l'ordine di tenersi pronti a saupare.

Diecimila fucilieri

Si calcola che non meno di 10.000 fucilieri di marina potrebbero essere sbarcati da tutte queste unità da guerra che formano una concentrazione poderosa agli ordini diretti del Ministro della Marina Swanson e dell'Ammiraglio Standley. Vari contingenti vanno concentrandosi su tre navi-trasporto a Quantico e a Norfolk nella Virginia, pronti a salpare per l'Avana. Questo grande apparato di forze ha lo scopo di intimidire i rivoluzionari di Cuba, i quali cercano invano di assicurare il Corpo diplomatico che l'ordine va ristabilendosi in tutta l'isola.

L'Ambasciatore americano, Welles, ha invece radiotelegrafato a Washington che le cose vanno di male in peggio e che i comunisti e i terroristi vanno approfittando della confusione per creare disordini. Molti sudditi americani sono fuggiti a bordo delle navi da guerra nazionali ancorate nel porto dell'Avana ed altri hanno creduto addirittura di abbandonare l'isola a mezzo di aeroplani. La situazione è critica. Alcuni cittadini americani sono stati assaliti e molestati in varie parti della capitale. La popolazione è sotto l'incubo di un'altra controrivoluzione che da molti segni pare prossima ad avverarsi, capeggiata dal Generale Mohal, ex Presidente di Cuba.

Fra i membri della nuova Giunta rivoluzionaria capeggiata dal sergente Batista e gli studenti rivoluzionari che hanno avuto gran parte nell'ultimo moto, sono sorte gravi divergenze per cui sembra che la Giunta sia già esautorata di fronte alle masse. L'Avana presenta l'aspetto di una città assediata. Carri blindati perlustrano le vie

Il sergente Batista, capo del movimento rivoluzionario ed ora capo dello Stato Maggiore, è entrato nella carriera politica attraverso la stenografia. Lo si considera come il migliore stenografo giudiziario dell'Avana. Egli ha stenografato tutte le sedute del Consiglio di guerra durante gli ultimi otto anni ed ha avuto così occasione di stringere relazione con numerosi studenti ed altri avversari del Generale Machado. In seguito al rapido susseguirsi degli avvenimenti il sergente Batista si è ritirato ieri nel pomeriggio per prendere alcune ore di riposo. Egli ha dato l'ordine di non svegliarlo nemmeno se bombardassero l'Avana.

Dichiarazioni della Giunta

*Il prof. Ramon Grau San Martin, presidente del Comitato esecutivo che agisce come Governo provvisorio, ha fatto all'*United Press *le seguenti dichiarazioni:*

«Ciò che chiediamo agli Stati Uniti è la lealtà di rapporti e la libertà di tradurre in pratica il nostro programma che è essenzialmente apolitico nel senso ristretto e corrente del termine. Abbiamo rovesciato Machado perchè era un tiranno e detronizzato De Cespedes perchè si era dimostrato un debole. Il nostro proposito è di dare opportunità al popolo cubano di esprimere liberamente la sua volontà, di discutere e redigere la propria costituzione e non già semplicemente di approvarne una elaborata nell'Ambasciata degli Stati Uniti.»

Più oltre ha soggiunto: «Sappiamo che diverse unità della flotta degli Stati Uniti sono in rotta per Cuba. La loro presenza qui aumenterà le difficoltà del nostro compito. La nostra indipendenza di propositi è stata interpretata evidentemente come una colpa. Il proprio il primo Governo veramente indipendente che la Repubblica di Cuba abbia mai avuto, deve subire una intimidazione? Non credo che questo sia nei propositi del Presidente Roosevelt e in ogni caso male si accorda con la politica di «buon vicinato» che le Repubbliche latine e americane hanno recentemente applaudito». Passando ad altri argomenti ha così continuato:

«Noi non pensiamo affatto di ripudiare i trattati o i debiti internazionali. Sono argomenti questi di specifica giurisdizione dell'Assemblea costituente». Il San Martin ha poi detto che il Governo ha un suo preciso programma senza preoccupazioni di tendenze politiche:

«Il nostro primo obiettivo — egli ha soggiunto — sarà quello di procedere alla convocazione dell'Assemblea costituente in modo da permettere al popolo cubano di manifestare liberamente la propria idea. Prossimamente il Governo procederà ad istituire un ufficio speciale per la compilazione delle liste elettorali. Fino a che non vi sarà un Governo regolare tutte le leggi e i decreti emanati durante il Governo presieduto da De Cespedes resteranno in pieno vigore.

Una controrivoluzione a Cuba

sarebbe imminente

AVANA, 7

Corre voce che sia imminente lo scoppio di una controrivoluzione. Dodici giudici ed altre personalità sono state sostituite dalla Giunta che detiene il Governo. Si teme che il Generale Menocal, ex Presidente di Cuba, effettui un colpo di Stato. Un buon numero di studenti disapprovano che il Governo di Cespedes sia stato rovesciato con la forza. Anche nell'esercito vi sarebbero dei malcontenti.

Il segretario del Comitato esecutivo Sarabasa, ha rassegnato le dimissioni e le ragioni di esse non sono state pubblicate. Si sono anche dimessi numerosi alti funzionari di Governo. Ciò lascierebbe presumere che l'elemento nazionale non appoggia il nuovo regime.

Un sergente che non si è riuscito ancora a identificare, postosi a capo di un comitato composto in gran parte di elementi comunisti, si sarebbe impossessato del potere nella provincia cubana di Oriente. Secondo altre notizie provenienti anche dall'Avana, gruppi di studenti armati avrebbero invaso varie abitazioni, tra le quali quelle di alcuni uomini politici, allo scopo di constatare se avevano in esse trovato rifugio alcuni seguaci dell'ex Presidente Machado attivamente ricercati.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Triesta	767.2	25	17	cop., legg. mosso
Roma	767.9	24	15	sereno, calmo
Torino	766.7	27	15	coperto
Milano	767.1	27	13	coperto
Genova	767.3	28	17	½ coperto
Venezia	766.9	25	18	coperto, calmo
Firenze	767.0	29	13	sereno
Ancona	766.3	25	16	sereno, calmo
Bologna	767.3	28	15	½ coperto
Napoli	766.9	25	17	sereno, calmo
Taranto	766.3	24	20	ser., legg. mosso
Palermo	766.7	25	15	sereno, calmo
Catania	768.4	27	16	sereno, calmo
Cagliari	766.1	27	18	½ cop., mosso
Tripoli	766.3	30	21	½ cop., legg. mosso
Messina	766.9	27	17	sereno, calmo
Trento	768.3	26	12	coperto
Fiume	767.3	24	17	½ cop., calmo
Bari	766.2	25	17	½ cop., legg. mosso
Sanremo	763.5	26	20	cop., legg. mosso
Bengasi	755.5	27	17	½ cop., legg. mosso
Rodi	757.7	26	22	ser., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'alta pressione europea ha portato il suo centro sulla Scozia. Aree di bassa pressione permangono a nord dell'Islanda, sulla Russia centrale e sul Mar di Levante.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali ancora condizioni di instabilità, con cielo prevalentemente nuvoloso. Sulle rimanenti regioni buone condizioni, con nebulosità limitata alle ore calde e alle pendici appenniniche. Predominio di venti moderati orientali sull'alta Italia e sul bacino tirreno, intorno maestro altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare mosso o poco mosso.

COMUNICATI

Domenica 10 corr., alle 18.30, verrà tenuta al Tempio israelitico la commemorazione del benemerito signor **Vittorio Leone** ... **purgo**; venerdì 15 corr., pure alle 18.30, quella del padre dello stesso, signor **Isao** ... **Morpurgo.**

CRONACA DELLA CITTÀ

commercio austriaco e Trieste

circolare di Stockinger
accentramento dei traffici nel nostro porto

VIENNA, 7

...egoziati in corso per raggiunge-... nuova sistemazione dell'Eu-... danubiana mirano anche, co-... noto, ad intensificare il traffico ... porto di Trieste. Si cominciano ... ad avere chiari indizi che i prov-... enti del caso sono entrati nel-... dio della realizzazione.

... Wiener Zeitung, organo uffi-... del Governo austriaco, dà in-... notizia di una circolare invia-... Ministero del Commercio alle ... aziende commerciali, per in-... ad esprimere desideri e pro-... sulla questione di far conver-... traffico di oltre mare nel por-... Trieste.

...ssociazione dei commercianti ...eri coloniali ha già risposto ... miglior mezzo per conseguire ...po sarebbe la concessione da ... del Governo austriaco di tarif-... doganali preferenziali per le mer-... provenienti via Trieste.

...uggerimento è certamente buo-... sarà sostenuto dalle altre socie-... commercianti. Anche ai tem-... l'Impero erano accordate ta-... doganali preferenziali per le ... provenienti dal porto di Trie-...

...ste notizie acquistano partico-... importanza per la fonte da cui ... ngono e per il fatto che le pub-... la Wiener Zeitung, organo uf-... del Governo austriaco. E' ... un'altra prova dell'interesse ... negli ambienti politici e com-... iali della vicina Repubblica si ... all'emporio triestino, nel ... del riassetto economico del ... danubiano.

...iesta d'un giornale viennese

VIENNA, 7

... sviluppo dei traffici austriaci ... direzione di Trieste forma ogget-... frequenti pubblicazioni nella ... viennese. La Wiener Sonn-und ...szeitung ha dedicato all'argo-... tutta una pagina, facendo se-... le notizie già segnalatevi da una ...sta aperta fra varie personalità.

Trieste è pronta

...en. Giorgio Pitacco, Podestà di ..., ha detto al giornale che la po-... ne di Trieste e tutto il mondo ...rciale del grande porto si ralle-... di poter approfondire le attua-... ne relazioni con Vienna e con ...ia. Dopo la guerra Trieste ha ... sofferto ed ha perduto gran ... dei suoi traffici transoceanici. ... progetto comune dei Governi di ... e di Vienna verrà realizzato pos-... sperare di portare la città e il ... di Trieste verso una nuova ri-...

... quanto riguarda i preparativi ... ogni caso sono necessari per far ... ad un aumentato traffico, la ... di Trieste si adopererà con tutti i ... per rendere possibile un regolare, ...abile svolgimento degli affari. ...ante i lunghi anni del traffico ... la capacità del porto non ha ... gravi contraccolpi. Anzi il ... di Trieste non è mai stato at-... come oggi. Poderosi lavori so-... fatti dal Governo fascista. I ... no intatti, i Magazzini Generali ... disposizione, le Società di navi-... sono pronte a provvedere al ... delle merci con navi di una ... e modernità mai raggiunte.

...ott. Rodolfo Brichta, primo se-... della Federazione dei Com-... ti di Vienna, ha dichiarato:

La fiducia dei commercianti

...i i commercianti viennesi aderi-... con gioia all'azione del Cancellie-... lfuss e del Ministro del Commer-... ockinger. Salutiamo particolar-... il fatto che la nostra politica ...rciale estera ha abbandonato ... indirizzo passivo e che l'Au-... cerca nuovamente di diventare un ... nel traffico internazionale. An-... un'epoca in cui l'Austria muti-... scossa dalla crisi, il traffico at-... Trieste può diventare rilevan-... cialmente i prodotti coloniali — ...tè, agrumi, inoltre cotone e la-... possono essere nuovamente im-... in Austria per la via di Trie-... a vedersi ora se il Governo ...osì magnanimo di concedere le ... riduzioni doganali e tarif-... nza le quali il progetto è irrea-...

...mercianti viennesi si ripromet-... miglioramento dell'attuale si-... soltanto se verrà concessa una ... riduzione dei dazi per i gene-... niali. I dazi preferenziali non ... ufficienti per eliminare i vantag-... possono offrire i porti germa-... Amburgo, Brema e Lubecca, ... quello di Anversa, a mezzo dei ... bassi per le merci dirette in ...

... bisogna dimenticare che i porti ...are del Nord e del Baltico sono ... favoriti in questi ultimi anni ... mente dai commerci marittimi, ... i noli per i trasporti attraver-... pianura germanica, e princi-... per mezzo di comunicazio-... viali di primo ordine, quali il ... l'Elba, e il Danubio, erano mol-... bassi che non quelli per i tra-... attraverso la triplice catena del-... fra Trieste e Vienna.

L'Austria e il nostro porto

...ltro problema del quale bisogna ...rsi è quello della clausola della ... più favorita. Da parte della ...ia si è già obbiettato contro i ... del Governo austriaco, che la con-... di dazi differenziali per mer-... dovrebbero essere importate via ... contrasta con la relativa clausola ... dal trattato di commercio au-...esco. Secondo il mio modo di ... questa obbiezione non reggo. ... negoziante tedesco avrà il diritto, ... prima, di importare qualsiasi ...tivo di merce in Austria attra-... Trieste. Il progetto austro-italia-no non favorisce nè pregiudica alcuna Nazione.

Dal punto di vista del puro diritto, in base al trattato di pace di San Germano, l'Austria è libera di servirsi per i suoi scopi, di tutti i porti già austriaci. E' bensì vero che noi, dalla conclusione della pace, non abbiamo fatto alcun uso di questo diritto. Abbiamo avuto riguardi per la Germania e abbiamo trascurato i nostri proprî interesi, per favorire il commercio di transito germanico. I tempi però sono mutati, la crisi si è acuita ed anche l'Austria riconosce la necessità di valersi di tutti i diritti che le furono attribuiti dai trattati di pace, in quanto essa possa trarne dei vantaggi per la sua popolazione.

Nei prossimi giorni la Federazione dei Commercianti si occuperà diffusamente del progetto governativo. Ma fin d'ora si dimostra un vivissimo interesse in tutti gli ambienti commerciali e industriali per quanto riguarda il problema in discussione. La Federazione centrale ha già preso contatti con i competenti Ministeri ed è fermamente decisa a collaborare, secondo scienza e coscienza, all'opera che sta per sorgere».

Le linee di navigazione adriatiche

Il cons. aulico Oesterreicher, scrive: «L'azione iniziata dal Governo austriaco, allo scopo di dare nuovo incremento al traffico con la valorizzazione del meraviglioso porto di Trieste, va veramente approvata. Le Società di navigazione italiane faranno tutto ciò che è nelle loro possibilità per favorire il progetto, perchè alla sua riuscita sono interessate non solo l'Austria e l'Ungheria, ma anche l'Italia e le sue Compagnie di navigazione.

Qualora il progetto venisse realizzato, tutta la flotta delle Società di navigazione adriatiche è pronta a sopperire alle esigenze dell'aumentato traffico. Non sono necessari grandi provvedimenti, poichè i mezzi di trasporto sono ora, come nel passato, in piena efficienza. Il porto di Trieste, in questi ultimi anni, è stato trascurato dal commercio tronsoceanico, e c'è la grande probabilità che l'introduzione di dazi differenziali influisca sul traffico, rianimandolo. Prima della guerra Trieste era lo sbocco specialmente verso l'Oriente, dei prodotti industriali e commerciali dell'Austria, e nulla esclude che debba ridiventarlo.

Certo tale fatto dipenderà dal modo in cui i difficili problemi dei dazi differenziali e dei noli troveranno la loro soluzione. Le agevolazioni in questo campo devono essere molto larghe, affinchè il commercio estero, che dopo la guerra in gran parte si è sviluppato attraverso i porti germanici, sia di nuovo a Trieste.

Come è noto, è stata ventilata l'idea di creare nel porto di Trieste una zona franca con organi doganali austriaci. Ora si tratta di esaminare se una consimile sistemazione non possa senza necessità aumentare il costo di spedizione delle merci.

Per quanto mi consta, in questo momento si svolgono circa l'intero complesso di problemi trattative fra il Ministero del Commercio e quello delle Finanze.»

I voti dei grossisti di alimentari

Il consigliere commerciale Luigi Gruber, vicepresidente della Confederazione grossisti in generi alimentari, così si esprime: «L'azione iniziata dal Ministro Dollfuss per intensificare i rapporti internazionali fra l'Austria e l'Italia, viene salutata da tutta la casta dei commercianti austriaci non solo con calore, ma viene anche in larga misura da essi appoggiata. Particolarmente i commercianti in generi coloniali, a cui apparteneva un tempo lo stesso Ministro Stockinger, sono fieri di poter favorire con tutte le loro forze una iniziativa che promette tanto fecondi risultati per tutto il Paese.

Noi commercianti in generi alimentari abbiamo sempre richiesto una politica estera attiva, e cioè la ripresa delle relazioni con i fornitori esteri di coloniali e del pari ribassi di noli su tutta la linea. E' evidente che se la merce è più libera di aggravi, il consumo non può che aumentare. Di conseguenza il Governo deve agire a fondo.

Purtroppo in questi ultimi 14 anni abbiamo perduto in gran parte il contatto con i maggiori commercianti italiani di generi coloniali, giacchè tutta l'importazione, dalla pace in poi, si è svolta attraverso Amburgo. In proposito posso riferire una favorevole fase della questione: appena diffusa cioè la notizia che Trieste potrà riprendere, quale porto d'importazione per l'Austria e l'Ungheria, la sua antica funzione, i grossisti viennesi di generi coloniali hanno ricevuto numerose offerte dai loro antichi fornitori, offerte che si presentano assai favorevoli.

I rapporti fra i commercianti viennesi ed i loro colleghi italiani sono ripristinati prima ancora che le trattative fra i due Stati fossero chiuse.

Il rinnovamento del nostro commercio mediante il progetto di Trieste eserciterà i suoi effetti, almeno così speriamo, in tutti i campi della vita economica austriaca.

Anche le ferrovie federali trarranno profitto dell'aumentato traffico, giacchè finora l'importazione via Amburgo si svolgeva in gran parte attraverso la Germania e la Cecoslovacchia.»

La consegna delle opere
per la VII Mostra sindacale d'arte

Il Sindacato Belle Arti avverte gli artisti interessati che sabato prossimo 9 corrente scade improrogabilmente il termine utile per la consegna delle opere destinate alla VII Mostra interprovinciale d'arte del Sindacato Belle Arti della Venezia Giulia.

All'uopo il padiglione d'esposizione al Giardino pubblico è aperto ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Trascorso questo termine, per nessun motivo verranno accettate opere ritardatarie, dato che la giuria inizierà sabato i suoi lavori.

Dopocena al Circolo Impiegati Pubblici. Domani in terrazza (via Coroneo 15) dalle 21 dopocena danzante, ingresso libero per soci e familiari.

Nel XXV anniversario
della morte di Felice Venezian

Venticinque anni fa, l'11 settembre 1908, moriva Felice Venezian, capo del Partito irredentista, anima del movimento nazionale, «coscienza del popolo triestino», come lo definì recentemente il senatore Teodoro Mayer, che gli fu il più caro e il più affezionato degli amici.

Questa ricorrenza sarà celebrata dalla città con memore rispetto per il grande suo cittadino, che l'amò con passione sviscerata, fino a sacrificarle vita e fortune.

Lunedì 11 corr. ad ore 11, sotto la Loggia municipale, sarà scoperto il busto bronzeo di Felice Venezian, che l'insigne scultore Giovanni Mayer plasmò nei giorni del dolore con mirabile arte. Parlerà di Felice Venezian rievocandone l'opera, il Podestà sen. Pitacco. Alla cerimonia sono state invitate tutte le autorità cittadine e tutti i superstiti delle generazioni che militarono con Felice Venezian.

Alla sera dello stesso giorno, nella sala del Littorio, sotto gli auspici del Comune e per iniziativa della Sezione Giuliana della Società per la storia del Risorgimento italiano, il Vice Preside della Provincia, comm. Ettore Chersi parlerà di Felice Venezian e del tempo che fu suo. Alla commemorazione nella sala del Littorio sono invitate tutte le autorità e rappresentanze cittadine, e i superstiti della «vecchia guardia». I soci della Società per la storia del Risorgimento si ritengano invitati con questo annunzio.

STATO CIVILE DI TRIESTE
7 settembre 1933 - XI

Nati vivi	5
maschi 3, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	5
Matrimoni	18

15 anni dalla morte
del volontario Ferruccio Basso

Ricorrono oggi 15 anni dalla morte del volontario triestino Ferruccio Basso, avvenuta al Ponte di Costoza nell'ospedaletto da campo «038», sull'Altipiano di Asiago. L'eroico Caduto, due volte ferito, appartenne per lungo tempo al 78.o Reggimento Fanteria e poi fu assegnato al 19.o Reggimento di marcia.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Giacomo. I vicecapisquadra della I e II Centuria sono comandati questa sera alle 20.30. Sono invitati pure i capisquadra.

Reparto ciclisti. Domani ore 21 adunata al Comando di via Lamarmora 26. Si lascia libertà in merito all'uso della divisa e della bicicletta.

Rapporto comandanti. I comandanti dei F. G. C. di Trieste sono convocati a rapporto per questa sera alle 19.30, nella sede del Comando federale, per urgenti comunicazioni.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Domenica 10 le batterie 140.a e 143.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le ore 6.15 presso la caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. D. 1880 del 10 agosto 1923).

36.o Gruppo C. A. Tutti gli appartenenti alle batterie 141.a e 142.a sono comandati di trovarsi domenica 10 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente la 142.a batteria alle ore 7 e la 141.a batteria alle 8.30.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Tutti i graduati e militi appartenenti al terzo manipolo di questa Centuria sono comandati di trovarsi domenica 10 alle 8.30 precise in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Verso gli assenti ingiustificati verranno presi severi provvedimenti disciplinari.

Corso premilitare. Tutti i premilitari in forza alla Legione e iscritti al secondo corso sono comandati di trovarsi domenica 10 alle 9 precise in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Coloro che interverranno invece alle istruzioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

Trattenimento di danza alla Ginnastica. Domenica alle 21 si terrà l'annunciato trattenimento di danza.

Cadetti e capicenturia Avanguardisti
a Roma

I cadetti ed i capicenturia, partecipanti all'adunata nazionale di Roma, sono comandati di trovarsi completamente equipaggiati, alle 9, alla Palestra centrale «N. Cobolli» (via della Valle). Partiranno alle 12.54. Potrà loro esser scritto al seguente indirizzo: 50.a Legione graduati Avanguardisti, Scuola «A. Saffi», Roma.

La partenza degli Avanguardisti marineretti

Oggi alle 12.54 partiranno per Roma, onde partecipare all'Adunata nazionale dei Marinaretti, 200 Avanguardisti della 298.a Legione marinara «E. Toti». I giovani marinai dell'Opera Balilla durante il soggiorno nella Capitale verranno sottoposti alle seguenti prove: arrampicata, segnalazione, montaggio e smontaggio del cannone 76/12 da sbarco, lancio della sagola, composizione dei 10 nodi regolamentari, cognizioni sul Regio Naviglio. Il loro indirizzo di Roma sarà: 41.a Legione Marinara, Scuola «Caddolo», Roma.

ASTERISCHI

Nozze Cordero-Stavro Santarosa

Ieri la gentile signorina Regina Stavro-Santarosa, figlia del cav. uff. Michele e della signora Ada Brunner, ha dato la sua mano di sposa al tenente di vascello Antonio Cordero di Montezemolo, discendente da una nobile famiglia piemontese. Funsero da testimoni per la sposa il sen. conte Salvatore Segrè-Sartorio e il Gen. Ponza di San Martino, Comandante d'artiglieria del nostro Corpo d'Armata; per lo sposo il tenente di vascello don Valerio dei Principi Borghese e il Gen. Demetrio Cordero di Montezemolo, bibliotecario di S. M. il Re. Hanno inviato gli auguri le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, S. A. R. il Duca di Spoleto e S. A. R. la Contessa Calvi di Bergolo; così pure hanno inviato felicitazioni S. E. il Prefetto Tiengo e le altre autorità cittadine e della Provincia e i numerosissimi amici delle due Famiglie. La cerimonia nuziale è stata celebrata alle ore 11.30 nella Cappella vescovile da S. E. Mons. Fogar, che ha comunicato alla gentile coppia che Sua Santità aveva inviata l'apostolica benedizione. Il Vescovo ha tenuto agli sposi un nobilissimo discorso ed ha recato pure la benedizione del venerando Vescovo Ressia. Alla coppia felice i nostri rallegramenti e auguri vivissimi.

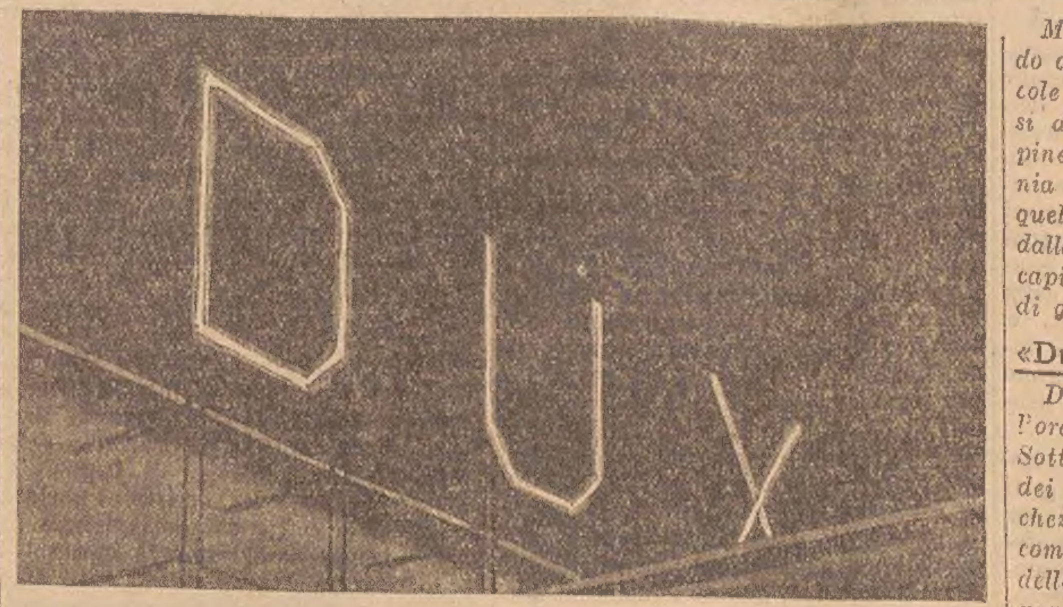
Per le signore eleganti

Mantelli e toilettes autunnali, in ricco e originale assortimento, ultime creazioni della moda, sono arrivati presso la ditta Modelli Viennesi di M. L. Comuzzi, via Brunner, 2.

Triplice giubileo

Nella intimità della sua famiglia numerosa fra figli e nipoti, il noto industriale, sig. Carlo Fumis, ha celebrato ieri un non comune triplice giubileo, cioè il sessantesimo genetliaco, il trentesimo anniversario delle sue nozze e il quarantacinquesimo anno di lavoro. Il Fumis che ha sempre militato avanti guerra nelle file del partito nazionale, ha voluto ricondurre nella chiesa dove si erano uniti, trent'anni or sono, la consorte signora Gina e presentarsi fra gli operai del suo stabilimento cromatura dove lo attendeva una lieta sorpresa, il Diploma di croce al merito e la medaglia d'oro guadagnati dal Fumis alla «Mostra campionaria igiene, arte e lavoro» di Riccione Marina, promossa dal Fascio di combattimento a beneficio delle opere assistenziali. Alle molte felicitazioni pervenute da ogni parte all'ottimo cittadino, padre e patriota uniamo le nostre.

Villeggiature di Balilla
Visita notturna alla Colonia di Banne



BANNE, settembre

(Carlo Tigoli) *Poche stelle su in cielo da dove una gran luna, gonfia di presunzione, stende strambi disegni di ombre tra i sassi e le doline del Carso. Il paesaggio è freddo come l'aria che vien giù dal Monte Re: è piatto, senza vita. Solo puntolini di luci lontane e gli improvvisi barbagli dei riflettori delle automobili che dalla strada maestra falciano, ad ogni curva, la campagna, accendendo il fogliame come vivide vampe di magnesio, dando un poco di movimento all'uniformità della terra.*

Verso Opicina la muraglia dei pini è rischiarata dal riverbero di Trieste come una raggera di luce divina. Non si vede che la frastagliata sagomatura degli orli e sopra a questi il polverio d'argento che si alza dalla città.

Ma chi viene da Postumia, alcuni

Un raggio di luce purpurea

chilometri prima di entrare ad Opicina, è sorpreso da uno spettacolo nuovo e meraviglioso. Dal nero ribollire dei boschi si alza un raggio di luce purpurea, che nel nitore dell'aria si disegna con la precisa esattezza di una incisione su smalto bleu marino.

L'occhio di chi passa in treno o in automobile e lo sguardo stanco del camminatore si fissano immancabilmente su quel barbaglio rosso: «Dux» è la parola di luce.

Le grandi lettere dardeggiano come immobili fiamme ad indicare la casa che il Duce ha offerto ai bimbi di Trieste. Corona regale ornata da accesi rubini, la scritta poggia sul serico cuscino della notte ad incantare il viandante. Come ci si avvicina al paese, le tre lettere aumentano in lucentezza ed in ampiezza, finchè, arrivati alla Colonia «Principi di Piemonte», l'aria è tutta venata del suo fuoco. Qui la vita trae forza da quella parola.

Pace e silenzio

Sono le 22; da un'ora le bambine riposano. Non è certo momento da visite questo, o, almeno, non lo è per tutti. Anche le fronde degli alberi sono ferme, perchè il loro fruscio non svegli le dormienti. Dal boschetto di pini viene soltanto un dolcissimo pigolio, come se un violinista facesse sussurrare una sola corda del proprio istrumento. Nella vasta casa nessuna voce si ode e le luci che sono accese, non fanno che aumentare, con la loro opacità, questo senso di silenzio e di pace.

Già nel giardino si cammina in punta di piedi e le esclamazioni sono fatte a mezza voce. Il fronte principale della casa, quello che dà sulla sala da pranzo, è segnato dalla ingabbiatura dei finestroni che si aprono, come fantastici occhi rischiarati, a stampare i loro rettangoli sull'erba.

La sala principale è vuota. Le file dei tavoli candidi spalleggiati dalle seggiole bianche, aumentano l'impressione del silenzio. I casellari che raccolgono i trecento tovaglioni delle piccole villeggianti, sembrano bocche che sbadiglino, mostrando un'interminabile serie di lingue bianche. Una grande farfalla vola, senza rumore, intorno ad una lampada accesa, disegnando ombre sghimbescie sui muri.

In cucina, la luce rossa della scritta regala all'alluminio e ai rami, caldi riflessi che dànno all'ambiente l'aspetto di un fantastico laboratorio di alchimisti. L'oro qui si cucina, è vero, perchè da qui esce la ricchezza dei giovani corpi che domani saranno ricchezza d'Italia.

Sereno sonno di bimbe

Si apre una porta: scricchiola. L'acuto rumore empie di echi il caseggiato. Ci si arresta trattenendo il respiro. Non è nulla, neanche le cannonate disturberebbero a quest'ora i dolci riposi delle piccole villeggianti. La luna, fattasi ardita e scavalcato il riparo dei pini, entra ora in una camerata, spandendo tra i letti il suo argento.

Tenui globi di luce ardono al centro dei dormitori, permettendo così, agli sguardi indiscreti, di godere uno tra i più dolci spettacoli di Dio: il sonno dei bambini.

Quindici, venti lettini bianchi schierati lungo le pareti: testoline scure poggiate sugli immacolati cuscini, che dànno risalto alla grazia dei composti visetti, manine messe tra il cuscino e la guancia a sostenere il viso, come le figure degli angioli: esili corpi appena segnati tra le soffici pieghe della coperta e, su tutto, il dolce, sottile ritmo del respiro.

Si starebbe una notte intera ad osservare il sonno dei bimbi, le loro boccucce semi-aperte, le strambe pose delle braccia, le arruffate testine da miniatura e quel musicale complesso del piccolo corpo abbandonato, così vivo anche nel sonno, da dare subito la più netta e precisa impressione di trovarsi in un dormitorio di gente sana. In queste camerate, dove le testoline sono le note musicali di un inno glorioso, è con commovente precisione che si rivela tutta la maestosità dell'opera compiuta dal Fascismo per i figli del popolo. La bellezza di questo sonno tranquillo parla più in alto di ogni altra parola. Il sorriso che illumina molte di quelle piccole bocche paga tutti gli sforzi.

Aria purissima

E' la salute, è la forza che governano il sonno e lo fanno così poeticamente ed esteticamente perfetto.

L'aria che si respira nelle camerate è purissima. Dalle finestre aperte entrano, con i raggi della luna, la freschezza della notte. Le piccole sono tutte convenientemente coperte. Qualcuna si è buttata sui piedi anche una maglietta o una giacca. Macchie di rosso, di azzurro, di giallo chiazzano la chiara uniformità delle coperte, ma non disturbano l'omogeneità, chè sembrano piuttosto giocattoli abbandonati al momento del sonno.

Nei corridoi, dove, a letto le piccole, vengono trasportati gli attaccapanni mobili, si sono dati convegno tutti i cappellini bianchi delle bimbe e i loro vestitini. Anche la stoffa sembra riposare dopo la vivace giornata, e i cappellini stanno in modo da sembrare che coprano teste di persone addormentate col mento poggiato sul petto. Sotto i grembiuli, pettegole, sformate, contuse, giacciono, in attesa della prossima fine, scarpe, scarpette, sandali, stivaletti e babbuccie, che domattina, alle 7, ricominceranno il loro... duro lavoro.

Ma non si staccherebbe mai lo sguardo dalle camerate dove dormono le piccole e, anche quando sulla terrazza che si apre ad assorbire il profumo della pineta, si è presi dalla placida armonia della notte lunare, il ricordo di quelle teorie di testine che spuntano dalla rimboccatura del lenzuolo come capini di passeri dal nido, fa sorridere di gioia.

«Dux»

Di fronte agli stanzoni, pronti per l'ora della sveglia, si aprono i lavatoi. Sotto la luce delle lampade, lo smalto dei lavandini acquista la cruda bianchezza della calce; luccicano, invece, come pezzi da gioielliere, gli inaffiatoi delle doccie che, simili a silenziose campanelle, attendono il sole per snodare i loro fili d'argento.

In punta di piedi si esce dalla Colonia. Attraverso le finestre aperte si vedono i globi che illuminano le camerate, sembrano perle appese al soffitto per divertimento delle piccole villeggianti. Poi, come ci si allontana, gli alberi e la notte assorbono e confondono ogni pur tenue colore. Sola, possente e splendente, brilla, luce nella luce, la parola di fiamma, quasi ala divina tesa a proteggere il placido sonno delle piccole figlie d'Italia: «Dux».

Per l'adunata nazionale dei granatieri
a Napoli

L'adunata di Napoli avrà luogo nei giorni 7 e 8 ottobre XI. I granatieri saranno passati in rivista da S. A. R. il Principe di Piemonte, nella città che ha dato vita a tre gloriose Medaglie d'oro della Brigata. Il presidente della Sezione triestina e delegato giuliano, capitano Mario Di Drusco, rivolge caldo appello a tutti i granatieri giuliani di voler partecipare numerosi a questa manifestazione.

Le quote di partecipazione sono di due specie e il loro costo è molto lieve. Lire 90 una, lire 60 l'altra. Esse comprendono oltre all'alloggio in alberghi, il vitto per due giorni e una gita a scelta a Capri o a Pompei. Per il viaggio sono state concesse riduzioni ferroviarie del 70 per cento e 50 per cento. I granatieri che lo desiderano possono portare seco anche i familiari. Quelli che hanno intenzione di partecipare si rivolgano immediatamente al segretario provinciale dott. Salvi, via Ciamician 12, per ritirare il programma-orario, esauriente esposizione delle norme e istruzioni. Data la ristrettezza del tempo a disposizione, le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il giorno 20 settembre.

Una simpatica cerimonia all'Alpina. Iersera, nella saletta della Direzione dell'Alpina delle Giulie, alla presenza del presidente del sodalizio e di tutti i componenti la Commissione Grotte, si svolse una breve e intima cerimonia: la consegna del distintivo d'oro di benemerenza al comm. ing. Cobolli-Gigli, al cav. Boegan, al prof. Iviani e al signor Guerrino Redivo. Il dott. Steffè prima di consegnare ai festeggiati il distintivo, rammentò il magnifico successo del primo Congresso speleologico nazionale in occasione del cinquantenario di fondazione dell'Alpina delle Giulie ed esaltò l'opera di pioniere della speleologia del cav. Boegan, tuttora grande animatore dei giovani. Ricordando la fervida collaborazione data dal comm. Cobolli-Gigli, dal prof. Iviani e dal sig. Redivo per la valorizzazione delle Grotte di S. Canziano, si rese interprete della viva riconoscenza di tutti i membri della Commissione Grotte per tale operato. Alle nobili parole del camerata Steffè s'associò pure il presidente dell'Alpina, avv. Chersi, esprimendo l'augurio che l'opera sì bene iniziata per la conoscenza delle grotte del Carso continui con rinnovato ardore. A nome dei festeggiati ringraziò con commosse parole il comm. Cobolli-Gigli, assicurando che continuerà a dare in avvenire tutto il suo vivo interessamento per la conoscenza delle meraviglie di S. Canziano e del Carso tutto, continuando così l'opera del padre suo, il compianto Nicolò Cobolli. Ai festeggiati venne offerta pure una pergamena con il rilievo di S. Canziano, disegnato dal consocio Crisman Renato, e firmata da tutti i componenti la Commissione Grotte della Società Alpina delle Giulie.

Il Convegno dopolavoristico
sul Monte Maggiore

Domenica, com'è noto, avrà luogo il raduno escursionistico organizzato dal Dopolavoro provinciale con meta il Monte Maggiore, Abbazia e Fiume, di cui è viva l'attesa.

Domenica dunque, per tempo, partirà il corteo dei numerosi automezzi che in lunga colonna trasporterà circa un migliaio di dopolavoristi triestini a godersi una splendida giornata di sport sulla vetta del Monte Maggiore dove si riuniranno pure i gruppi dei dopolavoristi di Monfalcone e di Postumia, che per le diverse vie raggiungeranno il Rifugio Duchessa d'Aosta, e da qui la vetta del monte.

La numerosissima comitiva sarà passata in rivista dal Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino. La discesa ad Abbazia e a Fiume, dove si annunciano cordiali, fraterne accoglienze ai dopolavoristi, chiuderà brillantemente la giornata.

Riferiamo le ultime precise disposizioni emanate dalla Direzione tecnica del Dopolavoro provinciale sui particolari organizzativi della manifestazione: Si ricorda ai partecipanti che il ritrovo di tutti gli automezzi per il controllo è fissato per le 5.30 in Piazza Dalmazia. Il percorso di andata è stato definitivamente stabilito via Pinguente (sosta di 20 minuti), Rozzo, Lupogliano, Rifugio Duchessa d'Aosta. Alle 9 tutti gli escursionisti si raduneranno sul piazzale del Rifugio dove saranno passati in rassegna dal Segretario federale. Dopo la suggestiva cerimonia si effettuerà la salita, facoltativa, al Monte Maggiore.

Coloro che invece preferiranno scendere ad Abbazia avranno a loro disposizione gli automezzi che si uniranno poi tutti ad Abbazia per proseguire quindi per Fiume, donde seguirà il ritorno verso le 19.

Si fa noto ai sodalizi l'obbligo di partecipare coi gagliardetti sociali. Per cortese interessamento dei rispettivi Dopolavoro, a Pinguente il Caffè Ristorante istituirà un servizio di rifornimento a prezzi modicissimi; ad Abbazia poi, nella mensa del Dopolavoro locale, sarà imbandito un pranzo al prezzo unico di lire 5 (con vino lire 6) e a Fiume nella Trattoria «Abbondanza» (Corso Vittorio Emanuele) al prezzo unico di lire 4.80, con vino lire 5.80. Si ricorda ai vari sodalizi, che non avessero potuto provvedere gli automezzi necessari per soddisfare esaurientemente le richieste di posti, di rivolgersi entro oggi alle 21 al Dopolavoro provinciale che provvederà per soddisfare ogni richiesta. L'appuntamento è fissato dunque per domenica in Piazza Dalmazia.

Il programma del raduno dei professionisti
in Romagna

Il Presidente del Comitato dei Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti comunica il seguente programma delle manifestazioni che avranno luogo a Predappio e a Ravenna nei giorni 13 e 14 settembre p. v.:

Giorno 13 settembre ore 9: concentramento in Piazza della stazione di Forlì dei dirigenti dei Sindacati nazionali, dei Comitati Provinciali e dei Sindacati locali, con labari e gagliardetti. Partenza in torpedone per Predappio. Ore 10: Omaggio ai luoghi Mussoliniani. Ore 12: Seduta del Direttorio Nazionale della Confederazione nel salone del Comune di Predappio. Ritorno a Forlì e colazione. Ore 16: Seduta inaugurale del Consiglio Nazionale a Palazzo del Littorio in Forlì. Nella serata partenza per Ravenna, o località di alloggio.

Giorno 14 settembre ore 9: adunata di tutti i Professionisti e gli Artisti italiani sul piazzale della stazione di Ravenna. Ore 9.30: Arrivo del labaro confederale e delle Gerarchie. Ore 10: Corteo e omaggio alla Tomba di Dante. Ore 10.30: Inizio dei lavori della «zona del silenzio» presso la tomba di Dante. Ore 11. Celebrazione religiosa nella chiesa di S. Francesco. Ore 12: Dizione di canti della Divina Commedia su Piazza S. Francesco (Ruggero Ruggeri: Canto V dell'Inferno - Mario Pelosini: Canto VI del Purgatorio - Gualtiero Tumiati: Canto VI del Paradiso). Ore 14: Colazione. Ore 16: Adunata generale di tutte le rappresentanze e di tutti i Professionisti e Artisti in Piazza S. Francesco. Ore 20: Partenza da Ravenna per le sedi di origine.

Il Comitato provinciale della Confederazione ricorda che il giorno 9 scade il termine utile per le iscrizioni e che i libretti per le riduzioni ferroviarie (70%) da e per Ravenna e per il tratto Forlì-Ravenna, si ritirano da parte dei partecipanti al raduno, presso i relativi Sindacati di categoria.

La festa campestre del Dopolavoro «M. Trevisan». Domenica verrà tenuta la festa campestre sospesa domenica scorsa causa il maltempo, alla trattoria in via del Lloyd 8. Il ricco programma comprende, come già pubblicato, un gioco della tombola con premi gastronomici, una pesca miracolosa, la posta volante con un ricco premio alla reginetta della festa.

Le gite del Dopolavoro tranviario. Il Dopolavoro tranviario organizza le seguenti gite con automezzi: domenica 10 alla volta di Monte Maggiore, Abbazia, Fiume, lire 11. Domenica 17 gita al Monte Santo con visita al Cimitero di Redipuglia, lire 8.50. Partenza alle 6, ritorno alle 22.

I treni popolari di domenica
A Milano-Monza, Erpelle, S. Daniele del Carso

Ieri si è intensificata la vendita dei biglietti per i treni popolari di domenica prossima e specialmente per la gita di Milano-Monza, per la quale ne furono venduti varie centinaia. L'entusiasmo con cui è stato accolto l'annuncio della gita a Monza è dovuto particolarmente al vivo interesse suscitato dal grande Circuito automobilistico che domenica prossima, sulla meravigliosa pista di Monza, impegnerà i migliori campioni del volante. Gli altri due treni porteranno i gitanti nelle ridenti località della Venezia Giulia.

Ecco i prezzi e l'orario delle partenze:

Trieste - Milano - Monza (Circuito). Seconda classe lire 56.50, terza classe lire 35.50. Partenza da Trieste ore 21.50 del giorno 9, arrivo a Milano ore 5.55 Ritorno: partenza da Milano ore 23.35, Trieste arrivo ore 6.55.

Trieste C. M.-Erpelle (con treni ordinari). Terza classe lire 3. Partenza da Trieste C. M. ore 7.10, arrivo ad Erpelle ore 8.25. Ritorno: partenza da Erpelle ore 20.22, arrivo a Trieste C. M. ore 21.25.

Trieste C. M.-S. Daniele del Carso (con treni ordinari). Terza classe lire 4. Orario: andata Trieste C. M. p. 5.30, S. Daniele del Carso a. 6.44. Ritorno: S. Daniele del Carso p. ore 21.19, Trieste C. M. a. 22.22.

I biglietti delle gite Trieste-Erpelle e Trieste-S. Daniele del Carso si possono acquistare sia alla Stazione di Campo Marzio che alla Stazione Centrale. I biglietti per la gita a Milano-Monza sono in vendita anche presso l'Ufficio Centrale Viaggi. Coloro che desiderano assistere alle corse all'Autodromo di Monza, possono acquistare alla Stazione Centrale di Trieste, i biglietti ridotti per l'ingresso al prato del Circuito al prezzo di lire 7.

Funerali. Ha avuto ieri modeste ma commoventi onoranze funebri, una infermiera dell'Ospedale Regina Elena, Amelia Bertolotti, che per venticinque anni aveva prestato l'opera sua paziente, amorosa e zelante nei vari reparti del nosocomio. La buona infermiera, non prestava più servizio da circa otto mesi, causa una caduta accidentale in seguito alla quale era rimasta inceppata nei movimenti. Collocata in pensione, dopo quattro mesi aveva dovuto essere accolta nel nosocomio, dove a 56 anni, finiva la sua vita di sacrificio e di abnegazione.

Il Prefetto visita le case dell'"Icam,,

Ieri mattina S. E. il Prefetto si è recato a visitare alcuni gruppi di case dell'«Icam», accompagnato dal Presidente, Vicepresidente e dalla Direzione amministrativa e tecnica dell'Istituto. Dopo una lunga fermata nel gruppo di via dell'Istria — dove S. E. accolto malgrado l'ora mattutina dalla deferente simpatia dei numerosi inquilini, si informò direttamente sulle condizioni ambientali — venne visitato il Rione del Littorio con speciale riguardo i gruppi di via Leone Fortis, via Bartolomeo d'Alviano e il Nido per bambini «Attilio Presel». Da qui S. E. Tiengo volle recarsi al gruppo di Piazza Perugino e Rione del Re-Rozzol in Monte.

Il Prefetto si compiacque vivamente con la Presidenza dell'«Icam» per l'imponente opera svolta dall'Istituto ed espresse il proprio elogio per tale proficua attività.

Il programma dell'Istituto in una conversazione col presidente

A proposito delle discussioni sorte di recente su qualche aspetto dell'attività dell'«Isam», il presidente dell'Istituto ci ha fatto alcune interessanti dichiarazioni.

— Non è esatto — ha cominciato il comm. Angelo Fano nella breve conversazione da noi provocata — che s'abbia avuto una riduzione dei tassi relativi ai mutui accesi in passato — per necessità evidenti — dall'«Icam». I tassi sono rimasti quelli che erano, a malgrado delle successive riduzioni dei tassi bancari. Si aggiunga che l'«Icam», per la manutenzione dei propri fabbricati spende più di quanto sotto tale titolo pagano gl'inquilini. S'intende, per le abitazioni vendute e il cui ammortamento è previsto in 25 anni

— Ma l'ammortamento — abbiamo chiesto — non potrebbe essere protratto? Sarebbe così resa possibile una diminuzione dei canoni mensili da parte degli inquilini-proprietari. Sta il fatto che le percezioni della numerosa categoria che costituisce gl'inquilini dell'«Icam», e più precisamente di coloro i quali negli anni scorsi si sono decisi ad acquistare, alle note condizioni, una abitazione, sia essa villino o appartamento, subirono in questi ultimi tempi sensibili decurtazioni — spiegabili del resto — che in sostanza hanno imposto una maggiore limitazione alle rispettive possibilità economiche.

— Sono anch'io persuaso di ciò, ma per prolungare l'ammortamento occorrerebbe prorogare la scadenza dei mutui a tassi eccessivamente onerosi, ovvero avere i mezzi — molti milioni, cioè — per liquidare i debiti. Comunque la disposizione vorrebbe essere generale, comprendere cioè tutti gli istituti simili al nostro, per cui sarebbe necessario l'intervento governativo. Per l'«Icam» sarebbe indifferente.

I villini di Rozzol

— Qualche inquilino — più di uno — ha fatto presente il fatto che l'«Icam», invece che parchetti, ha usato per i villini di Rozzol delle comuni tavole.

— E' perfettamente vero. A parte ogni altra considerazione, è necessario tenere presente che il provvedimento in base al quale si addivenne alla costruzione del rione dei villini aveva un carattere popolare. Si trattava, insomma, di venire incontro a una categoria di persone le cui disponibilità finanziarie erano limitate, ma che non pertanto erano desiderose di possedere una propria casa. All'atto dell'assegnazione vi fu chi espresse il desiderio di miglioramenti diversi, come ad esempio il cambio dell'impiantito di tavole con parchetti, il rivestimento in maiolica delle pareti presso il lavandino e via di seguito, lavori che vennero compiuti facendo pagare la differenza in più all'inquilino-acquirente.

E' questione di pochi anni fa, per cui non è difficile ricordare con quanta soddisfazione venne accolta da tutta la cittadinanza indistintamente l'idea della costruzione di un rione di villini. Ma il provvedimento — ripeto — voleva essere ed effettivamente fu di carattere popolare, vale a dire con lo scopo di contribuire alla creazione di una classe di minimi proprietari della propria casa. Quindi era diretto a favorire le categorie intermedie, fra l'operaio e l'impiegato, ovvero questo e quello a condizioni che offrissero una certa garanzia per il pagamento dei canoni mensili. Convengo: quello che allora costava 10 ora vale, mettiamo, sei; ma la svalutazione delle cose, specie se immobili, è un fenomeno generale e fatale contro cui non è facile opporsi.

90 nuovi piccoli alloggi

— Esaurito l'argomento, ci dica ora quali sono le intenzioni dell'«Icam» in merito al prossimo programma costruttivo. Poichè siamo lungi dal pensare che la bella attività spiegata per il passato dal benefico istituto possa o debba arrestarsi d'un colpo, specie in un momento in cui la città soffre della penuria di piccoli alloggi.

— Stiamo studiando. La questione è presente a tutti i componenti della commissione amministrativa, nonchè a me che ho l'onore di presiedere la commissione. Ma come ciascuno comprende di lieve, la decisione per nuove costruzioni vuol essere confortata da quel senso di sana opportunità che ci è stata di guida in un decennio e più di amministrazione dell'Istituto. Si può essere però certi che qualche cosa si farà: una novantina di alloggi di uno e due camere con cucina.

— Dove?

— Per ora mi permetta di non rispondere. Quello però che posso dire è che l'istituto non intende più accendere mutui di sorta, ossia non farà più debiti. D'ora in poi il nostro programma si racchiude nel costruire unicamente in base alle riserve, così come abbiamo fatto per il gruppo di case di via Leone Fortis, per le sei case di via Giorgio Vasari e per le tre case del viale Sonnino.

La chiusura della colonia elioterapica dell'Aeroporto. Domani mattina avrà luogo all'Aeroporto di via Merna, la chiusura della colonia elioterapica istituita dagli avieri del nostro Aeroporto in favore dei bimbi delle popolazioni confinarie col campo stesso.

La partenza degli Avanguardisti per Roma. Ieri alle 14 sono partiti alla volta di Udine per poi proseguire per Roma 22 Avanguardisti graduati e capicenturia della nostra Legione. Alla Stazione erano convenute tutte le autorità, i parenti dei partenti e una folla di cittadini. Alla partenza i giovani hanno lungamente inneggiato al Duce e all'Italia fascista.

Regolamento dei debiti austriaci e ungheresi

La Associazione Tecnica Bancaria Italiana comunica: Con riferimento alle comunicazioni fatte nel nostro Bollettino di Informazioni N. 12 del 10 marzo 1931-IX, e N. 14 del 31 marzo 1931-IX, circa l'Accordo concluso a Parigi l'11 febbraio di quell'anno per il regolamento dei debiti pubblici prebellici non garantiti autriaci e ungheresi, costituiti da titoli in corone carta e fiorini argento, la Cassa Comune dei Portatori dei debiti pubblici prebellici austriaci e ungheresi di stanza a Parigi, valendosi delle disposizioni dell'art. 9 del detto Accordo, ha preso disposizioni al fine di procedere alle operazioni di riscatto limitatamente ai titoli rappresentati da certificati nominativi dei prestiti di cui si tratta, vale a dire quelli qui appresso indicati: Rendita austriaca 4.2%, Rendita austriaca convertita 4%, Rendita austriaca 4% in corone, Rendita austriaca di investimento (in opere pubbliche) 3½%, Rendita ungherese 4% in corone, Rendita ungherese 4% per lo sgravio del suolo, Prestiti delle Compagnie di assicurazioni austriache, Diritti sulle bevande ungheresi 4½%.

Pertanto i titolari (o aventi diritto) di certificati nominativi attinenti a detti prestiti potranno rivolgere domanda alla Cassa Comune dei Portatori dei debiti pubblici prebellici austriaci e ungheresi, Boulevard de Courcelles, 22 Parigi, onde essere ammessi al riscatto, beninteso limitatamente alla quota rumena, a norma dell'Accordo, cioè al prezzo di Franchi svizzeri 1.38 per 100 corone o 50 fiorini di capitale nominale.

La domanda, da redigersi conformemente al modello stabilito dalla Cassa Comune, potrà essere inoltrata alla stessa Cassa Comune o direttamente dagli interessati o per mezzo di una Banca di loro fiducia.

Il termine per la presentazione delle domande alla Cassa Comune scade il 7 novembre 1933. Le domande che pervenissero dopo detto termine non potrebbero essere soddisfatte che in dipendenza dei fondi disponibili sulle annualità future fino al 1938.

L'assemblea dei sindacati industriali dell'Istria alla presenza dell'on. Clavenzani

POLA, 7

Dopo aver visitato gli stabilimenti di Isola e dopo una breve sosta fatta a Pirano, l'on. Ugo Clavenzani presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria e membro del Gran Consiglio del Fascismo, è giunto nelle prime ore del pomeriggio nella nostra città. L'on. Clavenzani appena giunto a Pola, accompagnato dal commissario dell'Unione provinciale dei Sindacati dell'industria, si è portato al palazzo del Governo ove si intrattenne con S. E. il Prefetto e il Segretario federale. Preso congedo dalle autorità locali l'on. Clavenzani volle visitare l'edificio della Cassa Ammalati dove fu ossequiato dal direttore. Compiuta la visita ai vari reparti, trovati idonei al loro scopo, il Gerarca raggiunse la sede dei Sindacati delle industrie, ove erano già riuniti per l'annunziata assemblea tutti i dirigenti dei gruppi e delle categorie facenti parte dell'Unione sindacale dell'industria per l'Istria. A presiedere l'assemblea è stato invitato l'on. Clavenzani.

Dopo aver espresso la gioia di tutti per la presenza del Gerarca e avergli porto il devoto saluto dei lavoratori istriani che palpitano di viva fede fascista e, dopo aver messo in rilievo l'opera svolta dalla Confederazione, il commissario cav. Carletti fece un'ampia esposizione dell'attività dell'Unione dei Sindacati istriani dell'industria, esposizione confortata da dati e cifre che incontrò il più vivo compiacimento dell'on. Clavenzani.

L'esposizione del Commissario

Ecco i dati principali riflettenti l'anno 1932: Contratti di lavoro stipulati 5, disdettati 4, in trattazione 7. Vertenze risolte 222 per lire 250 mila a favore di 1037 lavoratori; vertenze in discussione 200 per lire 200 mila a favore di 400 lavoratori. Operai assistiti 2000 con una liquidazione di oltre 50 mila lire. Riunioni e sopraluoghi effettuati 196. Nei primi otto mesi del 1933 furono risolte 250 vertenze per lire 343 mila 539 a favore di 1366 operai. Un centinaio di controversie saranno prossimamente definite. Tesserati circa 10 mila.

Il cav. Carletti dopo avere elogiato l'ottima collaborazione dei camerati pregò l'on. Clavenzani di insediare il Direttorio dell'Unione, concludendo così la sua esposizione: «On. presidente, sono andato oltre a quelle che erano le mie intenzioni, ma quando penso a questi buoni e fidati lavoratori istriani credo di dire e di manifestare sempre poco per ciò che riguarda i loro bisogni e i loro problemi. Questo fugace sguardo alla nostra situazione locale non è che un appunto al nostro aggiornato calendario sindacale al quale attingiamo fede e volontà di azione per renderci sempre più degni della vostra benevolenza e meritevoli della vostra ambita fiducia; ma anche e soprattutto sempre più degni di Colui che da Roma indica al popolo lavoratore italiano le vie da seguire e i mezzi per raggiungere la mèta sfolgorante di sicure promesse. Verso questa mèta, on. presidente, anche i lavoratori dell'Istria sono fieri di puntare i loro sguardi e i loro sforzi al servizio della Patria e del Duce.»

L'on. Clavenzani ha quindi insediato il Direttorio dell'Unione composto dei camerati Mario Rocco, Antonio Timeus, Alfonso Botterini, Umberto De Boni, Gino Petronio e Uccio Vio, quest'ultimo designato dall'Associazione mutilati e invalidi di guerra. Chiesta la parola esposero i desiderata delle loro rispettive categorie i camerati Petronio per la pesca, Timeus per acqua, gas elettricità e Grinberger per i poligrafici.

Il discorso dell'on. Clavenzani

Salutato da un'imponente ovazione si alza quindi a parlare l'on. Clavenzani che, riassunte le questioni discusse, si intrattiene a parlare dell'organizzazione sindacale e della sostanza politica della stessa. Esaminati poi i compiti dei dirigenti, parla loro della delicata questione dell'apprendisaggio definendo la differenza fra apprendita e garzone, specificando i diritti degli stessi e precisando il periodo di tempo in cui devono esplicare la loro opera in attesa di passare nella categoria dell'operaio specializzato. L'on. Clavenzani afferma però che questa importante questione unita ad altre formeranno oggetto di esame in prossime riunioni al centro onde riparare nel limite del possibile alle lacune riscontrate. Promette di interessarsi di tutte le vertenze che riguardano la nostra Provincia. Per raggiungere i migliori scopi fa affidamento sui dirigenti locali dei quali conosce ed apprezza l'opera. Sottolinea la questione del senso di giustizia che va distribuito con perfetto equilibrio in tutte le vertenze, le questioni e le opere per il bene comune. Cita ad esempio il Capo del Governo che in ogni atto pone il più rigido senso della giustizia.

Il Duce — afferma l'on. Clavenzani — ha saputo così comandare, ma ha saputo anche farsi voler bene. L'oratore promette ai dirigenti delle categorie istriane dell'industria una discussione più lunga e più ampia in un'assemblea generale durante la quale tratterà tutti i problemi.

L'on. Clavenzani si dice grato all'amico e camerata Carletti per l'esposizione fattagli e si compiace dell'attività dell'Unione istriana. Ciò che ha visto in Istria lo ha riempito di compiacimento. Ovunque egli ha riscontrato il più perfetto orientamento, la più elogiabile armonia. Promette di ritornare per parlare agli operai, ciò che è per lui una necessità ma anche un intimo godimento. Vuol sentire le loro lagnanze che dimostrano la loro fiducia nell'organizzazione creata per la loro tutela. L'oratore chiuse il suo brillante discorso, che è stato quasi un amichevole e cameratesco colloquio coi dirigenti locali, esortandoli a continuare infaticabilmente nel loro lavoro in unione a tutti i camerati d'Italia e così unire le loro opere per il bene della Patria comune e per essere di conforto nella tremenda fatica del Duce che guida l'Italia verso i suoi immancabili e grandi destini.

La visita a Isola

ISOLA D'ISTRIA, 7

Questa mattina giunse a Isola, accompagnato dal segretario dell'Unione Sindacati fascisti dell'industria dell'Istria, l'on. Ugo Clavenzani, presidente della Confederazione nazionale Sindacati fascisti dell'industria e membro del Gran Consiglio. Accompagnati dal segretario di zona, i due gerarchi sindacali visitarono dapprima lo Stabilimento di prodotti industriali della Società Generale Francese S. A. e quindi lo Stabilimento di prodotti industriali G. Arrigoni, dove poterono assistere alla lavorazione dei vari prodotti.

Verso le 12 convennero nel vasto piazzale dello Stabilimento Arrigoni le maestranze dei due Stabilimenti per udire la parola del presidente confederale. Il dott. Ferra, in rappresentanza del comm. Sanguinetti, assente, salutò l'on. Clavenzani, al quale rivolse ringraziamenti per l'onore della graditissima visita.

Il segretario di zona, dopo aver salutato l'on. Clavenzani a nome della classe operaia d'Isola, ricordò che tutte le controversie fino a oggi sorte furono risolte attraverso i Sindacati; ciò dimostra l'alto senso di fede fascista di tutti gli operai che hanno sempre avuto fiducia nei loro rappresentanti sindacali.

L'on. Clavenzani si disse soddisfatto di trovarsi in mezzo agli operai della nobile Istria; ricordò quindi come il Fascismo non vuole lunghi discorsi e vane parole, ma soltanto fatti e opere.

«In altri Paesi, continuò l'oratore, dove ancor oggi regna la dannosa arma dello sciopero, i dirigenti sono usi promettere molte cose, sapendo di non poterle mantenere. L'operaio italiano, intelligente, non vuole promesse, ma desidera piuttosto constatare le felici soluzioni dei suoi problemi. Tra breve dovremo trattare il vostro contratto di lavoro, che sarà certamente discusso e concluso con spirito di collaborazione. Il salario dell'operaio dev'essere tenuto nella dovuta considerazione e l'industria può andar bene solo quando regna una perfetta armonia tra operai e datori di lavoro. Con piacere possiamo rilevare che l'Italia ha una inesauribile ricchezza nella capacità e intelligenza della classe operaia. Il Fascismo vuole un giusto rapporto tra il salario e il rendimento. Noi abbiamo solo onesto desiderio di tutelare gli interessi della classe operaia. Con viva soddisfazione ho appreso dai dirigenti dei vostri Stabilimenti la prospettiva di nuovi lavori e di ampliamenti degli Stabilimenti; ciò segnerà un notevole aumento di lavoro per altri vostri compagni.

Chiudo facendo un fervido augurio per voi, per noi e per i vostri datori di lavoro, e cioè che l'armonia sana del lavoro possa continuare a regnare nei vostri Stabilimenti. Se voi, infatti, continuerete a compiere tutto il vostro dovere, avrete la soddisfazione di vedere riconosciuti tutti i vostri diritti, e se le maestranze guardano fiduciose al futuro, ciò rappresenta un patrimonio per gli Stabilimenti. Solo il Fascismo ha saputo compiere questo miracolo, e noi sentiamo il vivo bisogno di rivolgere la nostra riconoscenza all'artefice della nuova Italia, a Benito Mussolini, che ha fatto ragione della sua vita la grandezza della Patria e le fortune del popolo italiano».

Una salve di prolungati applausi salutò le ultime parole e gli operai inneggiarono al Re, al Duce, all'Italia fascista e all'on. Clavenzani.

Mentre le maestranze, soddisfatte delle parole del gerarca lasciavano lo Stabilimento, l'on. Clavenzani visitò gli uffici e quindi firmò l'album dei visitatori ed espresse al vicedirettore Covi il suo vivo compiacimento per la efficienza dello Stabilimento Arrigoni. Visitò quindi la Casa del Fascio, gli uffici dei Sindacati e s'intrattenne a lungo con il rag. Marinelli, il quale gli espose l'ottima situazione sindacale della zona a lui affidata.

Recite di filodrammatici

Serata in onore della Compagnia del Dopolavoro Tranviario. Domani alle 20.30 la filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro delle tranvie municipali, diretta da Marcello Fraulini, darà quale serata d'onore la commedia romantica di Gino Capriolo «Una lampada alla finestra» e con la commedia brillante in un atto di Lino Campanini «Povaro Toni» l'esilarante lavoro pieno di scene gustose e situazioni comiche che desterà certamente l'allegria degli spettatori. All'interessante serata prendono parte le signorine Jole Tinta, Rina Durissini, Alma Corsi e Vittoria Pascottini ed i signori Callini, Gervasio, Benci, Blason, Savio e Dimini. Curerà la messa in scena il pittore Tedeschi e le luci l'elettrotecnico Jenco.

L'attività dell'Ufficio d'annona nel mese di agosto

Dall'Ufficio di polizia annonaria furono ispezionati 2415 esercizi, dei quali 1552 furono trovati in ordine; 347 furono diffidati, per lievi inconvenienti in linea d'igiene, a porvi riparo entro breve tempo a scanso di denuncia, e 74 concessionati di negozi di vendita generi alimentari, di posteggi sui mercati e girovaghi furono denunciati alle competenti autorità o pagarono, in via di conciliazione, la relativa ammenda.

Sui mercati centrali delle derrate e del pesce, sui mercati e pescherie rionali, negli esercizi ed ai venditori girovaghi furono sequestrati: in 1586 riprese 8165 chilogrammi di frutta ed ortaglie guaste immature, vizze o in avanzata vegetazione; in 68 riprese 810 pezzi di cocomeri immaturi o in avanzata vegetazione; in 56 riprese 590 pezzi di poponi in avanzata vegetazione; in 20 riprese 38 chilogrammi di funghi verminosi; in 2 riprese furono respinti e non ammessi alla vendita 2300 chilogrammi di frutta immature; in 54 riprese 1128 chilogrammi di pesci e molluschi in incipiente deterioramento; in 43 riprese kg. 217 di paste alimentari invase da parassiti. A una venditrice girovaga abusiva furono requisiti 17 litri di vino non genuino.

Furono esaminati 263.500 pezzi di cocomeri e poponi importati con 52 velieri. Circa 8200 pezzi furono respinti dalla vendita in città perchè immaturi e 1400 pezzi furono confiscati perchè strafatti.

Multe. Conciliazioni da lire 25: 1 per contravvenzione all'art. 91 del locale Regolamento d'igiene (trascurata pulizia nei locali di vendita generi alimentari). Conciliazione da lire 20: 1 per contravvenzione al Regolamento per i mercati rionali. Conciliazioni da lire 10: 7 per contravvenzione al Regolamento per il mercato centrale; 15 per contravvenzione all'art. 157 del Regolamento d'igiene (mancanza di tessera per lattivendole); 3 per contravvenzione al Regolamento per i mercati rionali; 1 per contravvenzione all'art. 224 del Regolamento d'igiene (abusiva vendita pane grattugiato); 1 per contravvenzione all'art. 236 del Regolamento d'igiene (uso di carta stampata per avvolgere le frutta); 1 per contravvenzione all'art. 118 del Regolamento d'igiene (carni poste nella ghiacciaia a diretto contatto col ghiaccio).

Vennero sporte le seguenti denuncie: 11 per contravvenzione all'art. 114 del Testo unico di cui il R. Decreto 1.o agosto 1907 N. 636 (vendita di frutta guaste); 3 per contravvenzione alla legge N. 1315 dd. 4 luglio 1929 abusiva vendita di mitilli raccolti in acque infette; 23 per contravvenzione al Regolamento di vigilanza igienica sul latte di cui il R. D. 9 maggio 1929 N. 994 (vendita di latte adulterato constatata dall'analisi dei campioni prelevati); 1 per contravvenzione alle disposizioni del R. D. L. N. 2033 dd. 15 ottobre 1925 (vendita vino non genuino); 1 per contravvenzione alla legge N. 1349 dd. 30 settembe 1920 (mancata esposizione di prezzi sui generi esposti in vendita); 5 per abusiva estenzione d'industria (vendita di generi alimentari non contemplati nella licenza commerciale).

Prelevamento campioni. Furono prelevati 103 campioni di generi alimentari, e precisamente: 83 di latte, 8 di farina, 4 di vino, 2 di burro, 2 di gazosa, 1 crema di latte, 1 di colore, 1 di vanilina, 1 di colla di pesce.

Furono rilasciate inoltre: 93 bollette per tasse posteggi pescheria, incassando lire 6436.50; 50 bollette per tasse posteggi mercati, incassando lire 4695; 11 tessere per la vendita del latte.

Furono presenziate 11.814 aste di pesce e quale 3 per cento di provvigione s'incassarono lire 15.534.30.

Giornalmente furono fatti rilievi e compilati i bollettini concernenti le qualità e i prezzi del pesce, delle derrate comparse sui mercati cittadini all'ingrosso, nonchè dei prezzi delle derrate vendute al dettaglio sui mercati pubblici.

Pure ogni giorno furono fatti rilievi e compilati i bollettini dei prezzi delle derrate vendute sul mercato all'ingrosso di Corso Cavour e inviati all'Amministrazione della Provincia, al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa nonchè alle Direzioni dei mercati di Roma e Milano.

Ogni settimana furono rilevati i prezzi di 15 generi alimentari in 62 esercizi della città per uso dell'Ufficio municipale di statistica, per la compilazione del «numero indice».

Le iscrizioni all'Istituto Nautico

Con decreto in corso di emanazione, l'Istituto Nautico di Trieste viene trasformato, a decorrere dal 1.o ottobre di quest'anno, in R. Istituto Tecnico Nautico.

Per l'anno scolastico 1933-34 potranno iscriversi alla prima classe (corso superiore) di una delle tre sezioni (capitani, macchinisti, costruttori): coloro che abbiano conseguito l'ammissione al corso superiore dell'attuale Istituto tecnico; coloro che abbiano superato l'esame d'ammissione al Liceo classico, al Liceo scientifico e al corso superiore dell'Istituto magistrale; coloro che abbiano conseguito la promozione o l'idoneità alla V classe ginnastiale, purchè superino una prova orale di matematica e una di disegno sui programmi finora vigenti per il corso inferiore dell'Istituto tecnico.

I giovani in possesso dell'ammissione al Liceo classico possono anche esser ammessi all'esame di idoneità alla seconda classe di qualunque sezione. I giovani aventi la promozione alla seconda classe di attuale R. Istituto industriale, sezione elettromeccanica, possono essere ammessi ad esami di idoneità nella sezione macchinisti o costruttori, se han ottenuto detta promozione da uno o più anni, secondo l'idoneità a cui aspirano.

Per la Festa dell'uva a Capodistria

CAPODISTRIA, 7

Furono convocati i rappresentanti del Fascio e dei vari enti cittadini, allo scopo di costituire il Comitato per la Festa dell'uva, che sarà celebrata con svariati festeggiamenti e diverse iniziative. Gli agricoltori porteranno per il 24 settembre a Trieste il maggiore quantitativo possibile d'uva. Nelle vetrine dei negozi saranno allestite speciali mostre. Sulla piazza del Duomo e sulla spianata del Belvedere verranno eretti chioschi per la vendita dell'uva. Il G. U. F., d'accordo con il Dopolavoro, organizzerà una sfilata di carri folkloristici. In piazza si produrranno la banda e il coro del Dopolavoro con un programma speciale. In Belvedere, su apposito palco, a cominciare dal pomeriggio ci sarà una grande festa da ballo.

Per l'alberatura della strada Belvedere-Grado

AQUILEIA, 7

La strada lagunare che costituisce la sommità del grande argine, lungo oltre quattro chilometri e che congiunge Belvedere-Pontile alla testata di Grado, è indubbiamente una delle più caratteristiche e suggestive che esistano. Da un lato, la lussureggiante vegetazione delle isole di Gorgo e di Volpera e, più in là, di altre isolette lagunari; dall'altro, la tranquilla pineta di Belvedere col suo arco di spiaggia luminosa, con l'isola-santuario di Barbana, con le capanne di pescatori che si profilano lungo le striscie di terra incuneate nelle acque lagunari. E in fondo alla strada, la visione della cittadina di Grado, tutta fresca e civettuola.

Abbiamo però sentito più volte e da parecchi turisti, ora specialmente che la strada Belvedere-Grado è stata convenientemente allargata e asfaltata, esprimere un desiderio o, meglio, un suggerimento per aumentarne la suggestività: che si provvedesse cioè all'alberatura della strada arginata, lungo tutto il tratto. Due bei filari di alberi conferirebbero alla strada un aspetto nuovo e bellissimo e formerebbero un vialone ombroso, lungo il quale in prossimità di Belvedere e nelle vicinanze dell'autorimessa della testata, si dovrebbero collocare dei sedili in pietra perchè oggi i turisti che attendono o l'imbarco o la sistemazione delle vetture o altre cose, non hanno modo di potersi sedere se non facendolo sulla sabbia, sull'erba dell'argine o sui parapetti di ferro della testata.

Sappiamo benissimo che anche con le buone iniziative e specialmente con le realizzazioni, bisogna talvolta andare adagino, specialmente quando entro in ballo il fattore finanziario, ma si tratterebbe, nel caso prospettato, di aumentare il fascino della bella laguna gradese e di offrire al turista, prima di accoglierlo nell'isola incantata, una passeggiata del massimo interesse.

TEATRI E CONCERTI

Il "Paese del sorriso,, al Rossetti con la Compagnia viennese

La prima rappresentazione per l'Italia del «Paese del sorriso» di Franz Lehàr è dunque fissata per domani a sera al Politeama Rossetti. Per la sua «tournée» italiana, la Compagnia viennese di operette ha scelto due lavori ugualmente interessanti, ma profondamente diversi. Nel «Paese del sorriso» sarà fatta conoscere al nostro pubblico una delle più nobili e più ispirate creazioni di Lehàr. «Operetta romantica», l'ha chiamata il geniale musivista caro al cuore delle folle di tutto il mondo; ma in realtà essa getta quasi un artistico ponte fra l'operetta e l'opera, perchè, se dell'operetta ha in molte scene la vivacità, il brio e la spumeggiante leggerezza, in altre — nei quadri drammatici finali ad esempio, e nella meravigliosa aria del tenore al secondo atto «Sei tutta del mio cuor...», ch'è destinata certamente ad ottenere in un baleno anche fra noi la popolarità che ormai gode dovunque e che è tra le più ispirate pagine sgorgate dalla melodiosa vena lehariana — essa sfiora l'opera romantica. Anche la musica, così italiana nel trasporto passionale e nel suo pucciniano lirismo, è così bella e armoniosamente istrumentata, da figurare degnamente sulle scene liriche. E infatti il «Paese del sorriso», per l'originalità del soggetto, le bellezze musicali e l'ispirata nobiltà della forma, è già da qualche anno incluso nel repertorio stabile dell'Opera Reale di Budapest, dell'Opera di Bruxelles, della «Gaité» di Parigi e delle maggiori scene liriche di Germania. Mentre il «Paese del sorriso» ci porterà un delizioso soffio di romanticismo lirico — genere assolutamente opposto — la «Dubarry» rappresenterà il tipo della brillante operetta a grande spettacolo.

Per il capolavoro di Lehàr, che non può essere dato da quei più o meno improvvisati aggruppamenti di comici che da noi si chiamavano le «Compagnie d'operetta» di buona memoria, sono stati scritturati espressamente artisti lirici di bellissima fama, come il tenore Serge Abranovich, che ha già cantato il «Paese del sorriso» oltre 500 sere e la signora Margarethe Slezak, figlia del celebre tenore e a sua volta acclamato soprano della scena tedesca.

Ma anche tutti gli altri interpreti, che abbiamo potuto sentire ieri alle prove, sono stati scelti fra elementi di primissimo ordine, come la giovane «soubrette» Lizzi Natzler, il fine artista Didier Aslan, l'eccellente caratterista Ernst von Nedherny che il pubblico nostro ricorda impeccabile «Arciduca» del «Cavallino bianco», lo Starkmann, il Lohner e gli altri. Completa il quadro, che è animato e diretto con vera passione da Harry Payer del Teatro an del Wien, un elegante sciame di danzatrici.

Un elemento di grande curiosità presenta inoltre lo spettacolo di domani: l'operetta sarà interamente recitata e in gran parte anche cantata in italiano dagli artisti viennesi, i quali hanno voluto così rendere un simpatico omaggio al nostro idioma: sforzo che il pubblico saprà certamente rimeritare del suo plauso. Perchè essi sono davvero riusciti a compiere un miracolo, affrontando con non indifferente sacrificio le difficoltà dell'esecuzione in una lingua per i più di loro sconosciuta.

Dirigerà l'orchestra il maestro Joe Smilovici. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20.45. A evitare affollamenti alle casse, si raccomanda di acquistare in precedenza anche gli ingressi alla Biglietteria Centrale.

— Domenica, anche, per corrispondere alle numerose richieste giunte dalla provincia, si darà, oltre alla recita serale una rappresentazione diurna del «Paese del sorriso» — l'unica rappresentazione diurna della breve stagione d'operetta — per la quale l'impresa accorderà lo sconto del 20 per cento sui posti e sull'ingresso alle persone provenienti dalla provincia, che presenteranno alla cassa del teatro il biglietto ferroviario.

Oggi si riapre il Nazionale

Per la giornata d'oggi è fissata la riapertura del Teatro Nazionale, il signorile ritrovo di Viale XX Settembre che ha sempre accolto il miglior pubblico triestino e per la distinzione dei locali come per la perfezione dei suoi apparecchi è giustamente considerato un cineteatro ideale. Quale programma d'inaugurazione, per gli spettacoli di gala odierni, è stato scelto il brillante film Cines «La signorina dell'autobus» diretto da Nunzio Malasomma e interpretato da Antonio Gandusio, al quale faranno seguito i due ottimi numeri di varietà: la cantatrice italiana Emilia Vidali nel suo repertorio 1933 e Muriel Dawson Doll's con le sue gaie e pittoresche «Bambole a convegno». Il primo spettacolo oggi ha inizio alle 16.

Gli spettacoli all'Excelsior

Ieri sera sulle scene del teatro Excelsior ha debuttato un nuovo attraente complesso di varietà, nel quale ha primeggiato una elegante e indiavolata americanina: Claire Feldern. Il successo di questa originale artista è stato immediato. Infatti in tutte le sue esibizioni parodistiche, di canto e ballo, ma particolarmente in quelle musicali-pianistiche, ha riscosso continui e calorosi applausi. Ottimo e divertente il trio Nahoel con la Zebra che balla le danze più moderne e il duetto di canto e ballo Melendez y Ariana. Oggi si iniziano le repliche.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Marinai a terra» con Sammy Cohen e James Dum e varietà. Ultimo giorno.
Nazionale. 16: «La signorina dell'autobus» con Antonio Gandusio e A. Noris. Varietà.
Excelsior. 16: «Non c'è amore più grande» con Betty Jane Graham, Dickie Moore e Alexander Carr, e varietà.
Fenice. 16.30: «Dall'Astico al Piave», grande film di guerra. Grandioso successo.
Eden. 16: prezzi estivi L. 1; «Vupi» film comico brioso, tutto a colori. Ultimo giorno.
Italia. 16: «Le malizie d'Eva», film gaio comicissimo con Anny Ondra e S. Arno.
Regina. 16: Premiére: «La madonnina del porto» con Janet Gaynor e C. Farrell. La Comp. Sanfilippo chiuderà con «Una cassa misteriosa», protagonista il comico Felicetto.
Impero. 16: «Puro sangue» con Clark Gable, Madge Evans e E. Torrence. Ult. giorno.
Reale. 16: «Amami stanotte» con Maurice Chevalier, Janette MacDonald e Maria Loy. Direttore artistico Rouben Mamolian.
Moderno. 15: «Tre maniere d'amare» con Jean Harlow e «Boxeur improvvisato» con Stan Laurel e O. Hordy.
Garibaldi. Completamente rimesso a nuovo. Domenica inaugurazione con «Camicia nera», il film della Rivoluzione.
Novo Cine. 15: «Congorilla», grandioso film Fox, parl. ital. L'arrivo a Roma di S. E. Balbo e gli atlantici.
Massimo. 16: «T'amerò sempre», gioiello Cines con Nino Besozzi.
Armonia. 15.30: «La voce lontana», parlato G. Giachetti, S. Ravel. Varietà Sarociè Silva.
Odeon. 16: «I due orfanelli» ovvero «Zaganella e il cavaliere» parlato, con Arturo Falconi, Marcella Albani, Olga Capri. L. 0.30.
Savoia. 16: «Il delitto di Clara Deane» con W. Gibson e O. Brien. In chiusa comica. Lire 0.60.
Aurora. 16: «Il delitto di Clara Deane» parlato con Vyune Gibson e Frances Deer. Varietà: 10 numeri con Bambolo e Cordevo. II p. cent. 60.
Belvedere. 16: «Prigionieri», parlato italiano con Warner Baxter e Leila Hyams.
Popolo. 15: «Fiume stanco» con Richard Barthelmess. Comp. Sain grande varietà.
Roma (Settefontane). 16: «L'ultima illusione», film di gran lusso con Lil Dagover. In chiusa brillante comica.
Vulcania all'aperto (Montebello). 19: «La miniera in fiamme» con Douglas Fairbanks e «Crociera Aerea del Decennale». Topolino.
Roiano. Oggi riposo.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. Troupe Daly Daisy. Daly ballerino comico; Nadia, dicitrice; Sister Daisy, Vusio ecc., rappresenterà eccezionali numeri di Varietà, Schetch, Comicità, Canto, Danze, Orchestra. Successone.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'8 settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.15-12.30: Dischi, di musica sinfonica e operettistica. — 12.30: Dischi. — 12.45: Risultati dei Giochi Universitari Internazionali. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. — 13-13.30 e 13.45-14: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.55: Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «Giardino zoologico». — 17.15-18: Concerto di musica da camera col concorso dei professori Ulrico Virgilio (flauto); Italo Vallora (violino); Felice Luscia (violoncello); Luigi Gallino (pianoforte). — 18-18.5: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Segnale orario - Comunicato della Reale Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.20: Notiziario in lingua estera. — 19.40: Dischi. — 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Risultati dei Giochi Universitari Internazionali - Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica richiesta dai radio-ascoltatori. — 20.20: Cenni illustrativi sull'opera. — 20.30: **Le jongleur de Notre-Dame**, miracolo in tre atti di Maurice Léna, musica di Giulio Massenet; direttore d'orchestra m.o Piero Fabbroni; maestro dei cori Ottorino Vertova.

Varietà e Cinema

«Il delitto di Clara Deane» parlato Paramount con Vyune Gibson e Frances Dee al Cinema Teatro Aurora, via Madonna del Mare 15. Nella varietà 10 numeri sostenuti dal comicissimo Bambolo e la vivacissima Cordevo. Prezzi popolarissimi. II posto centesimi 80.

Anny Ondra e Siegfried Arno al Gran Cine Italia, nel bellissimo film «Le malizie di Eva» incontrano sempre maggiore successo.

CRONACA DI MONFALCONE

La giornata dei dopolavoristi vene a Monfalcone

MONFALCONE

Col treno delle 8.30 sono giunti nostra città circa cento dopolav veneziani, agenti della Azienda L nare di Navigazione Interna di V zia, accompagnati dal president Algeri e da altri dirigenti.

Subito dopo l'arrivo i dopolav con tre autocorriere, si recavano al mitero di Redipuglia, sostando dev mente fra cippo e cippo depo presso la Cappella votiva una gr corona d'alloro.

Finito il rito di omaggio agli della Terza Armata, che si è pro gato fino oltre le ore 12, i dopola ritornavano in città per la col che, lauta e abbondante, è stata s alla Trattoria San Marco. Qui sono mancati i brindisi, i canti Patria e il più schietto, sano e cameratismo.

Alle 15 i dopolavoristi hanno tuato una minuta visita ai vari del nostro Cantiere Navale sot guida di dirigenti messi a disp dalla Direzione. La visita dei mac moderni e maestosi ha destato in più vivo interessamento. Quindi lavoristi hanno iniziato la vis campi di battaglia durata parecch

Dopo la cena, consumata pure Trattoria S. Marco, i dopolavorist treno delle 21.06 ripartirono, po un grato e incancellabile ricord loro breve soggiorno nella nostra

MONFALCONE

Prossima costituzione della S dell'Arma del Genio. Ci è noto che simamente verrà costituita uffic te la Sezione dell'Arma del Genio quale sono invitati di aderire i militari in congedo delle diverse lità dell'Arma.

Per il Congresso della «Dante». cale Sezione della Dante Alighieri munica che il Ministero delle Co cazioni ha concesso la riduzione viaria del 70 per cento ai congr della «Dante» che si recano all nente Congresso di Vicenza e Fe

Attività annonaria nel mese di ag L'Ufficio di Annona ha svolto corso mese di agosto la seguente vità. Sopraluoghi eseguiti a mac negozi di commestibili, esercizi pu mercati ecc. 237; contravvenzioni vate per l'esercizio abusivo di co cio 3; ammonimenti 1; merce seq ta e distrutta perchè avariata ordinazioni di lavoro 7; campioni no prelevati 14; campioni di pane levati 14; campioni di farina mento prelevati 15; campioni di prelevati 50.

Merce importata e consumata in sto. Latte ettolitri 151; legumi taglie quintali 615; legna da quintali 833; frutta quintali 342; fresco quintali 52; pollame capi uova fresche 26.732; cocomeri (an quintali 210.

Oggetti rinvenuti. Presso il Com dei vigili urbani si trovano una cletta da donna e due ruote go d'automobile, rinvenute in questi nel territorio del Comune.

Rivendite de "Il Picco inalcune città del Re

BARI: G. Lobuono, Corso Vi Emanuele III (Libreria).
BOLOGNA: F. Gaspari, Portico dernissimo (Edicola) Fratelli spari (Agenzia Giornalistica), Indipendenza 43 - S. A. F. (Ed. Stazione).
BOLZANO: Anna Dietrich, Vittorio Emanuele III - S. A. (Edicola Stazione).
BRINDISI: A. Gargiulo, Via M
CASERTA: S. A. F. (Ed. Sta
FERRARA: S. A. F. (Ed. Sta
FIRENZE: Dino Malinconi (Ed Giornali) Sotto i Portici di Porta Rossa - S. A. F. (Ed Stazione).
GENOVA: A. Morchio, Piazza C Felice (Agenzia).
MESTRE: «Veneta» (Agenzia nali) Ponte della Campana S. A. F. (Edicola Stazione).
MILANO: E. Leonardi, Piazza D fronte Galleria (Edicola) - G. ni, Piazza della Scala - A. Marco, Libreria (Stazione Cen
MODENA: Adriana Grandi (Ed giornali), Via Emilia.
NAPOLI: S. A. F. (Edicola Sta
PADOVA: In tutte le edicole centro ed in Stazione.
PARMA: Ferrari I. P., Piazza Staccata, 19 (Cartoleria).
PAVIA: S. A. F. (Edicola Sta
PISTOIA: S. A. F. (Ed. Sta

...de di una piccola vagabonda

...mattina il vigile urbano Giuseppe Ben, conduceva all'Ospedale Regina Elena una fanciulla vestita molto ...mente e sudicia, la quale, come ... alla visita fattale dal medico, ...tava al petto una ferita lacera che ... aver riportata qualche giorno ... La bambina, Stanislava S., ...nni, abitante a San Giuseppe del...usa, era stata incontrata dal vi...el Ben mentre andava mendican... la strada e gli aveva detto che ... ciò l'avevano costretta i geni... Aveva poi raccontato di essersi fe... l'altra sera essendo caduta men...rcava un posto per dormire nel ...e dei legnami di Servola, sul mon... ...un cavo di acciaio. Da ulteriori ...ni è risultato che si trattava di ...ccola vagabonda impenitente, usa ...pare di casa. Già altre volte, fer... ...era stata tempo addietro ricove... ...ella sezione infantile del ricovero ... Gaspare Gozzi, ma anche di là ...uscita a fuggire per riprendere ... vita di vagabondaggio e di que... Dopo medicata è stata trattenuta ...ervazione nell'Ospedale Regina ... a disposizione delle autorità che ...ranno sui provvedimenti da pren...

...gite in motoleggera bruscamente interrotte

...iti ieri mattina in motoleggera ...loro abitazione, a Scorcola, per ... a Villa del Nevoso, Adolfo Go... ...i 25 anni e un suo fratello, non ...giunti alla meta, perchè sulla ... per Castelnuovo d'Istria la ... è andata a investire un carro ... da un cavallo e, in seguito al... violento i due motociclisti sono ... terra. L'accidente non ha avuto, ...rtuna, le conseguenze gravi che ... avere ma tuttavia l'Adolfo, ... riportato contusioni sopra l'oc...inistro ed alla spalla sinistra, ha ... bisogno del sanitario di servizio ...uardia medica che chiamato sul ... ha fatto trasportare il ferito al...ale Regina Elena. Il fratello del ... se l'è cavata con lievi ammac...

...n accidente consimile ma più ... per le conseguenze è capitato a ...ici, Bruno Peritz di 22 anni mec... abitante al N. 28 di via del Monte Vento e Romeo Ivancich, di 33 ... calzolaio, abitante nella stessa ... Partiti ieri mattina in motoleg... ...er Fiume, dove avevano proget... ...i fare una gita, mentre percorre... ...a strada di Basovizza, la macchina ...ta a cozzare contro un autocarro. ... amici, sbalzati a terra, hanno ri... ...o entrambi varie ferite: il Pe... ...alla tempia destra, alla spalla de... ...alla schiena e ai ginocchi, l'Ivan... ...alla mano destra, alla gamba de... ...al ginocchio sinistro ed alla fac...

...Guardia medica — chiamata tele...mente dai carabinieri di Baso... ... ha trasportato gli infortunati al...dale Regina Elena, ove i due fe...ono stati accolti nel riparto di ...

...dino investito da una "moto,,

...scorsa notte, poco prima delle 24, ...otociclista rimasto sconosciuto, ...rendo a grande velocità lo stra... ...che attraversa S. Dorligo della ... ha investito in pieno il conta... Giuseppe Machnig, di 26 anni, ...te nella suddetta località. Scara... ...o a terra, l'infortunato ha ripor... ... frattura della clavicola destra, ...alleolo destro e contusioni esco... ... al braccio sinistro. Raccolto privo ...si da un'auto di passaggio e tra... ...to all'ospedale Regina Elena, è ... dichiarato guaribile in non meno ...attro settimane, e quindi accolto ...parto chirurgico di turno.

...parte dei carabinieri di S. Dorligo ... Valle, sono state iniziate attive ...ini per identificare il motociclista ...tore.

...fortunio di un ciclista

... sera, mentre scendeva in bici... lungo lo stradone di Basovizza... ... l'operaio Giuseppe Santantonio, ...anni, da Bari, abitante in via del ... n. 7, è andato disgraziatamente a ... contro una bordonata in cemento, ...do da ruzzolare a terra e pro... ... delle forti contusioni escorianti al ... alle braccia ed agli arti inferiori. ...to pesto e contuso da un'auto di ...ggio, è stato trasportato all'Ospe... Regina Elena, ove i medici lo han... ...to accogliere in osservazione nel ...to chirurgico di turno, avendogli ...rate anche sintomi di probabili ... interne. La bicicletta è stata pre... consegna dai carabinieri di Baso...

...estito da una pietra ...ecipita da un'impalcatura

...omeriggio di ieri, mentre demo... ... muro nel cortile delle case dei ...eri di Roiano, il manovale Natale ..., di 29 anni, abitante in S. Ma...ddalena superiore N. 432, è stato ...o da una grossa pietra e, per... ...equilibrio, è precipitato da una ...atura, da un paio di metri d'al... ...ed ha riportato la frattura del... ...braccio sinistro, sicchè si è do... ...trasportarlo all'Ospedale Regina ... ove è stato accolto nel reparto ...gico di turno. Guarirà, secondo ...gnosi, in circa 4 o 5 settimane.

...salto disgraziato

...no Pelletti, di 34 anni, macellaio, ...ato ieri a mezzogiorno il suo la... ... un hangar del Porto V. E. III, ...uto approfittare per recarsi a ca... ...occasione che gli si offriva, cioè ... trasportare da un carro che ...uscendo dal recinto. Non gli oc... ... che spiccare un salto sul carro, ... Pelletti nel farlo è caduto sotto ... delle ruote ed ha riportato al ... destro, sopra il grosso tendine, ...sta ferita lacera. Occorse chie... ...sistenza alla Guardia medica che ...portato il ferito all'Ospedale Regina Elena.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Zoe Furlani, dall'ing. Carlo Manni lire 30 pro «Acega» (fondo Nicoli); dagli addetti agli uffici Revisione, Agenzie, Paghe, Fatture e Statistica del Lloyd Triestino lire 250, dagli addetti all'ufficio Traffico Merci del Lloyd Triestino lire 61 pro Fondo M. Trauner; da Emma Cobaldi e Ermanno Sigoni lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Penasa lire 25 pro Asilo di via Manzoni; da Piero e Livia Petronio lire 20, da Adolfo Gorini lire 10, dalla famiglia Ferdinando Bertos lire 20 pro Guardia Medica; da Olly e Renato Saveri lire 10, da Filomena e Anita Saveri lire 10 pro P. N. F. (opere assist.); dal rag. Salvatore Reatti lire 15 pro «Acega» (vedove degli impiegati); da Francesco Borri lire 20 pro Fondo Furlani; da Anita Marzari lire 20 pro Congr. di Carità; da Maria Stabile lire 20 pro Ospedale Burlo Garofolo; dalla famiglia Devescovi lire 40 pro Fondo Furlani; da Ietty e Carlo Silbermann lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Vanda Sessi e Anny Larese lire 20 pro Madri Ausiliatrici; da Cicio Schwagel lire 20, da Alma e Ettore Schwagel lire 30, da Amelia e Marcello Cillia lire 30, da Egidio e Ermanno Cillia lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Goineau lire 20 pro Guardia Medica; da Giuseppe Decorti lire 30 pro Fondo Furlani; dalle famiglie Susanna e Borghi lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Naftali Noerdlinger, dalla famiglia Matheusche lire 50, da Marcello e Elsa Labor lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ninetta Valerio Garavini, da Livia Schmitz Svevo lire 25, dal comm. dott. Nicolò Zilli lire 30, da Maria Afenduli lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del cap. Mosca, da Marcello e Elsa Labor lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emma Martinolli, dalla ditta D. Tripcovich lire 50, dal dott. Massimiliano Varadi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giovanni Battaglierini, da Alfieri Lenzi lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Lucia ved. Lussi, dagli insegnanti e dal bidello della Scuola E. De Amicis lire 80 pro Patronato scol. di S. Vito.

Nel IV anniversario della morte di Raffaele Godina, dalla figlia Gilda lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Fondo previdenza farmacisti «Serravallo», lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo, lire 50 pro O. N. Balilla e lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Elvira Salvadori, nel III anniversario della morte, dai figli lire 50 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile marito, da Anna ved. Caporali lire 30 pro Ospedale Psichiatrico.

Per onorare la memoria di suo padre, nel giorno del genetliaco, da Eliana Ara lire 20 pro Beneficenza Israelitica.

Dal solito gruppo di volontari del mercoledì, ricordando il camerata Tiziano Michelazzi lire 30 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile madre Maria ved. Mayer, dalla famiglia Muha lire 50 pro S. Vincenzo de' Paoli (S. Giusto) e lire 50 pro Chiesa dei Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

Domenica: Triestina-Napoli

Un'emozionante partita allo Stadio

Con una sorta di ansiosa impazienza è attesa in tutti gli ambienti sportivi la grande partita di apertura della stagione calcistica, che avrà luogo com'è noto domenica allo Stadio del Littorio e opporrà due squadre di valore: la Triestina e il Napoli.

Questo incontro, che tiene il posto d'onore nel programma della prima giornata del Campionato e dalla stampa sportiva viene indicato come il più incerto e interessante, è destinato a essere ricordato a lungo. Un interesse particolare deriva alla partita dal fatto che la Triestina mai è riuscita a piegare il Napoli. Nei precedenti otto incontri la Triestina è riuscita a chiudere due volte in pareggio, mai a superare il valoroso avversario. Il Napoli rappresenta l'unico ostacolo che per i rosso-alabardati è sempre riuscito insormontabile; mentre squadre anche più famose, come la Roma, il Bologna, l'Ambrosiana e la stessa Juventus, almeno una volta hanno dovuto inchinarsi alla baldanza dei calciatori triestini, il Napoli ha sempre saputo evitare l'onta della sconfitta.

La partita di domenica varrà a rompere l'incantesimo? E' quello che sperano gli sportivi giuliani che accorreranno allo Stadio nella speranza di applaudire la prima vittoria triestina sul Napoli.

Orari, prezzi e norme per il pubblico

La Segreteria dell'U. S. Triestina comunica:

Per la partita d'inaugurazione della nuova stagione che si svolgerà com'è noto, domenica prossima 10 settembre alle ore 15.30, non hanno più validità le tessere di ogni categoria, rilasciate con data anteriore del 15 agosto.

Sono pertanto da considerarsi scadute e quindi senza alcun valore le tessere dei soci della scorsa stagione, le tessere di omaggio, quelle di servizio e stampa.

Per i soci la distribuzione delle nuove tessere è in corso di ultimazione; coloro che non avranno provveduto entro sabato, potranno farlo domenica ad apposito sportello del campo. Rammentiamo che la nuova tessera sarà rilasciata solo a chi è al corrente con il canone sociale e dietro versamento della quota settembre e del controvalore bollino C. O. N. I. e tessera.

Le iscrizioni, per avere validità già domenica dovranno pervenire alla segreteria (Piazza della Borsa 8) non più tardi delle ore 12 di oggi venerdì 8.

I soci delle categorie I e II dovranno poi rivolgersi alla Biglietteria Centrale per fissare il loro posto numerato. Quest'anno i soci appartenenti alla categoria III non avranno più l'ingresso ai «parterre», ma alla gradinata centrale.

Tessere omaggio, stampa e servizio. Coloro che ritenessero di averne diritto e che non l'avessero ricevuta dovranno farne diretta richiesta. Si rammenta che tali richieste dovranno essere largamente motivate, poichè il numero disponibile, anche per disposizione ricevuta dalla F. I. G. C. dev'essere limitato.

I possessori di tessere omaggio, stampa e servizio, con indicazione «tribuna centrale» o «tribuna laterale» dovranno provvedere presso la Biglietteria Centrale, via d'Annunzio 1 per la scelta del posto numerato.

I prezzi per la partita Triestina-Napoli sono stati così fissati: Tribuna centrale lire 20 (per signore, mutilati e ufficiali in divisa lire 14); Tribune laterali lire 15 (ridotti come sopra: lire 10); Gradinate lire 6 (ragazzi e militari lire 4). Dopolavoristi limitati a 500 e dietro presentazione della tessera anno XI, lire 4 esclusivamente alle gradinate.

I biglietti d'ingresso al campo saranno posti in vendita, ai prezzi annunciati, esclusivamente presso la Biglietteria Centrale, da oggi, ore 10 sino alle 13 di domenica; i biglietti dopolavoro saranno venduti sino ad esaurimento della scorta, il resto sarà venduto agli sportelli dello Stadio dalle ore 13.45 in avanti. L'U. S. T. fa viva raccomandazione al pubblico, data la prevedibile grande affluenza, onde evitare ogni inconveniente agli ingressi, di premunirsi in antecedenza del biglietto d'ingresso.

La Coppa San Giusto

Triestina di Nuoto-Ginnastica Triestina

Vivissima è l'attesa negli ambienti sportivi cittadini per vedere chi delle due squadre cittadine s'aggiudicherà la bella Coppa S. Giusto, dono della locale sezione della Lega Navale Italiana. Sebbene la S. Triestina di Nuoto parta favorita sulla più giovane compagine avversaria, per le sue preclari dimostrazioni di classe date quest'anno, i dirigenti della Ginnastica non nascondono qualche speranza di potersi imporre ai più anziani avversari.

Anche i tuffisti sono desiderosi di dare una dimostrazione della loro innegabile classe davanti al pubblico amico. Molti di essi si sono imposti a Firenze durante gli ultimi Campionati nazionali. Le tuffiste poi hanno saputo portare a Trieste tutti i titoli italiani della specialità. La Giurin ha vinto anche un titolo di campionessa del mondo e domenica sarà molto probabilmente presentata al pubblico assieme alla consocia Precop Hilde Absum campionessa mondiale studentesca dei 100 m. a rana.

Tutti i migliori ed eclettici nuotatori si sono iscritti nella gara del penthatlon natatorio, il quale, date le sue difficoltà, sarà sicuramente appannaggio del migliore e più completo nuotatore giuliano.

Ecco pertanto il programma completo della bella manifestazione: Partita di palla a nuoto per la finale della Coppa S. Giusto; Campionato giuliano di tuffi maschile e femminile; Campionato giuliano del Penthatlon natatorio (m. 30 stile libero, m. 30 a rana, m. 30 sul dorso, getto al pallone in acqua (mano sinistra e destra) gara di tuffi (due liberi e due obbligatori).

Tiro a segno nazionale - Sezione di Trieste. La presidenza comunica ai soci che domenica 10 corrente dalle 8 alle 13 avranno luogo al poligono del Cacciatore le esercitazioni di tiro a segno per fucile '91. S'invitano pertanto i tiratori ad intervenire numerosi a queste esercitazioni essendo imminenti la Gara Provinciale e la scelta della squadra che dovrà partecipare al campionato triveneto per la disputa della bandiera interprovinciale, che avrà luogo quest'anno a Padova il prossimo ottobre.

Fuochi di gioia...

Un ragazzino ustionato

Acceso un falò di sterpaglia nel cortile di uno stabile di Rozzol in monte, alcuni ragazzi del vicinato si divertivano ieri nel pomeriggio a far chiasso intorno al piccolo rogo; quando il bambino Aldo Turco, di 5 anni, abitante al N. 972 della località, avuta la cattiva idea di avvicinarsi un po' troppo alla fiamma, è stato investito da una vampata che gli ha bruciacchiato il vestitino ustionandogli il viso, le braccia e le gambette.

Trattandosi di ustioni di primo e secondo grado, il povero bimbo è stato portato d'urgenza all'ospedale Regina Elena ove i medici, dopo le prime cure, lo hanno fatto accogliere nel reparto dermatologico. Trattasi di lesioni guaribili in circa un paio di settimane.

Chiudendo una porta si rompe una gamba

Giorni fa, tirando la maniglia di una porta che non voleva rinchiudersi, la settantacinquenne Pasqua Godina, abitante a Roiano-Scala Santa n. 362, perdette l'equilibrio e cadde all'indietro in modo sì disgraziato da fratturarsi il femore sinistro. Nessuno in casa si accorse che trattavasi di una frattura, e di natura complicata per giunta, sicchè appena ieri la Godina è stata accompagnata all'Ospedale Regina Elena. Data la grave età è stata accolta con prognosi riservata.

Rompe... e paga. Mandato, ieri, accidentalmente in frantumi un catino di porcellana, l'operaio Antonio Benussi, di 33 anni, da Rovigno, abitante a Muggia, si è prodotto una vasta ferita di taglio al polso sinistro. All'Ospedale Regina Elena, ove è stato accompagnato per le necessarie cure, i medici hanno dovuto praticargli alcune suture.

La gita a Venezia

con la motonave «S. Giusto»

Domenica 17 ci sarà una grande gita per mare a Venezia con la celere motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste. Si tratterà di una vera crociera adriatica, con meta la incantevole città dogale, ove i triestini trascorreranno tutta la giornata. La gita è organizzata dall'Associazione Arma d'Artiglieria e dal Circolo Artiglieri «Santa Barbara» O. N. D., ma sarà libera a tutti. Il prezzo di passaggio è stato fissato in sole lire 14. I ragazzi pagheranno metà prezzo. Sul ponte di prima classe si svolgeranno le danze sia al mattino, durante il viaggio di andata, che alla sera durante il ritorno. Non mancheranno altre attrattive di ogni genere. La vendita dei biglietti per questa eccezionale gita si inizierà nei prossimi giorni e continuerà fino all'esaurimento dei posti disponibili.

La tombola in Piazza Garibaldi. Domenica in Piazza Garibaldi avrà luogo un pubblico gioco di tombola a favore delle sezioni ricreative e culturali del Dopolavoro del G. R. F. «Alfredo Olivares». Sono in palio ricchi premi in denaro per l'ammontare complessivo di lire 3050. Da oggi sono in vendita, sotto i Portici di Piazza Goldoni, anche le cartelle con i numeri dettati dall'acquirente.

La testa contro una cassetta postale. L'altra sera, rincorrendo un suo coetaneo per la via del Solitario, il piccolo Luigi Vatore, di 4 anni, abitante in via della Pietà n. 5, è andato a sbattere con la testa contro la parte inferiore di una cassetta postale, in modo da riportare una ferita lacera al vertice del capo, ledente il cuoio cappelluto e lunga circa quattro centimetri. Il ragazzo è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno ha dovuto praticargli alcune suture e lo ha dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica alle 21 trattenimento danza. Domenica gita automezzo al Monte Maggiore. Soci lire 10, non soci lire 11. Iscrizioni in sede. Oggi allenamento nuoto e palla nuoto a Barcola, alle 16.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione ai Rifugi «C. Suvich», «G. Sillani» e «Guido Corsi». Partenza sabato alle 15 dal Caffè Fabris. Pure domenica partecipazione al raduno dopolavoristico sul Monte Maggiore con escursione ad Abbazia. Partenza dell'automezzo domenica alle 5.30 dai Portici di Chiozza.

Società Operaia Triestina. Convegno Monte Maggiore prenotarsi in giornata, lire 10, presso la segreteria (via E. Tarabochia 3). Questa sera biblioteca dalle 19 alle 20.

Dopolavoro rionale «Riccardo Pitteri». Posti liberi raduno O. N. D. Monte Maggiore, in sede, via S. Marco 17, oppure telefonare n. 4788. Partenza dal Campo S. Giacomo ore 5.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Disponibili posti convegno O. N. D. sul Monte Maggiore, lire 10. Iscrizioni in sede oppure al bar (via Carducci 28) dalle 19 alle 22.

Dopolavoro Artigiano. Domenica 10 manifestazione al Monte Maggiore e Abbazia, soci lire 11, non soci lire 12. Iscrizioni in sede tutte le sere dalle 20.30 alle 22.30. Oggi ore 16.30 ritrovo volatisti allenamento in campo Montebello.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica gita Monte Maggiore, Fiume, Abbazia lire 10. Partenza dalla sede alle 6. Disponibili posti. Iscrizioni sezione tennis.

Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione, Oggi ore 21 calcisti in sede. Iscrizioni alla sezione scherma e tiro a segno. Da oggi le richieste invito per i trattenimenti del Circolo. Ritirare lo scontrino (lire 11) entro questa sera in sede, via S. Pellico 4, per gita Monte Maggiore. Partenza da piazza Goldoni alle 6.

Dopolavoro del Pubblico Impiego. Domenica raduno del Dopolavoro al Monte Maggiore. Partenza alle 5 dalla sede (via Coroneo 15), soci lire 10, dopolavoristi non soci lire 12 in segreteria fino a tutt'oggi.

Dopolavoro «Aldo Ivancich» disponibili posti per convegno al Monte Maggiore. Iscrizioni in sede (via Boccaccio 31) seralmente dalle 20 alle 22, lire 10. Ritrovo alle 4.30 di domenica ai Portici. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro «Lino Domeneghini». Sezione mandolinistica questa sera alle 21 senza istrumento. I partecipanti alla gita sul Monte Maggiore si trovino domenica mattina alle 5 davanti alla sede di via S. Francesco.

Gruppo O. N. D. Mutua Impiegati. Iscrizioni gita Abbazia, Fiume, Monte Maggiore ancora fino a questa sera alla sede, via Palestrina 3 e presso la Libreria via S. Lazzaro 1, soci lire 11, non soci lire 12; con torpedone da turismo lire 23.

Circolo Marina Mercantile. Domenica gita Monte Maggiore. Continuano iscrizioni in segreteria.

Unione Naturista Italiana. Gita sul Monte Re. Partenza sabato pomeriggio. Pernottamento a Prevallo, ritorno domenica sera. Prenotazioni entro oggi, telefono 80-10.

G.E.M.M.A. Domenica partecipanti convegno O.N.D. sul Monte Maggiore e Fiume ritrovo Portici Chiozza 4.45, partenza 5. Posti disponibili lire 12 indistintamente buffet viale XX Settembre 18. Questa sera seduta generale.

Gruppo Sportivo Meccanografici. Domani calcisti e Direzione alle 20 in sede

Gruppo Sportivo Beltrame, escursione sul Monte Maggiore; ritrovo ore 5 in piazza S. Giovanni.

G. E. «Scarpone». Iscrizioni Monte Maggiore chiuse.

Associazione Sportiva «Sempre Avanti». I partecipanti al raduno O.N.D. Monte Maggiore, domenica alle 5 in via Imbriani 6.

G. E. «Virtus». Partenza gita sul Monte Maggiore alle 5 da piazza Goldoni. Alcuni posti disponibili. Iscrizioni in sede, Ginnastica 31, bar.

S. C. Olympia. I biglietti per partecipare al convegno dopolavoristico sono in vendita al prezzo di lire 12 nel bar-pasticceria Centrale, piazza S. Giovanni. Si partirà in automezzo attrezzato alle 5 di domenica dal bar suddetto.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per l'8 settembre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 488, 44, 45, 46, 46 bis; giovani coperta I 20, 25, 26, 27, 28; giovani coperta II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 19, 20, 22, 23, 24; fuochisti 76, 77, 78, 79, 80; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 39, 40, 41, 42, 43; marinai carico 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta in I 18, 21, 24, 25, 26; giovani coperta in II 5, 8, 9, 10, 12; mozzi coperta 18, 20, 22, 23, 24; ingrassatori passeggeri 11, 20, 21, 22, 23; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; giovani macchina 17 bis, 18 19, 20, 22; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 68, 69; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 18, 19, 20, 21, 21 bis; giovani cop. 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 8, 10, 11, 12, 13; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 15,16, 17, 18, 19; carbonai 13, 14, 15, 16, 17; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi, ore 10.30

Turno Lloyd: 1 giovane coperta.

Chiamate per il 9 settembre

Turno Cosulich: 3 marinai passeggeri.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.16 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.36 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.50 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.46 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.60 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 6.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.49 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

CORRISPONDENZA APERTA

Rosetta. Certamente a Roma c'è la Scuola Convitto per Suore laiche «Regina Elena». — *Angelo.* Una lettera ordinaria, spedita da Trieste, per giungere ad Asmara deve impiegare circa 6 giorni.

Giordano R. 1) Se lei intende di dare del denaro a prestito, garantito da pegno, la consigliamo di ricevere piuttosto in garanzia degli oggetti d'oro. 2) Giusta l'art. 1884 Codice Civile il creditore non può disporre del pegno per il non effettuato pagamento; ha però il diritto di far ordinare giudizialmente che il pegno rimanga presso di lui in pagamento e fino alla concorrenza del debito secondo la stima da farsi per mezzo di periti, oppure che sia venduto all'incanto. E' nullo pertanto qualunque patto, il quale autorizza il creditore ad appropriarsi il pegno od a disporre senza le formalità sopra stabilite. Il pegno conferisce poi al creditore il diritto di farsi pagare con privilegio sulla cosa pignorata (art. 1879 Cod. Civ.). Perchè possa d'altronde aver luogo il privilegio suddetto occorre che vi sia un atto pubblico od una scrittura privata, la quale contenga la dichiarazione della somma dovuta, e della specie e natura delle cose date in pegno, o che abbia annessa una descrizione della loro qualità e misura e del loro peso (art. 1880 stesso Codice). 3) In base al vigente Codice Civile il saggio d'interesse è libero, però se esso eccede il tasso legale deve risultare da prova scritta. 4) Per la stipulazione dei contratti di mutuo, che lei vuol concedere, riteniamo sia bene che si rivolga ad un legale.

Alfa. Il disegno di legge che riguarda la modifica delle norme sulla circolazione delle motoleggere e dei motocicli non è stato ancora tramutato in legge e perciò sussisteranno ancora per circa una quindicina di giorni le norme attuali.

Giuocatori. A Trieste non c'è alcuna rivista scacchistica. Esiste la Società Scacchistica con sede al Caffè «Miramar». — *Jazz.* In America vi sono tredici milioni di negri.

Pellegrino curioso. La chiesa di S. Pietro in Roma non ha campanile, ma tre cupole. Le due minori sono opera del Vignola e la centrale di Michelangelo.

Astronomo in erba. La «Via Lattea» è una zona biancastra irregolare che si scorge in cielo nelle notti serene e senza luna e in cui già gli antichi riconobbero un agglomeramento di numerosissime stelle.

Creditrice. 1) Se nella dichiarazione da lei rilasciata al debitore nulla è stato detto circa la durata massima delle proroghe da concedersi al debitore, quest'ultima — a mente degli articoli 1137 e 1175 Codice Civile — è lasciata alla volontà del debitore. Crediamo opportuno perciò di consigliarla ad accettare la chiesta proroga, ma altresì a farsi dare qualche idonea garanzia, come per esempio un pegno od un'intavolazione, tanto più che ci sembra che i debitori, evidentemente in mala fede, cerchino di frodarla. 2) Certamente è assai dubbia la vendita dei mobili di casa, se gli stessi restano poi nell'appartamento del debitore: crediamo perciò che quando ne sia il caso lei possa ugualmente farli pignorare. Spetterà poi al compratore (o meglio al finto compratore) di provare il suo acquisto, ed il titolo in base al quale egli li ha lasciati ai debitori.

La Borsa di Trieste

settembre	6	7	settembre	6	7
Rend. 3½%	80.80	81.60	Martinol.	65	65
Cons. 5%	89.27½	89.45	Meridion.	576	578
Obbl. Ven.	87.70	87.70	Premuda	145	145
B. T. n. 1934	100.55	101.05	Picc. Ferr.	168.75	168.75
B. T. n. 1940	102.90	103.65	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1941	102.90	103.65	Tram	196	196
Ist. R. Ind.	456.50	456.50	Ampelea	100	100
E. F.S. 4½%	458	458	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	111	111	Cant. R. A.	31	31
Fo. 3 V. 6%	504	495	Fram.	25	25
Comit	993.50	994	Fin. Cosul.	4	4
Cred. Ital.	645	645	Cem. Ison.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Spal.	49	49
Generali	3460	3480	Ist. Cem.	75	75
Ass. Ital.	455	456.50	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1720	1727½	S. I. P.	27	23.25
Riun. A	1652½	1655	SELVEG	400	400
Riun. B	1575	1575	S. T. E. G.	34	34
Sigorta	110	110	Edison or.	568	572
Adria	20	20	Edison p.	328	323
Costiera	102	102	Intificio	519	519
Cosulich	14.50	14	Lav. Tries.	270	270
Gerolimich	8	8	Pastificio	200	200
Libera Tr.	26	26	Pilatura	85	85
Istria-Tr.	193	193	Terni	147	148
Lloyd Tr.	54	54	Tergesteo	1120	1120
Lussino	140	140			

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Adriano, Fausto, Giuliano.

NASCITE (7 settembre 1933): Legittimi: Luxich Raffaele; Belgiovane Agostino; Tenaglia Fabia; Siard Giordano; Rimarsky Nives.

DECESSI: Denicolai in Basilisco Lucia a. 71; Bertocchi Olivia a. 20; Brandolin Violetta m. 3; Sirotich Paola a. 21; Brezel in Misini Teresa a. 63.

MATRIMONI TRASCRITTI: Paolella Balduino, commerciante e Bani Daniza, casalinga; Gombac Giuseppe, spazzacamino e Giaume Vanda, casalinga; Sandre Angelo, meccanico e Biancato Alceste, casalinga; Lucas Ferruccio, fonditore e Apollonio Aurelia, casalinga; Apostoli Pietro, carpentiere e Michel Giuseppina, sarta; Rauter Carlo, vigile al fuoco e Tessarolo Maria, casalinga; Frausin Guglielmo, meccanico e Cek Nerina, casalinga; Belleli Abramo, commerciante e Belleli Bruna, casalinga; Zerial Antonio, bracciante e Seles Francesca, casalinga; Flora Ermanno, fabbro e Cirielli Eleonora, casalinga; Sancin Mario, fonditore e Cernac Marcella, casalinga; Clapis Bruno, maestro elementare e Salsilli Giulia, insegnante elementare; Suban Adriano, ragioniere e Tamaro Ida, impiegata; De Zolt Costa Lodovico, carpentiere e Nesich Jolanda, casalinga; Bisiacchi Mario, commesso e Stoka Anna, sarta; Specia Giovanni, operaio e Stare Angela, casalinga; Cadel Mario, marittimo e Gulli Palmira, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Polacco Giulio, tranviere e Perini Antonia, sarta.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. ABILE cucina, servizio tavola, bambini, stiro, lavare, inamidare, giovane, forte, rispettosa offresi. Ginnastica 15, presso «Urgenza», telefonare 5049. 1000 A

A. CUOCA, cameriera, domestica, attestati, miti pretese offresi provvisoria, eventualmente anche fuori. Torrebianca 24, tel. 5904. 80726 A

A. PER cameriere, cuoche, domestiche, bambinaie, donne chiavi, signorine viaggiare, posti fiducia rivolgetevi S. Nicolò 12. 80755 A

BALIA offresi. Scarafilo Anna, Androna S. Silvestro 3. 47215 A

CAMERIERA parla francese cerca posto per bambinaia. Telefoni 59-27. 00469 A

CAMERIERA media età, bravissima tutto fare, anche cucinare, lunghi attestati offresi. Genova 4, Salamon. 80745 A

CUOCA e domestica brave tutti lavori, offronsi a piccola famiglia. Torrebianca 14, portinaio, II scala. 47250 A

DOMESTICA con buoni attestati, capace tutti lavori offresi. Valdirivo 21, portinaia. 80733 A

DOMESTICA capacissima tutto fare, cucinare, offresi. Indirizzo al Piccolo. 47221 A

DOMESTICA fiducia, capace cucina e tutti lavori offresi stabile. S. Michele 14, II. 47281 A

DONNA offresi per lavare in casa a famiglie. Toti 0, II, porta 4. 80763 A

EX cuoco Lloyd offresi famiglie signorili, 350 paga. Cosma, pasticceria Gomisel, Riborgo 43. 47245 A

GOVERNANTE tedesca offresi per bambini, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 47127 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi pomeriggio. Molingrande 20, I. 47264 A

PRESTASERVIZI giovane offresi. Via Ginnastica 46, II, porta di mezzo. 47260 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica tutti lavori offresi. Malcanton 19, I. Penzo. 47276 A

RAGAZZA onesta, capace tutti lavori, lunghi attestati offresi dopo le 10 stabile o prestaservizi. Viale XX Settembre 32, portiere. 22042 A

RAGAZZA capace tutti lavori, compreso cucina offresi. Navali 8, de Fonzo. 47279 A

RAGAZZA seria, bella presenza, pratica, offresi cameriera, domestica. Corso Vitt. Emanuele 17, II. 80725 A

RAGAZZA friulana onesta, volonterosa offresi. Via S. Spiridione 1, Sfalcin. 80762 A

RAGAZZA tutto fare, cucinare offresi. Corso Garibaldi 13, V, presso portinaio. 80742 A

RAGAZZA giovane, principiante, brava per lavori di casa, capace cucire, ricamare offresi. Timeus 4, IV, Sarochetti. 80741 A

RAGAZZA brava tutto fare, pure cucinare, con attestati offresi. S. Francesco 4, presso portinaio. 80748 A

RAGAZZE due, brave tutto fare, lunghi attestati offronsi una stabile, l'altra prestaservizi. S. Giorgio 5, portineria. 3990 A

RAGAZZE due, una con buoni attestati, una principiante, 15-enne offronsi buona famiglia. Valdirivo 13, portiere. 80766 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE (12 posti), aiuto (9), cuoche (3), bambinaie (8), personale prima categoria (ragazze semplici), paghe: 80, 90, 120, 150, 200 fino 40 mensili), altri posti fiducia Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15 (informazioni gratis), telef. 5049. 1000 B

A. CAMERIERA fina, domestica bravissima cucinare, alto mensile cercansi Trieste, Roma, Napoli, Catania. Goldoni 3. 80779 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, vicemadri, prestaservizi, altro personale, Trieste, fuori, colonie, estero, alte paghe, cercansi. Torrebianca 24. 22059 B

DOMESTICA tutti lavori cercasi. Via Milano 16, I, porta 4, dopo le 9. 80719 B

DOMESTICA tutto fare, capace, attestati lungo servizio cerco. Rossini 14, porta 11. 80776 B

GIOVANE friulana, pratica servizio cercasi. Botta, Riviera Barcola 57, presentarsi 8-9. 80768 B

RAGAZZA pratica cucina, buoni attestati cercasi. Via Roma 28, I, sinistra 47286 B

RAGAZZA sappia cucinare, cercano coniugi soli. Inutile presentarsi senza attestati. Indirizzo Piccolo. 22060 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ANZIANA, offresi stirare, rammendare biancheria, rimodernare vestiti a giornata. Cassa Risparmio 6, portiere. 80777 C

AUTISTA meccanico abilissimo, patente terzo grado, lunga pratica, serio, referenze, offresi. Cassetta 22033 C Unione Pubblicità. 22033 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 80491 C

GIOVANOTTO 18-enne praticante ufficio, magazzino, senza paga, impiegherebbesi presso ditta seria. Indirizzo Piccolo. 47255 C

IMPIEGATO 30-enne pratico contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, trattazione affari, offresi. Cassetta 21740 C Unione Pubblicità. 21740 C

RAGIONIERE corrispondente lingue straniere, occuperebbesi singole ore. Cassetta 22035 C Unione Pubblicità. 22035 C

SIGNORINA 30-enne, serissima, fine educazione, cultura generale, ottimo temperamento, salute perfetta, trilingue, pratica casa, presenza, passaporto, migliorerebbe. Direttrice casa, bambini, dama compagnia. Ottime referenze. Cassetta 22010 C Unione Pubblicità. 22010 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori eseguite dallo stesso e ben noto personale con apparecchio infallibile. Già Salone Volti ora Salone Excelsior, Barcola accanto la chiesa. Tel. 82-78. 47246 CC

A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta, lire 30; ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 80470 CC

A. ABITI, mantelli per signora, elegantissimi, taglio perfetto, confeziona De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. CALZE smagliate ripara in giornata De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. ONDULAZIONI permanenti durata 8 mesi con garanzia pagamento rateale. Piazza Cavana 5. 3991 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 204 CC

A prezzi modicissimi lavatura e stiratura biancheria da barbiere. Indirizzo Piccolo. 22046 CC

CAPPELLI velluto confezionansi 7; pronti 10 in poi. Riformature 5. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 47289 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge disinfetta, prezzi onesti. Madonnina 4, I. 80720CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 21937 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 6. Corso Garibaldi 7. 80761 CC

PITTORE eseguisce stanze Itteding germanica 60, tappezzerie 80, massima perfezione. Giacinto Gallina 3, portineria. 80756 CC

PITTORE eseguisce stanze stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 47256 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 6492 CC

PITTORE stanze eseguisce qualunque lavoro a perfezione, prezzi minimi. Via San Lazzaro 1 (presso portiere). 22047 CC

SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi mantelli, tailleurs lire 50, vestiti massimo buon gusto 30. Zovenzoni 5, I, destra. 80707 CC

SARTA donna bravissima, offresi giornata lire 8. Antonietta, Commerciale 80. 47249 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 22051 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapito: XX Settembre 3, portineria. 80683 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA fabbro, cercasi. Madonna del Mare 18, officina. 47290 D

COMMESSA pratica confetteria-pasticceria, cerco. Offerte cassetta 22009 D Unione Pubblicità. 22009 D

DATTILOGRAFA distinta presenza, prestante, seria, discreta, disposta eventualmente anche viaggiare giorni festivi, occupazione accessoria redditizia, età 30-35, cercasi. Presentarsi Rismondo 6, magazzino; dalle 19-20. 22057 D

GARZONA sarta uomo volonterosa, cercasi prontamente. Via Battisti 15. 22056 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Corso V. Emanuele 17, II. 47285 D

GIOVANE volonteroso, lavoro rimunerativo, cercasi. Età, referenze, cassetta 22007 D Unione Pubblicità. 22007 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Via Milano 29, II, sartoria Bianco. 47266 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante, bella presenza, cercasi. Via Mazzini 7. 80737 D

PRIMO lavorante sarto uomo, perfetto tagliatore, cercasi prontamente. Offerte cassetta 22029 D Unione Pubblicità. 22029 D

RAGAZZETTA apprendista lavoratorio ricami, cercasi. Via Istituto 12, pt. 80734 D

RAGAZZETTO macelleria, cercasi. Via Solitario 23. 80753 D

RAGAZZO barbiere capacissimo barba, cercasi. Istituto 5. 22040 D

SIGNORINA volonterosa di imparare arte fotografica, cercasi. XX Settembre 43, Magstronardi. 47219 D

STIRATRICI abili, cercansi. Boccaccio n. 6. 47242 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, ingresso libero, comfort moderno, paraggi centro, presso famiglia, cerca distintissimo stabile. Cassetta 22032 E Unione Pubblicità. 22032 E

CAMERETTA vuota, cerca signorina dabbene. Offerte cassetta 22008 E Unione Pubblicità. 22008 E

CAMERINO pulito, prezzo mite, cerca signorina. Cassetta 22021 E Unione Pubblicità. 22021 E

DISTINTE signore, cercano stanza due letti, paraggi Rossetti, Perugino. Cassetta 22017 E Unione Pubblicità. 22017 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi presso coniugi soli. Mazzini 12, IV, destra. 80739 F

A. A. CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Palestrina 2, IV. 80744 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. G. Gatteri 29, porta 3. 80735 F

A. A. MOBILIATA centralissima affittasi. XXX Ottobre 15, porta 6. 80752 F

A. A. STANZA, affittasi signora distinta. Piccardi 15. Rivolgersi portiere. 47243 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, vitto completo, 300 affittasi. Venezian 16, latteria. 3992 F

A. STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. S. Michele 23, secondo. 3989 F

CAMERA vuota (12) volendo uso ucina subaffittasi. Orologio 6, porta 10. 80723 F

CAMERA matrimoniale o persona sola affittasi. Via Milano 5, porta 6. 47240 F

CAMERA ingresso libero, comodità affittasi anche giorni. Torrebianca 9, primo. 47275 F

CAMERA vuota, con comodo cucina affittasi. Concordia 19, terzo. 6490 F

CAMERA grande, vuota, bellissima affittasi persona distinta. Paduina 2, primo. 80775 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi prontamente lire 65. Crispi 15, IV. 22052 F

CAMERINO pulito affittasi, uomo onesto. Madonna Mare 3, secondo, destra. 3988 F

COMPAGNA stanza cercasi. Via Genova 4, terzo. 47287 F

ELEGANTISSIMA, comfort affittasi ufficiale o distintissima. Battisti 8, porta 7. 80771 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, stanza pranzo, eventualmente stanza un letto affittasi in villa città. Visitare 14-16. Pindemonte 1. 47254 F

MATRIMONIALE bellissima o un letto, poggiuolo, vista mare, bagno, riscaldamento, telefono, ascensore, desiderando pensione affitta distinta. Reni 6, porta 15. 47228 F

MATRIMONIALE comodo cucina, ariosa, soleggiata affittasi. Venti Settembre 100, II, porta 5. 80724 F

MOBILIATA bellissima, tranquilla, telefono, vitto fino, affittasi distinto. Machiavelli 19, II, sinistra. 22053 F

MOBILIATA, vitto 600, a due amici, primi ottobre affittasi. S. Giusto 12, secondo. 22050 F

MOBILIATA grande, pulita, ingresso scale, affittasi. S. Nicolò 2, secondo, Passian. 22052 F

MOBILIATA, lussuosa, ingresso scale, affittasi. Toro 1, II, potra 6. 6063 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi presso persona sola. Via Udine 51, terzo, destra. 80757 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi soltanto ufficiali. Via Gatteri 32, terzo. 80759 F

MOBILIATA, ariosa, pulitissima affittasi distinta persona stabile. Ventisettembre 13, quarto. 47230 F

MOBILIATA bellissima affittasi. Manzoni 15, porta 7. 47232 F

MOBILIATA comodo cucina, due persone affittasi. Scuola Nuova 17, secondo. 47232 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Rapicio 6, IV piano, destra. 47237 F

MOBILIATA, unico subinquilino affittasi prontamente. Toti 2, secondo, porta 15. 47276 F

MOBILIATA con bagno affittasi. Via Roma 24, primo, porta 5. 80773 F

PENSIONE a studente darebbe distinta famiglia pressi Università. Salita Promontorio 23, I, destra. 47236 F

STANZA pulita, chiara, volendo costo offresi perosna sola pressi Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 80736 F

STANZA vuota, grande, pulitissima, presso distinta famiglia a signora o signorina affittasi. Indirizzo Piccolo. 80716 F

STANZA matrimoniale, comodo cucina affittasi. Caccia 8, terzo. 47257 F

STANZA vuota, eventualmente mobiliata, con lavandino affittasi. Venti Settembre 87, porta 12. 47284 F

STANZA mobiliata, giardino, indipendente, cura vestiario, 100, affittasi, Vignola 12, pianoterra (angolo Chiadino). 80778 F

STANZE 2, vuote, ingresso libero, volendo cucina, affittansi. Via S. Daniele 2, primo. 80764 F

STANZE due, uso ufficio, rimesse a nuovo, primo piano, ingresso libero, subaffittaisi prontamente. Rivolgersi Mazzini 51, portinaia. 80772 F

STANZETTA con vitto familiare darebbesi a persona dabbene. Via Bosco 40, terzo, sinistra. 80731 F

STANZETTA vuota, luce, possibilmente persona sola affittasi. Rossetti 28, III. 47229 F

STANZETTA mobiliata, pulitissima, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 80786 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLARE: Insegnante prof. Pertot, diplomato Parigi. Scuola via Imbriani N. 14. 80728 G

A. A. STUDIO Enenkel, Toti 2 (Garibaldi): preparazione esami medie, ricupero anni perduti. Lingua francese, spagnola. 47268 G

A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento ultime novità; metodo celere. 47037 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 47237 G

INGLESE: Speciali riguardi pronuncia. Metodo Istituto Britannico. Guglielminetti-Fuchs, Battisti 26. 47269 G

INGLESE, tedesco, insegna giovane forestiero. Via Milano 25, porta 11. 47252 G

ITALIANO, tedesco si istruisce metodo pratico, celerissimo. Rittmeyer 12, Kaucic. 80788 G

MAESTRA piano darebbe lezion bambini ed adulti; rapido metodo, lire 20 mensili. Felice Venezian 16, I, porta 4. 47149 G

MAGISTRALI: corsi accelerati esami ammissione, abilitazione, idoneità. Ricupero anni perduti. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 47280 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 500 G

SCUOLA taglio Donda. Apertura dei corsi regolari, accelerati, serali, taglio cucito, ricamo, modisteria, fiori. Silvio Pellico 4. 209 G

SIGNORINA perfetta italiano, francese, pianoforte, scambierebbe lezioni verso conversazione tedesca. Indirizzo al Piccolo. 80751 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BAULE auto Balilla, smarrito percorso Trieste-Sistiana, contenente indumenti personali. Garage via Ghiberti 4, telef. 4553. 80787 H

CANE nero, piccolo, nastro rosso, smarrito. Prego portarlo Gatteri 42. 22053 H

RUOTA Balilla, rinvenuta Strada Fiume. Bar «Imperia». Piazza Garibaldi. Emilio. 80722 H

RUOTE gommate 509, due, smarrite dall'Acquedotto di Duino al Ponte di Pieris. Mancia al rinvenitore. Tomar, Fiumicello. 80743 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, grandi, ville, campagne, orti, affittansi 60, 85, 95, 115, 150 fino 850. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI bellissimi, mezzogiorno, 2-3 stanze, bagno installato, completo, affittansi prezzi miti. Trevisan, Rozzini 10, I p. 47193 I

APPARTAMENTI due, 3 stanze accessori, affittansi prontamente. Pacinotti 5. Informazioni Amministrazione Petelli, tel. 5827. 47244 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi piazza S. Giovanni 4. Giachin, Battisti 8. 47225 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, cucina, bagno, comfort, 2 poggioli, 235 mensili, affittasi. Conti 10, trattoria. 47270 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi. Viale Venti Settembre 58, IV. 47265 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, accessori, soleggiato, affittasi prontamente. Boccaccio 3. 47272 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, ripostiglio, acqua-gas-luce, affittasi. Via Ghiacera 4. 47233 I

APPARTAMENTO cinque stanze, cameretta, bagno, termosifone, posizione centrica, soleggiata; altro quattro stanze, accessori, affittansi prontamente, ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 47248 I

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, veranda, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 46990 I

CAMERA con focolaio, 55 mensili affittasi. Via Rigutti 17. 22049 I

CAMERE 4 bagno, cucina, affittansi prontamente. Via Giulia 32, I. 47274 I

LOCALE ampio, terreno, uso ufficio o negozio, posizione centralissima affittasi. Scrivere: Cassetta 21909 I Unione Pubblicità. 21909 I

MAGAZZINO affittasi. Via Carpison N. 6. 47101 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo San Giovanni 2. 47224 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Via Maiolica 10. 47239 I

QUARTIERE in villa (campagna, 2 camere, cameretta, cucina, poggiolo, comfort, affittasi. Cologna 250, Villa Mercede. 80732 I

QUARTIERE 3 stanze e cucina, affittasi. Via Madonnina 10, III. 47255 I

QUARTIERE 3 stanze e cucina, affittasi prontamente. Via Beccherie 22: visitare dalle 15-16. 80750 I

QUARTIERI nuovi, 2 3 stanze, bagno installato, termosifone, affittansi subito. Piccardi 35. 22043 I

QUARTIERINO nuovo, Barcola Riviera 11, camera, cameretta, cucina, giardino, closet, affittasi. Rivolgersi piazza S. Giovanni 1 I. 80718 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO in villa, comfort moderno, giardino, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 47251 L

CAMERA cucina, cercano coniugi pagando 6 mesi, paraggi Lazzaretto vecchio, Giulia. Cassetta 22019 L Unione Pubblicità. 22019 L

CAMERE due, ripostiglio, cucina, cerca statale stabile per primo ottobre, paraggi Stazione Roiano; garanzia. Indicare prezzo Cassetta 22041 L Unione Pubblicità. 22041 L

QUARTIERINO una o due stanze, soleggiato, paraggi via Fabio Severo, Scorcola cercasi. Offerte indirizzo Piccolo. 47167 L

STUDIO pittura, possibilmente periferia, giardino, isolato dall'abitato, luce elettrica cercasi. Cassetta 22014 L Unione Pubblicità. 22014 L

VILLETTA casetta, vasto giardino, città, contorni, prenderei affitto. Indirizzo Piccolo. 80769 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARECCHIO fotografico formato piccolo, vendesi occasione. Bramante 11, IV, destra; ore 13-15. 47223 M

CANE Pointer da ferma, 4 anni, a prova, bellissimo, vendo. Zubin Giacomo, Levade (Istria). 22038 M

CANE regalasi a persona di cuore, causa partenza. Ginnastica 11, Maddaleni. 80747 M

CAPPOTTI donna, pigiama uomo, statura bassa, vendonsi. Vasari 19, portin. 80782 M

FRANCOBOLLI cambio. Chiosco giornali; Campo Belvedere. 47241 M

LENZUOLA, posate argentone, uso restaurant o famiglia, vendonsi straoccasionissima. Battisti 20, Ruzzante. 47273 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra 120 vendonsi. Valdirivo 9, I sinistra. 80785 M

MACCHINA Naumann fama mondiale, altre usate, garanzia, ratealmente. Imbriani N. 12, Tuliak. 22045 M

MACCHINA fotografica 6×9, Voigtländer, nuova, vendesi prezzo mite. Sportelli, via Vespucci 43. 80758 M

MACCHINA Singer perfettissima, altra a mano, vendesi lire 70. Istituto 12, ultimo. 22055 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altre sarto, calzolaio, altra rientrante, occasione. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 22053 M

SCALA chiocciola ferro, altezza m. 3, 14 gradini, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 47259 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

VIOLINO buono, compero. Presentare offerte oggi 11-13 e 15-17: Crispi 39, Fabretto-Pagani. 22012 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. STANZA pranzo noce, seminuova, vendesi straoccasione. Tiziano Vecellio 12. 22044 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili prezzi imbattibili: Camere noce matrimoniali: 1200; cucine 545, eco. Confrontate. 80000 NN

CAMERA pranzo moderna, pianino nero, vendonsi. Ginnastica 42, porta 8. 80740 NN

CAMERE rimaste d'un fallimento, vendonsi rarissima occasione. Via Settefontane 5, Falegname. 80781 NN

CUCINA valore 1200, vendo 600. Matrimoniale, vendesi. Madonnina 4, I. 80721 NN

LETTINO bambini, bianco, fino 10 anni, vendesi. Petrarca 7, porta 13. 47238 NN

LETTO pieghevole, materasso lana, vendesi. Via Toti 3, porta 18. 47253 NN

LETTO completo, armadietto specchio, canapè, dispensa, vendonsi qualunque prezzo. Bellini 13, portiere. 80765 NN

MATRIMONIALE bellissima, per eposi, vendesi. Udine 2, III sinistra 15. 22054 NN

MATRIMONIALE vendesi. Viale XX Settembre 27, porta 5, ore 16. 47231 NN

MATRIMONIALI tre tipi differenti, modernissimi, tutto lavorazione a mano, vendonsi prezzo occasione. Media 17. 6491 NN

MOBILI usati lusso, comuni, acquisto se occasione. Cassetta 22037 NN. Unione Pubblicità. 22037 NN

OCCASIONE ottomane, dormeuses, scrivania lire 120 vendo in giornata, invetriata adatta per studio, prezzo irrisorio. Commerciale 5, corte. 47282 NN

OCCASIONE salotto, quadri, mobili diversi, materassi lana nuovi. Crispi 42, porta 16. 80724 NN

PIANINO usato, cercasi. Indicare prezzo. Esclusi rivenditori. Gorlato. Vergerio 6-a, II. 12300 NN

PIANO verticale, corde incrociate, ottimo stato, marca primaria tedesca, acquisterei se vera occasione. Indirizzare dettagliate offerte Gioè. Via Cavana 15. 47287 NN

SALOTTO noce Caucaso 900, tappeto, lampada, coltrinaggi vendonsi anche singoli pezzi. Portiere S. Francesco 4. 47262 NN

STANZE (2) matrimoniali, salotto stile, cucina, vendonsi metà costo, tutto 5500 eventualmente pezzi singoli. Indirizzo Piccolo. 22061 NN

TELAI (9) legno, porta per vetriata, ottomana, lavamano vendonsi. Ventisettembre 7, negozio. 47258 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A. A. A. A. POLIZZE disimpegno, compero oro, argento, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 46728 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLAME vivo al kg. polli novelli 6.40, galline 6.20. Specialità uova di giornata. Gallinelle d'allevamento. Via Ginnastica 25, telefono 61-17. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABILE piazzista per vendita articolo tecnico, cercasi. Offerte Cassetta 22018 P Unione Pubblicità. 22018 P

DITTA introdotta cerca rappresentante vendita lampadari Tre Venezie, buone condizioni. Scrivere: Cassetta 2197 G Unione Pubblicità. 5536 P

CERCANSI abili piazzisti, ottima moralità, referenze ineccepibili, vendita famiglie vino istriano. Buone provvigioni, possibilità lavoro rimunerativo. Necessità cauzione. Unione Cantine Sociali. Lazzaretto 8. 80479 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO utilitaria rimessa nuovo occasione, condizioni pagamento vendesi. S. Francesco n. 31. 80780 Q

CAMION perfettissimo, portata 20 quintali vendesi, permutasi. Madonna Mare 5. 80727 Q

CITROEN 5 HP bollata occasione vendo. Via Giulia 28, latteria. 80717 Q

FIAT 509 torpedo piena efficienza vendesi causa partenza. aGrage Europa, aGlatti 11, telefono 6696. 80770 Q

GARAGE adatto per «Balilla» affittasi prontamente. Via S. Francesco 50. 47234 Q

LANCIA 5.a serie torpedo carrozzeria 8 vendesi. Autorimessa Esperia, S. Francesco 4. 47263 Q

MOTO Excelsior-Jap seminuova vendesi rarissima occasione. Motorimport 1 (Gratta-cielo) 22048 Q

RIMORCHIO 100 quintali acquisto. Offerte Cassetta 22007 Q Unione Pubblicità. 22007 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA sanissima maggiore sviluppo affari cerca socio apporti 10-15.000, massima garanzia, utili rilevanti. Rivolgersi spedizioniere Torrebianca 13. 80760 R

FOTO-Radio, negozio materiali e laboratorio dilettanti, prezzo 5500 cedesi. Via Caprin angolo via Guardia. Visitare venerdì-sabato 9-11, 15-17. 80774 R

IMPOSSIBILITATO curare vastissima clientela forti guadagni cerco socio capitale 20.000 per seguire crescente sviluppo, guadagno annuo 10.000 nessun rischio. Cassetta 22039 R Unione Pubblicità. 20039 R

LIRE 17.000 cercansi su prima pago 7 per cento durata 5 anni, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 80749 R

NEGOZIO frutta centrico avviatissimo telefono vendesi causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 47288 R

PENSIONE centro avviata vendesi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 47277 R

REALITA' territorio vendesi otti... zioni, permutasi al mare, accetta... ti, merce, auto. Cassetta 22036 S ... Pubblicità.

TRATTORIA con gioco bocce vende... rizzo al Piccolo.

3000 cercansi restituibili mensili ... teresse assoluta garanzia. Indiri... colo.

80.000 disponibili I ipoteca città ... nimo. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e ter...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASA 6 vani lisciaia orto vende... diella Brandesia n. 1012.

CASA centrica soleggiata 2-300.000 ... Offerte Cassetta 22034 S Unione Pu...

CASA 2 quartieri 2 negozi vende... rizzo Piccolo.

CASA nuova esente 20 anni forte ... vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASETTA o villetta condizioni fa... acquistasi. Cassetta 22027 S Unione ... cità.

CASETTA da 1 a 4 quartieri acq... esclusi mediatori. Offerte dettagli... setta 22016 S Unione Pubblicità.

FONDO a tettoia città cercasi pro... te. Offerte con prezzo metratura ... 22030 S Unione Pubblicità.

STABILE centralissimo rendita ... do 85.000. Cassetta 22011 S Unione ... cità.

VILLA via Navali vista incantevole ... 2 quartieri, vasto giardino, comfo... desi occasione. Indirizzo al Picco...

VILLA 2 quartieri 3-4 stanze cia... quistasi se occasione. Offerte pre... sizione Cassetta 22028 S Unione P...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

OSTETRICA autorizzata accoglie ... casa. Via Crispi 50, primo.

63 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

— Ah, ah! — fece Margit — Non mi sembra molto saggio quello che dite.

— Perchè?

— Perchè «divertirsi», per un uomo, sappiamo che cosa significhi. Qualche cosa, cioè, che non si identifica precisamente con la felicità coniugale.

— La fedeltà... la fedeltà... Ti proponi di essere fedele a tua moglie tu? — chiede il vecchio soldato rivolto al nipote.

Questi risponde senza esitare:

— Ma senza dubbio.

Valmacz pare stupito.

— Ottimo proposito — dice però. — In tal caso, ti restano i cavalli, il giuoco, i viaggi... Tutte cose, egli soggiunge, rivolgendosi a Margit, che non possono offendere una donna. A proposito di matrimoni — riprese a un tratto, e sempre volto alla contessa — quella vostra nipotina, come va che non la si vede più?

— Ospedale e casa; casa e ospedale, caro Valmacz.

— Bisognerà che la facciate conoscere a Sergio.

Nessuno gli dice che la conoscenza è già fatta ed egli riprende, volto al nipote:

— Una bella ragazzina; non il mio tipo perchè, ai miei tempi, le donne erano costruite diversamente. Costruite, insomma, non disegnate soltanto come sono oggi. Ma però, una bella ragazzina per quanto sia un po' petulante.

Sergio guarda il nonno quasi interrogandolo, mentre la contessa protesta:

— Petulante, la mia Lucy?

— E come no? Aveste sentito come mi ha trattato l'altro giorno al telefono.

Una risata della signora accoglie la notizia.

— C'è stato un equivoco, generale; Lucy mi ha informata; era desolatissima, povera piccola, e mi ha anzi pregato di chiedervi scusa.

— Quand'è così, ritiro il petulante e mantengo la raccomandazione di fare conoscere la signorina al mio signor nipote. Lungi da me l'idea di influire sulla scelta, ma un'alleanza con gli Heggesy non sarebbe per dispiacermi.

Sergio e Margit si scambiano un'occhiata che solamente Dizzi coglie.

Poi, la signora dice:

— Vi prendo subito in parola, Valmacz. E per cominciare invito Sergio a colazione da me, domattina.

— Me lo portate già via! — si lamenta subito il genrale.

— Per un paio d'ore!

— Invitate anche me, allora!

— Voi, sarà per posdomani: va bene? Ma lasciate che domani Sergio venga solo. Lucy si metterebbe in soggezione se ci foste anche voi.

— E allora, l'impressione che Sergio ne riporterà potrebbe essere sbagliata. Ecco un argomento che mi convince. Permetto.

La giornata, felice, si chiude su quella parola.

⁂

— La cuoca mi ha detto che abbiamo gente a colazione, zia.

— Oh, gente! Una sola persona.

— Importante?

— Secondo; per me, sì.

— Uomo o donna?

— Uomo.

— Giovane, vecchio, bello, brutto, intelligente, elegante?

— Ih, quante domande! Sarebbe più semplice tu mi chiedessi addirittura chi è. Non ti pare?

— Se credi di dirmelo.

— Il nome non ti direbbe niente.

— Ho capito, non vuoi.

— Te lo dirò più tardi. Adesso vai a fare un bricciolo di toeletta.

— Ne vale la pena?

— Io crederei di sì.

Il sorriso impercettibile di Margit attira l'attenzione di Lucy. E' il sorriso delle sorprese; ella ha già imparato a conoscerlo. Attenzione. L'ospite senza nome, finora, per lei, dev'essere un pretendente. Non è il primo. Proprio tre giorni fa, il tenente Georgey che è il primo cavallerizzo di Budapest e figlioccio dell'Arciduca Giuseppe, le ha chiesto il permesso di essere presentato alla zia che le fa da mamma e l'intenzione chiusa nella domanda era evidente.

Lucy ha tergiversato con scuse annaspate lì per lì, ma l'altro non s'è dato vinto. Georgey forma anzi la sua preoccupazione. E' un ottimo partito e, se davvero trovasse il modo di farsi presentare o a zia Margit o a suo padre, non sarebbe facile per lei di trovare un buon pretesto per ricusarlo.

Pure, lo ricuserebbe. Lui e chiunque altri si presentasse. E non dice nemmeno a se stessa il perchè, la piccola Lucy. Non lo dice per non immalinconirsi. Immaginarsi di poter sposare il cadetto Sergio Dizzi sarebbe follia. Ella lo sa e sa pure che nemmeno Sergio si fa illusioni a quel proposito. Non gliene importa: le basta d'amarlo e di sapere che egli pure le vuole bene.

Le vuol bene, sì: di questo è sicura. Non può aver mentito la luce dei suoi occhi e la commozione subito repressa che più di una volta ella ha colto in lui.

Le vuol bene. Ma chissà se l'ama d'amore?

Ella se lo chiede adesso, con la malinconia di sempre, mentre attende a infilarsi un vestito bianco, semplice e succinto che le dà un'aria di piccola educanda.

Sergio non è più tornato a trovarla dal giorno della colazione. Sei giorni! Se egli l'amasse d'amore, sei giorni avrebbero dovuto sembrargli troppo lunghi... Lo sono tanto per lei!

Ma il suo buon senso le dice perchè Sergio non si mostra troppo premuroso verso di lei. E' appunto l'impossibilità di raggiungere la conclusione naturale e legittima della tenerezza che li avvince quella che trattiene il giovane dal mostrarsi troppo accanto a lei.

Il sacrificio che egli impone a se stesso non è certamente inferiore a quello che impone a lei: Lucy ne è convinta e anche quella sua convinzione è alimento al suo amore.

⁂

— Le avete parlato?

— No — risponde Margit sottovoce, facendo passare il giovane in un salotto che è attiguo alla sala da pranzo. — Non le ho nemmeno detto che l'invitato che abbiamo a colazione sei tu.

— Ah!

E' un po' deluso, Sergio.

— L'ho fatto apposta. Voglio parlarle te presente. Non sgomentarti: presente e invisibile.

— E cioè?

(Continua)